

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale della Salute



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1826 del 27/08/2026

STRUTTURA PROPONENTE: UOC Approvvigionamenti

OGGETTO: 1) Indizione ai sensi degli artt. 25 e 71 D.Lgs. 36/23 per l'affidamento biennale dei servizi di manutenzione del verde e disinfestazione/derattizzazione, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del medesimo decreto legislativo, suddivisa in due (2) Lotti funzionali e 2) contestuale mantenimento, nelle more del completamento della procedura di gara indetta con il presente provvedimento, dei medesimi servizi in capo alla Dussmann Service, fino al 31 gennaio 2027.

L'Estensore: MARCELLA FERRARO	Num.interno 380 del 07/08/2026
Il presente Atto non contiene dati sensibili	Il Responsabile del Procedimento
Il presente provvedimento si compone di n.157 pagine di cui n.149 pagine di allegati	MARCELLA FERRARO
	Firmato da: MARCELLA FERRARO in data 07/08/2026 13:07:08
	UOC Approvvigionamenti Dott.ssa COLOMBA CARLINO
	Firmato da: COLOMBA CARLINO in data 07/08/2026 13:12:23

Importo	Anno	Tipo	Numero Conto	Descrizione Conto
692.436,43	2026	CE	502020194	Servizio di Giardinaggio
305.248,27	2026	CE	502020181	Servizio di disinfestazione e derattizzazione
138.487,29	2027	CE	502020194	Servizio di giardinaggio
61.049,65	2027	CE	502020181	Servizio di disinfestazione e derattizzazione
VISTO CONTABILE <i>NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità.</i> Il Funzionario UOC Bilancio e Programmazione Firmato da: VIRGILIO POZZECCO in data 12/08/2026 12:29:41			CAPIENZA C.E.: PREVISIONALE Il Dirigente/Funzionario UOS Budgeting e Reporting Firmato da: GAETANO NUARA in data 19/08/2026 13:24:48	
Il Direttore U.O.C. Bilancio e Programmazione Dott. Giovanni Taverna Firmato da: GIOVANNI TAVERNA in data 12/08/2026 16:51:07			Il Direttore UOC Controllo di Gestione Dott. Giuseppe Rinaldi Il sostituto Matteo Guddo : MATTEO GUDDO in data 20/08/2026 10:28:36	

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Ignazio Del Campo

Firmato da: IGNAZIO DEL CAMPO
in data 20/08/2026 12:09:01

IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Alberto Firenze

Firmato da: ALBERTO FIRENZE
in data 27/08/2026 15:05:45

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Antonino Levita

Firmato da: ANTONINO LEVITA
in data 25/08/2026 10:23:13

Il Direttore Generale, nominato con D.P. n. 02/Serv.1°/S.G. del 08/01/2026, coadiuvato ai sensi dell'art.7 della L.R. 30/1993, dal Dott. Ignazio Del Campo, Direttore Amministrativo e dal Dott. Antonino Levita, Direttore Sanitario, adotta la seguente deliberazione:

PREMESSO CHE:

- giusta deliberazione n. 928 del 06.08.2021, l'ASP di Palermo ha affidato alla Dussmann Service s.r.l. con decorrenza 10 agosto 2021, per una durata contrattuale di trentuno (31) mesi, i seguenti servizi con i relativi canoni mensili:
 - ✓ SERVIZIO DI PULIZIA 499.012,70 €;
 - ✓ GIARDINAGGIO 71.220,41 €;
 - ✓ FACCHINAGGIO 44.721,90 €;
 - ✓ CONSEGNA FARMACI + AUTOMEZZI 23.543,86 €;
 - ✓ AUSILIARIATO 501.420,44 €;
- Il rapporto obbligatorio in argomento derivava dalla presa d'atto dell'aggiudicazione definitiva del Lotto 1, di competenza di "ASP Palermo" da parte della Centrale Unica di Committenza per la Regione Sicilia (CUC) in favore del suddetto operatore economico a seguito dell'espletamento della procedura di gara centralizzata;
- con deliberazione n. 1019 del 06.07.2022, questa ASP ha autorizzato, con decorrenza dal 01.07.2022, l'affidamento al medesimo operatore economico degli ulteriori servizi di seguito descritti:
 - ✓ FACCHINAGGIO INTERNO (ulteriori 500 ore) 8.325,00 € ;
 - ✓ MANUTENZIONE DI N. 1500 ALBERI 14.040,00 € ;
 - ✓ DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE 39.971,38 €;

DATO ATTO che

- con delibera n. 699 del 18.11.2024 questa ASP ha disposto la prosecuzione del rapporto contrattuale nei confronti di Dussmann Service s.r.l., mediante contratto ponte fino al 31.07.2025, nelle more della conclusione della procedura di gara da parte della CUC per i medesimi servizi;
- con nota prot. n. 3284 del 24.06.2025 la Centrale Unica di Committenza (CUC) ha invitato le Amministrazioni interessate ad indire in via autonoma le procedure di gara finalizzate a garantire la copertura del relativo fabbisogno, avvalendosi degli strumenti ritenuti più idonei e conformi alle proprie esigenze, anche mediante adesione ad Accordi Quadro e/o Convenzioni;
- con delibera n. 887 del 26.06.2025 questa ASP ha aderito all'Accordo Quadro di CONSIP relativo all'affidamento quadriennale dei servizi di pulizia e sanificazione per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale in favore della società Dussmann Service s.r.l. con decorrenza del nuovo contratto a far data dal 1.11.2025, giusta deliberazione n. 1637/2025;
- l'accordo Quadro di CONSIP è limitato all'affidamento dei soli servizi di pulizia e sanificazione che, in quanto ricompresi tra le categorie merceologiche di cui al D.P.C.M. 2018, sono di competenza esclusiva dei soggetti aggregatori;
- per i servizi accessori quali facchinaggio, ausiliariato, manutenzione del verde e disinfestazione/derattizzazione, pertanto, non risultano attualmente attivi ulteriori Accordi Quadro, né Convenzioni;

PRESO ATTO della necessità di assicurare, senza soluzione di continuità, l'erogazione dei predetti servizi accessori, al fine di garantire il regolare e proficuo svolgimento delle attività istituzionali, questa ASP, con deliberazione n. 1701 del 21.11.2025, nelle more dell'aggiudicazione di una nuova procedura di gara da parte della CUC, ha disposto l'affidamento, mediante contratto ponte, dei servizi di facchinaggio, ausiliariato, giardinaggio e disinfestazione/derattizzazione, in favore della Dussmann Service;

DATO ATTO che

- con nota prot. n. 206615/2026 del 20.04.2026 questa ASP, stante l'intervenuta conclusione del pregresso rapporto contrattuale e permanendo la necessità di procedere, in tempi brevi, all'affidamento dei servizi accessori di manutenzione del verde, disinfestazione/derattizzazione, ausiliariato e facchinaggio, che, sebbene ricompresi nelle categorie merceologiche di cui ai DD.PP.CC.MM. 2015 e 2018, non sono stati inseriti nella gara aggiudicata da Consip, relativa ai soli servizi di pulizia e sanificazione, ha chiesto alla CUC (Centrale Unica di Committenza per la Regione siciliana) se avesse in programma l'indizione di una procedura di gara per l'affidamento dei servizi *ut supra* meglio specificati;

- con nota prot. n. 233153/2026 del 05.05.2026 la CUC ha rappresentato di non avere in previsione l'indizione di una procedura di gara per l'affidamento dei servizi in argomento, in quanto impegnata nell'espletamento di altre procedure ad evidenza pubblica disciplinate dal D.P.C.M. 2018, già inserite in programmazione ed in fase di gestione;

VERIFICATO che, allo stato, non risultano attive, per i Servizi in questione, Convenzioni CONSIP alle quali eventualmente aderire e che non è prevista alcuna gara centralizzata e/o consorziata di pari oggetto contrattuale;

CONSIDERATA l'urgente necessità di garantire la continuità quantomeno dei servizi di manutenzione del verde e disinfezione/derattizzazione, indispensabili per assicurare il mantenimento delle condizioni di sicurezza, igiene e decoro delle strutture aziendali;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla indizione di una procedura di gara aperta, ai sensi e per gli effetti degli artt. 25 e 71 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. (Codice), per l'affidamento biennale dei servizi di manutenzione del verde, disinfezione/derattizzazione, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (70 punti qualità/30 punti prezzo), ai sensi dell'art. 108 del medesimo decreto legislativo;

DATO ATTO che questa Asp, con nota prot. n. 344479/2026, ha rappresentato alla CUC l'intenzione di indire, nelle more dell'attivazione di eventuali iniziative di acquisto da parte del Soggetto Aggregatore, una gara aziendale per l'affidamento dei servizi in argomento;

CONSIDERATO che

- in conformità ai principi di concorrenza, proporzionalità, accesso al mercato e *favor participationis*, l'appalto è stato suddiviso in due (2) lotti funzionali corrispondenti a prestazioni tra loro autonome e caratterizzate da specifiche competenze professionali e organizzative;
- la suddivisione in lotti è finalizzata a favorire la più ampia partecipazione degli operatori economici, con particolare riguardo alle micro, piccole e medie imprese, nonché a garantire una maggiore specializzazione nell'esecuzione delle prestazioni richieste e una più efficace gestione dei servizi oggetto dell'affidamento;
- la scelta di procedere mediante lotti funzionali consente, altresì, di ampliare il confronto concorrenziale, valorizzare le specifiche professionalità presenti sul mercato e conseguire migliori livelli qualitativi nell'esecuzione delle singole prestazioni;
- i servizi oggetto dell'affidamento risultano articolati nei seguenti lotti:
 - Lotto 1 – Servizio di manutenzione del verde;
 - Lotto 2 – Servizio di disinfezione e derattizzazione;

DATO ATTO che

- l'U.O.C. Approvvigionamenti ha predisposto il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto, gli allegati tecnici con le relative griglie di qualità e la restante documentazione di gara, allegati al presente atto per formarne parte integrante;
- l'importo complessivo biennale posto a base di gara, pari a **€ 4.710.380,40** (IVA al 22 % esclusa), è da intendersi comprensivo dell'eventuale variazione in aumento fino alla concorrenza del quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9 del codice, ed è così determinato:

	importo annuale	importo biennale	quinto	totale
LOTTO 1 -manutenzione del verde	1.362.170,02 €	2.724.340,04 €	544.868,01 €	3.269.208,05 €
LOTTO 2 disinfezione/derattizzazione	600.488,48 €	1.200.976,96 €	240.195,39 €	1.441.172,35 €
Totale IVA esclusa	1.962.658,50 €	3.925.316,99 €	785.063,40 €	4.710.380,40 €
IVA	431.784,87 €	863.569,74 €	172.713,95 €	1.036.283,69 €
Totale con IVA	2.394.443,37 €	4.788.886,74 €	957.777,35 €	5.746.664,09 €

- i costi per la sicurezza relativi alla eliminazione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, ammontano a € 40.000,00 così come determinati all'art. 17 del DUVRI, allegato al presente atto;
- i costi della manodopera sono stati determinati, ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D.Lgs. n. 36/2023, come segue:

	importo annuale	Costo manodopera/anno
LOTTO 1 - manutenzione del verde	1.362.170,02 €	953.519,01€
LOTTO 2 - disinfestazione/derattizzazione	600.488,48 €	240.195,39 €

- per ciascun lotto si procederà all'acquisizione del relativo CIG mediante la piattaforma di *e-procurement* certificata, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023 utilizzata dalla Stazione Appaltante;

PRESO ATTO della deliberazione n. 260 del 28.02.2025 di adozione del Regolamento concernente gli incentivi per le funzioni tecniche amministrative dei dipendenti dell'ASP di Palermo, giusto art. 45 del vigente codice dei Contratti pubblici;

CONSIDERATO CHE

- per la presente procedura è prevista l'erogazione degli incentivi di cui al sopra richiamato art. 45 del Codice che nel caso di specie corrispondono a € 84.786,84 così suddivisi:
 - € 67.829,47 da destinare agli incentivi di cui all'art. 45, comma 3 del Codice (pari all'80% delle risorse di cui all'art. 45, comma 2, del Codice);
 - € 16.957,36 da destinare residualmente agli incentivi di cui all'art. 45, comma 5, del Codice;
- la corresponsione di tali somme, ai sensi del comma 4 dell'art. 45 del Codice, è subordinata all'accertamento ed all'attestazione delle specifiche funzioni tecniche svolte dai dipendenti, le cui quote da corrispondere in busta paga *pro capite* verranno trasmesse con successivo atto;
- Il quadro economico della procedura in argomento risulta così composto:

A - Base d'asta biennale	€ 4.710.380,40
Totale A	€ 4.710.380,40
B - 1,80% funzioni tecniche art.45 D.Lgs.n.36/2023	€ 84.786,84
contributo da versare all'ANAC	€ 660,00
Totale complessivo A+B	€ 4.795.827,24 Escluso IVA al 22 %

CONSIDERATO che l'importo del presente appalto graverà sui seguenti Conti Economici:

- C.E. n. 5.02.02.01.94 “servizio di giardinaggio” (Lotto 1);
- C.E. n. 5.02.02.01.81 “servizio di disinfestazione e derattizzazione” (Lotto 2);

DATO ATTO che il costo effettivo e la data di attivazione del nuovo affidamento saranno determinate con certezza nel successivo provvedimento di aggiudicazione ed in quella sede sarà effettuata con certezza anche la suddivisione per esercizio finanziario;

CONSIDERATO che la normativa vigente ai sensi degli artt. 84 e 85 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. impone la pubblicazione tramite la Banca Dati Anac Nazionale dei Contratti pubblici (BDNCP) che garantirà la pubblicità legale degli atti, anche mediante trasmissione dei dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea;

RITENUTO di procedere, altresì, alla pubblicazione della procedura sul sito istituzionale dell'ASP, ossia www.asppalermo.org, stante che dalla data di pubblicazione degli atti nella Banca Dati Anac, le stazioni appaltanti dovranno rendere accessibili i documenti di gara, garantendo l'accesso fino al completamento della procedura e all'esecuzione del contratto;

DATO ATTO che nelle more dell'espletamento della procedura di cui sopra, stante la necessità di non interrompere i servizi in argomento, indispensabili per assicurare il mantenimento delle condizioni di sicurezza, igiene e decoro delle strutture aziendali, la Dussmann Service, precedente affidataria, da ultimo ex deliberazione n. 699/2024, dei servizi di manutenzione del verde e disinfestazione e derattizzazione, ha continuato a garantire l'esecuzione dei medesimi;

DATO ATTO che:

- per analoghe fattispecie, connesse alla conclusione di procedure di gara centralizzate, la Circolare congiunta emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero della Salute il 23.02.2016, avente ad oggetto *"Art. 9 D.L. n. 66/2014 – Indicazione per l'attuazione della norma sull'acquisizione di beni e servizi per il settore Sanità"*, ha chiarito che *"è possibile ricorrere alla stipula di un contratto ponte per lo stretto tempo necessario all'avvenuta attivazione del contratto da parte del soggetto aggiudicatario"*;
- in questo contesto, la stipula di un "contratto ponte" è finalizzata a garantire la continuità di un servizio essenziale, nelle more della conclusione della procedura di gara e dell'attivazione del nuovo contratto, evitando soluzioni di continuità nell'erogazione delle prestazioni di pubblico interesse e assicurando il regolare svolgimento delle attività istituzionali;
- che l'art. 97 Cost. sancisce il principio del buon andamento dell'azione amministrativa, imponendo alle pubbliche amministrazioni di perseguire l'interesse pubblico secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e tempestività;
- che il D.Lgs. n. 36/2023, all'art. 1, pone tra i principi fondamentali dell'azione amministrativa il principio del risultato, in forza del quale le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, costituendo tale principio criterio prioritario nell'esercizio del potere discrezionale;

DATO ATTO, per le motivazioni sopra esplicitate, della necessità di mantenere, mediante un "contratto ponte", alla Dussmann Service s.r.l., in qualità di aggiudicataria uscente, l'esecuzione dei servizi di manutenzione del verde e disinfestazione/derattizzazione con decorrenza dal 01.08.2026 e fino al 31.01.2027, per una durata complessiva di 6 mesi;

DATO ATTO che il corrispettivo necessario a remunerare i servizi resi dalla ditta Dussmann Service, per il periodo di sei (6) mesi, dal 1 agosto 2026 al 31 gennaio 2027, determinato sulla base dell'ultimo adeguamento ISTAT di cui alla deliberazione n. 1573 del 24.07.2026, è pari a complessivi € 981.329,22 oltre IVA al 22%, per un totale di € 1.197.221,64 (IVA inclusa), e sarà imputato come segue:

- **C.E. n. 5.02.02.01.94** denominato "servizio di giardinaggio" per complessivi € 681.085,02 (IVA esclusa) pari a € 830.923,72 (IVA inclusa) di cui:
 - € 567.570,85 (IVA esclusa) pari a € 692.436,43 (IVA inclusa) a valere sul bilancio del 2026 (5/12);
 - € 113.514,17 (IVA esclusa) pari a € 138.487,29 (IVA inclusa) a valere sul bilancio del 2027 (1/12);
- **C.E. n. 5.02.02.01.81** "servizio di disinfestazione e derattizzazione" per un importo complessivo di € 300.244,23 (IVA esclusa) pari a € 366.298,29 (IVA inclusa) di cui:
 - € 250.203,53 (IVA esclusa) pari a € 305.248,27 (IVA inclusa) a valere sul bilancio del 2026 (5/12);
 - € 50.040,70 (IVA esclusa) pari a € 61.049,65 (IVA inclusa) a valere sul bilancio del 2027 (1/12);

DATO ATTO che il mantenimento dei servizi in argomento in capo alla Dussmann Service, che ad oggi ha ne assicurato l'esecuzione, sarà formalizzato tramite la piattaforma telematica Appalti&Contratti, gestita dalla Società SiciliaM, per l'acquisizione del relativo CIG che sarà generato contestualmente al caricamento informatico della procedura sulla predetta piattaforma, in ossequio al principio di interoperabilità tra le piattaforme di e-procurement ed ANAC;

RITENUTO di

- individuare, per la indicanda gara quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) ex art. 15 D.Lgs. n. 36/23, la Dott.ssa Colomba Carlino, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamenti e, quale supporto al R.U.P., la Dott.ssa Marcella Ferraro, nonché Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C), ai sensi del combinato disposto del comma 4 del medesimo articolo e dell'art.32, comma 2 all. II.14 del Codice, il Dott. Fabio Viridi, Direttore dell'U.O.C. Coordinamento Amministrativo dei Presidi Ospedalieri e Territoriali Area 1;

- confermare per tutta la durata del mantenimento dei servizi di manutenzione del verde e disinfestazione/derattizzazione (dal 01.08.2026 al 31.01.2027), la Dott.ssa Lidia Maugeri, Responsabile dell'U.O.S. "Facility Management" del Coordinamento Amministrativo dei Presidi Ospedalieri e Territoriali Area 3, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), già nominata con deliberazione n. 699/2024 e, da ultimo, con deliberazione n. 1607 del 31.07.2026, ai fini della regolare gestione, controllo e monitoraggio dell'esecuzione del servizio;

DATO ATTO che il Direttore dell'U.O.C. Approvigionamenti che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata ed è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimo, veritiero e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Lg. n. 20 del 14 gennaio 1994 e ss.mm.ii., e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

RITENUTO di dotare il presente provvedimento dei caratteri dell'urgenza ed immediata esecutività al fine di attivare tempestivamente la procedura di gara;

Per le motivazioni espresse in parte narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente richiamate e trascritte,

PROPONE di

INDIRE la procedura di gara aperta ex artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento biennale dei servizi di manutenzione del verde, disinfestazione/derattizzazione, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, (70 punti qualità/30 punti prezzo), ai sensi dell'art. 108 del medesimo decreto legislativo, suddivisa in due (2) Lotti funzionali, corrispondenti a prestazioni tra loro autonome e caratterizzate da specifiche competenze professionali e organizzative, come meglio precisato in parte narrativa;

DARE ATTO che l'importo biennale a base di gara è pari a € 4.710.380,40 (IVA al 22% esclusa), da intendersi comprensivo dell'eventuale variazione in aumento fino alla concorrenza del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del codice, per un totale di € 5.746.664,09 (IVA al 22% inclusa), è così determinato:

	importo annuale	importo biennale	quinto	totale
LOTTO 1				
manutenzione del verde	1.362.170,02 €	2.724.340,04 €	544.868,01 €	3.269.208,05 €
LOTTO 2				
disinfestazione/derattizzazione	600.488,48 €	1.200.976,96 €	240.195,39 €	1.441.172,35 €
Totale IVA esclusa	1.962.658,50 €	3.925.316,99 €	785.063,40 €	4.710.380,40 €
IVA	431.784,87 €	863.569,74 €	172.713,95 €	1.036.283,69 €
Totale con IVA	2.394.443,37 €	4.788.886,74 €	957.777,35 €	5.746.664,09 €

DARE ATTO che la spesa effettiva e la data di attivazione del nuovo affidamento saranno determinate con certezza nel successivo provvedimento di aggiudicazione ed in quella sede sarà effettuata con certezza anche la suddivisione per esercizio finanziario;

APPROVARE ex art. 82 del Codice la documentazione di gara come specificata in premessa ed allegata al presente atto per formarne parte integrante;

DARE ATTO che

- per la presente procedura è prevista l'erogazione degli incentivi di cui al sopra richiamato art. 45 del Codice che nel caso di specie corrispondono a € 84.786,84 così suddivisi:
 - € 67.829,47 da destinare agli incentivi di cui all'art. 45, comma 3 del Codice (pari all'80% delle risorse di cui all'art. 45, comma 2, del Codice);
 - € 16.957,36 da destinare residualmente agli incentivi di cui all'art. 45, comma 5, del Codice;

- la corresponsione di tali somme, ai sensi del comma 4 dell'art. 45 del Codice, è subordinata all'accertamento ed all'attestazione delle specifiche funzioni tecniche svolte dai dipendenti, le cui quote da corrispondere in busta paga *pro capite* verranno trasmesse con successivo atto;
- Il quadro economico della procedura in argomento risulta così composto:

A - Base d'asta biennale	€ 4.710.380,40
Totale A	€ 4.710.380,40
B - 1,80% funzioni tecniche art.45 D.Lgs.n.36/2023	€ 84.786,84
contributo da versare all'ANAC	€ 660,00
Totale complessivo A+B	€ 4.795.827,24 Escluso IVA al 22 %

MANTENERE, nelle more del completamento della procedura di gara indetta con il presente provvedimento, l'esecuzione dei servizi di manutenzione del verde, disinfestazione/derattizzazione, in capo alla Dussmann Service s.r.l., aggiudicatario uscente, al fine di garantire la continuità dei servizi essenziali, nonché assicurare il mantenimento delle condizioni di sicurezza, igiene e decoro delle strutture aziendali, per il periodo dal 1 agosto 2026 al 31 gennaio 2027;

PRENDERE ATTO che il predetto mantenimento dei servizi di manutenzione del verde e disinfestazione/derattizzazione con contratto ponte alla Dussmann Service s.r.l. sarà formalizzato tramite la piattaforma a telematica Appalti&Contratti, gestita dalla Società SiciliaM, per l'acquisizione del relativo CIG che sarà generato contestualmente al caricamento informatico della procedura sulla predetta piattaforma, in ossequio al principio di interoperabilità tra le piattaforme di *e-procurement* ed ANAC;

DARE ATTO che il corrispettivo dovuto per l'esecuzione dei servizi resi dalla ditta Dussmann Service nel periodo dal 1 agosto 2026 al 31 gennaio 2027, pari a complessivi € 981.329,22 oltre IVA al 22%, per un totale di € 1.197.221,64 (IVA inclusa), sarà imputato come segue:

- **C.E. n. 5.02.02.01.94** denominato "Servizio di giardinaggio" (Lotto 1) per complessivi € 681.085,02 (IVA esclusa) pari a € 830.923,72 (IVA inclusa) di cui:
 - € 567.570,85 (IVA esclusa) pari a € 692.436,43 (IVA inclusa) a valere sul bilancio del 2026 (5/12);
 - € 113.514,17 (IVA esclusa) pari a € 138.487,29 (IVA inclusa) a valere sul bilancio del 2027 (1/12);
- **C.E. n. 5.02.02.01.81** "Servizio di disinfestazione e derattizzazione" (Lotto 2) per complessivi € 300.244,2 (IVA esclusa) pari a € 366.297,92 (IVA inclusa) di cui:
 - € 250.203,5 (IVA esclusa) pari a € 305.248,27 (IVA inclusa) a valere sul bilancio del 2026 (5/12);
 - € 50.040,70 (IVA esclusa) pari a € 61.049,65 (IVA inclusa) a valere sul bilancio del 2027 (1/12);

CONFERMARE per tutta la durata del mantenimento dei servizi in argomento (dal 01.08.2026 al 31.01.2027), la Dott.ssa Lidia Maugeri, Responsabile dell'U.O.S. "Facility Management" del Coordinamento Amministrativo dei Presidi Ospedalieri e Territoriali Area 3, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), già nominata con deliberazione n. 699/2024 e, da ultimo, con deliberazione n. 1607 del 31.07.2026, ai fini della regolare gestione, controllo e monitoraggio dell'esecuzione del servizio;

NOMINARE per la indicenda gara aperta quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), ai sensi dell'art 15 D.Lgs. n. 36/2023, la Dott.ssa Colomba Carlino, Direttore della U.O.C. Approvvigionamenti e, quale supporto al R.U.P., la Dott.ssa Marcella Ferraro, nonché, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma 4 del D.Lgs. n. 36/23 e dell'art.32, comma 2, dell'Allegato II.14 al medesimo Codice, il Dott. Fabio Viridi, Direttore dell'U.O.C. Coordinamento Amministrativo dei Presidi Ospedalieri e Territoriali Area 1;

DARE ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato, insieme ai successivi atti di gara della presente procedura, sul sito aziendale, sezione Bandi di gara, mediante la piattaforma di *e-procurement* disponibile all'indirizzo: <https://portaleappalti-asppalermo.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?> in attuazione agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della P.A., dettati dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della L. 190/2012 e del D.Lgs. 97/2016;

PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento deliberativo sul sito dell'ASP di Palermo nella sezione *"Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti"*;

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo al fine di attivare tempestivamente la procedura di gara.

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;
- visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, che s'intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

Allegato A - Domanda di partecipazione (nel caso di partecipazione a lotti diversi in più forme occorre presentare tante domande quante sono le diverse forme di partecipazione)

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a ²

nella sua qualifica di:

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Istitore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- ☐ *operatore singolo*
- ☐ raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- ☐ Consorzio stabile
- ☐ Consorzio tra società cooperative
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/istitore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

- ☐ Consorzio ordinario *(indicare se costituito o costituendo)*
- ☐ Rete dotata di organo comune
- ☐ Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- ☐ GEIE
- ☐ altro *(indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore)*

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

- DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatrici esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziatrici esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziatrici appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(Solo per i Consorzi Stabili)

- DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziatrici non esecutrici così come di seguito indicato *(compilare solo se di interesse)*:

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:
.....
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore
--------------------	--------------------	---------------------

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- *(in caso di Rete costituenda):*
- **DICHIARA:** *(dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)*
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento *(da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)*

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e presenta il contratto di avvalimento *(indicare se nell'offerta tecnica o nella documentazione amministrativa).*

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
- in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi *[indicare le motivazioni]* e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da
- *(solo in caso di raggruppamento)*

DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento *(indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)* in data ... da parte di

6. [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53 della l. 190/2012

- ☐ **DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- ☐ **DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- ☐ **DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito *[indicare il soggetto]*.

7. [Eventuale se la procedura:

- ha un lotto unico pari o superiore a 250 milioni di euro;

- è suddivisa in lotti con valore complessivo stimato superiore a 250 milioni di euro e il valore del lotto o dei lotti per cui si può presentare offerta è pari o superiore a 125 milioni di euro;

Dichiarazioni da rendere anche da tutti i membri del RTI/Consorzio e dalle consorziate esecutrici.

- ☐ **DICHIARA** che non ha ricevuto contributi finanziari esteri soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'articolo 28 del Regolamento U.E. n. 2022/2560

o in alternativa

- ☐ **DICHIARA** che ha ricevuto contributi finanziari esteri soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'articolo 28 del Regolamento U.E. n. 2022/2560 e, pertanto, presenta l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, compilato in tutte le sue parti.

o in alternativa

- ☐ **DICHIARA** che ha ricevuto i contributi finanziari esteri non soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'articolo 28, paragrafo 1, lettera b) e, pertanto, presenta l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, compilato nelle sezioni 1, 2, 7 e 8.

o in alternativa

- ☐ **DICHIARA** che partecipa a lotti il cui valore complessivo è inferiore a 125 milioni di euro e, pertanto, non è tenuto agli obblighi dichiarativi di cui al Regolamento di esecuzione (*UE*) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno.

8. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [*eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC*: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC], che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il patto di integrità di cui alla Delibera
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a (*se presente*):
 - dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (pubblicato sul sito selezionando la voce ".....");
 - (*se presente negli atti di gara*) documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);

(Solo se previsto il sopralluogo obbligatorio)

- **DICHIARA** di aver preso visione dei luoghi come da certificato rilasciato da in data
- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (*compilare solo se di interesse*) e *inserisce le relative certificazioni nel FVOE*.
 - ☐ 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - ☐ 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
 - ☐ 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice;

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- ☐ riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi (*la stazione appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%*):

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione*) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico*) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.**
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

9. [Eventuale, ove previste nel Disciplinare le relative previsioni: Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro e parità di genere e generazionale

(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera)

(In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- rispettare le misure individuate nel bando di gara al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;

▪ [applicare al proprio personale il CCNL indicato nel bando di gara;

o in alternativa

▪ [di applicare al proprio personale il seguente CCNL(indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico, ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata];

o in alternativa

- [di applicare al proprio personale il seguente CCNL(*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico che garantisce le stesse tutele economico e normative rispetto a quello indicato nel bando di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta tecnica];
- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

[Per le procedure di gara riservate ai sensi dell'articolo 61 del codice e/o per quelle afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, indicare le seguenti condizioni di esecuzione

Scegliere una delle seguenti opzioni eliminando le altre.

▪ **Opzione 1:** Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti:

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

o in alternativa,

▪ **Opzione 2:** Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti **pari o superiore a 15 e non superiore a 50:**

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;
- che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 o all'articolo 1, comma 6, dell'Allegato II.3;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e

provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

o, in alternativa

- **Opzione 3: CHE** la propria azienda ha un numero di dipendenti **inferiore a 15**.

10. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- (solo se previste nel disciplinare) accettare, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel disciplinare di gara ai sensi dell'articolo 113, comma 2 del codice, in caso di aggiudicazione;

(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

(solo se vigenti decreti CAM per il settore di riferimento)

- a porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi *(indicare il decreto vigente per il settore di interesse)*

(Solo se richiesta conformità agli standard sociali minimi)

- sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto.
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

11. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.

- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante e dell'ente concedente del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal presente codice.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento]* del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.



Sede Legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141 Palermo
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

Dipartimento Risorse Tecnologiche, Finanziarie e Strutturali

UOC Approvvigionamenti

via Pindemonte, 88 90129 - Palermo

Telefono 091 7033901-3185

PEC provveditorato@pec.asppalermo.org

mail: provveditorato@asppalermo.org

WEB www.asppalermo.org

DISCIPLINARE DI GARA

**Procedura aperta per l'affidamento biennale dei servizi di manutenzione del verde e
disinfestazione/derattizzazione di importo superiore alle soglie europee con il criterio dell'offerta
economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**

Premesse

Con Deliberazione n. del questa Amministrazione ha deciso di affidare, tramite procedura di gara aperta ex art. 71 del D.Lgs. n 36/23 "Codice" l'affidamento biennale dei servizi di manutenzione del verde e disinfezione/derattizzazione.

L'affidamento avrà luogo mediante procedura aperta, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo <https://portaleappalti-asppalermo.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>.

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoreponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica.

Nel caso in cui la proroga del termine per la presentazione delle offerte sia superiore a 48 ore, la Stazione Appaltante provvede ad aggiornare la documentazione di gara e le informazioni pubblicate sulla Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD), indicando il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle offerte, nel rispetto della normativa vigente.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

La presente procedura di gara è suddivisa in n. 2 (due) Lotti come di seguito elencati:

- Lotto 1: Servizio di manutenzione del verde (Sezione I);
- Lotto 2: Servizio di disinfezione/derattizzazione (Sezione II);

Il Responsabile Unico del Progetto ("**RUP**") è la Dott.ssa Colomba Carlino, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamenti, mentre Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C), ai sensi del combinato disposto del comma 4 del medesimo articolo e dell'art.32, comma 2, all. II.14 del Codice, è:

- il Dott. Fabio Viridi, Direttore dell'U.O.C. Coordinamento Amministrativo dei Presidi Ospedalieri e Territoriali Area 1.

Il DEC, considerata l'estensione territoriale di questa Azienda e la complessità dei servizi in affidamento, potrà avvalersi, ai sensi dell'art. 114 del Codice, di uno o più assistenti con funzioni di direttori operativi.

Più precisamente, ai sensi dell'art. 32, comma 4, dell'Allegato II.14 del Codice, la stazione appaltante "*può nominare, su indicazione del direttore dell'esecuzione e sentito il RUP, uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo per svolgere, su espressa disposizione del direttore dell'esecuzione, ogni utile e complementare compito rientrante nel novero delle funzioni attribuite a quest'ultimo*", nei casi previsti dall'art. 32 stesso di "*Servizi di particolare importanza*", tra i quali il secondo comma del medesimo articolo ricomprende "*i servizi che, per ragioni concernenti l'organizzazione*

*mentre alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di una unità organizzativa diversa da quella cui
afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento”.*

1.1 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ciascun operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spese e responsabilità, della strumentazione tecnica e informatica necessaria per l'accesso e l'utilizzo della Piattaforma di Approvvigionamento Digitale, secondo quanto indicato nel presente Disciplinare e nelle istruzioni operative rese disponibili dalla Piattaforma medesima.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli *standard* aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune *browser* idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CSN) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD - decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni) nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno Stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.2 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma (PAD).

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale (SPID) o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CSN), secondo quanto previsto dal CAD, o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2. Documentazione di gara, chiarimenti e comunicazioni

2.1 Documentazione di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Schema di domanda di partecipazione;
2. Disciplinare di gara;
3. Capitolato Speciale d'Appalto (“**Capitolato**” o “**CSA**”);
4. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
5. Patto di integrità aziendale;
6. Tracciabilità flussi finanziari;
7. Dichiarazione assenza conflitto d'interessi effettivo titolare;
8. Pantouflage;
9. Monitoraggio rapporti tra ASP Palermo e soggetti esterni;

10. Documentazione anticiclaggio;

11. Dichiarazione anticorruzione;

12. Dichiarazione antimafia;

13. NSO;

14. Dichiarazione ex art. 47 D.P.R. 445/00;

15. Autodichiarazione requisiti;

16. Dichiarazione assenza conflitto di interessi;

17. Allegato F Offerta economica;

18. DUVRI.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”, al seguente link: <https://www.asppalermo.org/trasparenza/bandi-e-documentazione-di-gara/>

I CPV della gara sono i seguenti:

- Lotto 1 – Manutenzione del verde: 77310000-6;
- Lotto 2 – Disinfestazione/derattizzazione: 90921000-9.

2.2 Richieste di informazioni e chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della PAD riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla PAD stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana

Le risposte alle richieste di chiarimenti, presentate in tempo utile, sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma e sul sito istituzionale.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

La PAD invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguite in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD) e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, la stazione appaltante ha disposto la suddivisione dell'appalto in n. 2 (due) distinti lotti funzionali, al fine di favorire l'accesso al mercato delle micro, piccole e medie imprese e garantire la più ampia partecipazione degli operatori economici.

3. Oggetto dell'Appalto e importi

L'affidamento ha per oggetto l'affidamento biennale dei servizi di manutenzione del verde, disinfezione/derattizzazione da eseguire presso le strutture Ospedaliere e territoriali dell'ASP di Palermo, secondo quanto dettagliatamente specificato nel Capitolato tecnico.

La scelta di articolare la procedura in lotti separati deriva dalla diversa natura tecnico-organizzativa delle prestazioni richieste, concernenti i predetti servizi, ciascuno caratterizzato da specifiche competenze professionali, differente organizzazione operativa, peculiari modalità esecutive e autonomi fabbisogni di personale e mezzi.

I servizi oggetto dell'appalto risultano, pertanto, autonomamente eseguibili e funzionalmente distinti, senza che l'eventuale gestione unitaria degli stessi determini significative economie di scala o particolari esigenze di integrazione tecnico-operativa tali da giustificare il ricorso ad un lotto unico.

La suddivisione adottata consente, inoltre, una più efficace gestione dell'esecuzione contrattuale, mediante separato monitoraggio delle prestazioni, specifici controlli qualitativi e puntuale verifica dei livelli di servizio riferiti a ciascun lotto. Resta salva la facoltà per gli operatori economici di presentare offerta per uno o più lotti, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla documentazione di gara.

Al fine di salvaguardare la più ampia partecipazione degli OO.EE. è possibile utilizzare tutti gli istituti propri del Codice (RTI, avvalimento).

L'importo complessivo biennale posto a base di gara, pari a **€ 4.710.380,40** IVA al 22 % esclusa, è da intendersi comprensivo dell'eventuale variazione in aumento fino alla concorrenza del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice, vale a dire **€ 5.746.664,09 €** , IVA al 22 % inclusa, è così determinato:

	importo annuale	importo biennale	quinto	totale
LOTTO 1 -manutenzione del verde	1.362.170,02 €	2.724.340,04 €	544.868,01 €	3.269.208,05 €
LOTTO 2 disinfezione/derattizzazione	600.488,48 €	1.200.976,96 €	240.195,39 €	1.441.172,35 €
Totale IVA esclusa	1.962.658,50 €	3.925.316,99 €	785.063,40 €	4.710.380,40 €
IVA	431.784,87 €	863.569,74 €	172.713,95 €	1.036.283,69 €
Totale con IVA	2.394.443,37 €	4.788.886,74 €	957.777,35 €	5.746.664,09 €

I costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso, ammontano a € 40.000, così come stimato all'art. 17 del DUVRI.

3.1 Quantificazione importi

LOTTO 1:

La quantificazione dell'importo per i servizi di manutenzione del verde, pari a € 110.207,93 mensili, IVA esclusa, per un totale annuo di €. 1.322.495,16 IVA esclusa, è stata effettuata sulla base della spesa storica sostenuta dall'Amministrazione per servizi analoghi e delle informazioni attualmente disponibili in ordine alla consistenza e distribuzione delle aree verdi oggetto di manutenzione.

Sull'importo sopra determinato è stato applicato un incremento ISTAT del 3% (da agosto 2023 ad oggi), calcolato sulla base degli indici FOI, per un **totale complessivo annuo della base d'asta di € 1.362.170,02,** escluso IVA.

Le quantità, le superfici, le frequenze degli interventi e, più in generale, i dati riportati nella documentazione di gara devono, pertanto, intendersi meramente indicative e presuntive, formulate ai soli fini della determinazione dell'importo stimato dell'appalto e della presentazione dell'offerta.

Resta espressamente inteso che, nel corso dell'esecuzione contrattuale, tali quantità potranno subire variazioni, sia in aumento sia in diminuzione, in relazione a sopravvenute esigenze dell'Amministrazione, a modifiche del patrimonio verde, a variazioni delle condizioni manutentive delle aree, nonché agli esiti della ricognizione e successiva mappatura tecnica delle aree verdi effettuata dall'aggiudicatario in fase di avvio del servizio.

L'Appaltatore non potrà avanzare pretese, richieste di indennizzo o compensazioni per eventuali scostamenti rispetto ai quantitativi stimati, fermo restando il riconoscimento dei corrispettivi dovuti esclusivamente per le prestazioni effettivamente richieste ed eseguite secondo i prezzi e le condizioni contrattuali, nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara.

L'Operatore Economico aggiudicatario sarà tenuto, in fase di avvio del servizio, a effettuare il monitoraggio delle aree e dei beni oggetto dell'appalto, nonché la pianificazione dettagliata delle attività manutentive. Gli esiti di tale attività potranno, pertanto, costituire elemento per una successiva e più puntuale definizione operativa del servizio, nel rispetto delle condizioni contrattuali e della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante ha proceduto alla determinazione del costo della manodopera relativo ai servizi di manutenzione del verde oggetto del presente affidamento.

La quantificazione dell'importo è stata effettuata sulla base della spesa storica sostenuta dall'Amministrazione per servizi analoghi, opportunamente rivalutata mediante applicazione dell'indice ISTAT FOI pari al 3% (periodo agosto 2023 – data di riferimento), nonché tenendo conto della consistenza, distribuzione e caratteristiche delle aree verdi oggetto di manutenzione.

Il servizio è remunerato a canone e non è strutturato sulla base di un puntuale monte ore contrattuale, in quanto l'organizzazione delle risorse umane e dei mezzi è rimessa all'operatore economico nel rispetto degli *standard* qualitativi e prestazionali previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Pertanto, la stima del costo della manodopera è

stata determinata mediante applicazione di un'incidenza percentuale del fattore lavoro sul valore complessivo del servizio, determinata in misura pari al **70%**, in ragione della prevalente natura operativa e manuale delle prestazioni richieste.

Sulla base dell'importo annuo del servizio, pari a € 1.362.170,02, il costo della manodopera è stimato in € 953.519,01 annui.

LOTTO 2

La quantificazione dell'importo per i servizi di disinfezione/derattizzazione, pari a € 48.583,21 mensili, IVA esclusa, per un totale annuo di €. 582.998,52 IVA esclusa, è stata effettuata sulla base della spesa storica sostenuta dall'Amministrazione per servizi analoghi e delle informazioni attualmente disponibili in ordine alla consistenza delle aree oggetto del servizio.

Sull'importo sopra determinato è stato applicato un incremento ISTAT del 3% (da agosto 2023 ad oggi), calcolato sulla base degli indici FOI, per un **totale complessivo annuo della base d'asta di € 600.488,48** escluso IVA.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante ha proceduto alla determinazione del costo della manodopera relativo ai servizi di disinfezione e derattizzazione oggetto del presente affidamento.

Considerata la tipologia delle prestazioni richieste e l'impossibilità di determinare in via preventiva il fabbisogno analitico di ore/uomo, la stima del costo della manodopera è stata effettuata sulla base dell'incidenza percentuale del costo del personale rispetto al valore complessivo dell'appalto, secondo criteri desunti dall'esperienza maturata nella gestione di servizi analoghi e dalla prassi di mercato del settore.

Tenuto conto che il servizio comprende sia attività ad alta intensità di manodopera (sopralluoghi, monitoraggi, trattamenti, interventi programmati e su chiamata) sia l'impiego di prodotti biocidi, attrezzature, mezzi d'opera e materiali di consumo, è stata ritenuta congrua un'incidenza del costo della manodopera pari al **40%**.

Sulla base dell'importo annuo del servizio, pari a € 600.488,48 il costo della manodopera è stato stimato in € 240.195,39 annui.

Resta fermo quanto previsto dall'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla non ribassabilità dei costi della manodopera, fatti salvi i casi espressamente consentiti dalla normativa vigente.

In applicazione del Regolamento aziendale, approvato con Deliberazione n. 260 del 28.02.2025, in favore del personale della U.O.C. "Approvvigionamenti" è da prevedersi l'erogazione degli incentivi relativi alle funzioni tecniche che, per la procedura di cui trattasi si quantificano in € 84.786,84, così suddivisi:

- € 67.829,47 da destinare agli incentivi di cui all'art. 45, comma 3 del Codice (pari all'80% delle risorse di cui all'art. 45, comma 2, del Codice);
- € 16.957,36 da destinare residualmente agli incentivi di cui all'art. 45, comma 5, del Codice;

Conseguentemente, il quadro economico della procedura in oggetto è così composto:

A - Base d'asta biennale	€ 4.710.380,40
Totale A	€ 4.710.380,40
B - 1,80% funzioni tecniche art.45 D.Lgs.n.36/2023	€ 84.786,84
contributo da versare all'ANAC	€ 660,00
Totale complessivo A+B	€ 4.795.827,24 Escluso IVA al 22 %

4. Criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione applicato è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/23, con il dettaglio dei punteggi come di seguito disciplinato.

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	100

L'offerta tecnica sarà valutata sulla base dei criteri e sub-criteri indicati e riportati nell'Allegato – “Criteri di valutazione dell'offerta tecnica” (Allegato A) del presente Disciplinare, mentre il punteggio relativo all'offerta economica sarà attribuito secondo la formula di calcolo si seguito riportata.

Il Punteggio Totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PTF+PE dove:

PTF = punteggio tecnico finale attribuito all'offerta tecnica;

PE = punteggio attribuito all'offerta economica;

5. Durata e risoluzione anticipata

La durata del contratto è biennale (24 mesi), a far data dal momento della stipula del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate nell'art. 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

L'Aggiudicatario non ha un autentico diritto e non può pretendere la proroga contrattuale.

La proroga consiste in un mero differimento del termine e riveste carattere assolutamente eccezionale nel rispetto delle regole codicistiche.

L'Azienda si riserva di non aggiudicare il servizio nel caso in cui intervenga aggiudicazione della eventuale gara centralizzata da parte della centrale Unica di Committenza della Regione siciliana, ai sensi del D.P.C.M. del 11.07.2018; nel caso in cui il servizio sia già stato aggiudicato e contrattualizzato, l'Azienda procederà alla risoluzione anticipata del medesimo.

6. Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, si verifichino particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al cinque per cento dell'importo complessivo del contratto, si procederà alla revisione dei prezzi contrattuali.

La revisione dei prezzi sarà riconosciuta nella misura dell'ottanta per cento (80%) della variazione eccedente la soglia del cinque per cento e sarà applicata esclusivamente alle prestazioni ancora da eseguire alla data di decorrenza della revisione.

La revisione dei prezzi opera a decorrere dalla seconda annualità contrattuale, previa istruttoria della Stazione appaltante, ed è disposta su richiesta motivata dell'Appaltatore, corredata della documentazione idonea a comprovare l'effettiva variazione dei costi sostenuti.

La revisione è effettuata nel rispetto delle modalità e dei presupposti previsti dall'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, sulla base degli indici sintetici di costo elaborati dall'ISTAT ovvero degli altri indici eventualmente individuati dalla normativa vigente applicabili al settore di riferimento.

La revisione dei prezzi non ha efficacia retroattiva e non si applica alle prestazioni già eseguite e contabilizzate alla data del provvedimento di riconoscimento.

7. Modifica del contratto in fase di esecuzione

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di individuazione del nuovo contraente, nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023 (c.d. proroga tecnica). In tal caso, l'Appaltatore è tenuto alla prosecuzione del servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto.

Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di imporre all'Appaltatore, alle medesime condizioni contrattuali, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale complessivo. In tal caso l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni richieste e non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'importo complessivo relativo al c.d. “quinto d'obbligo” per l'intero affidamento è pari a:

- € 785.063,40 IVA esclusa
- € 957.777,35 IVA inclusa
- IVA al 22% pari a € 172.713,95.

7.1 Clausola di rinegoziazione

La stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 9 del Codice, la facoltà di attivare nel corso dell'esecuzione contrattuale, un procedimento di rinegoziazione delle condizioni contrattuali, qualora sopravvengano circostanze

straordinarie ed imprevedibili, non imputabili alle parti, tali da alterare in maniera significativa l'equilibrio sinallagmatico del contratto o incidere sensibilmente sui costi di esecuzione delle prestazioni.

La richiesta di rinegoziazione dovrà essere adeguatamente motivata e documentata dalla parte interessata entro un termine ragionevole dal verificarsi dell'evento sopravvenuto.

La rinegoziazione avverrà nel rispetto dei principi di buona fede, proporzionalità, trasparenza e della vigente normativa in materia di contratti pubblici, con limitazione delle modifiche a quanto strettamente necessario al riequilibrio del rapporto.

Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di non accogliere richieste non adeguatamente motivate o incompatibili con l'interesse pubblico e con la normativa applicabile.

8. Soggetti ammessi a partecipare alla procedura di gara e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli, 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, le consorziate designate quali esecutrici.

I consorzi stabili partecipano alla procedura nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 1, lettera b), c), d) ovvero una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica)

La stazione appaltante assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

9. Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. n. 196/03.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al presente articolo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

10. Self cleaning

L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle violazioni definitivamente e non definitivamente accertate in materia fiscale e contributiva, può dimostrare la propria affidabilità mediante l'adozione di misure di *self-cleaning*, ai sensi dell'art. 96 del medesimo decreto.

Qualora la causa di esclusione si sia verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico la dichiara nel DGUE e, alternativamente:

- descrive le misure di *self-cleaning* adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6, del Codice;
- dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta e si impegna ad adottarle successivamente, dandone tempestiva comunicazione alla stazione appaltante.

Ove la causa di esclusione si verifichi successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta senza indugio le misure previste dall'articolo 96, comma 6, del Codice e ne dà tempestiva comunicazione alla stazione appaltante.

Ai fini della valutazione del *self-cleaning*, sono considerate idonee, a titolo esemplificativo, le misure consistenti:

- nel risarcimento ovvero nell'impegno a risarcire qualunque danno cagionato dal reato o dall'illecito;
- nella dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo completo, collaborando attivamente con le autorità competenti;
- nell'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale, idonei a prevenire la commissione di ulteriori reati o illeciti

La stazione appaltante valuta le misure adottate nell'ambito del contraddittorio previsto dall'articolo 96 del Codice. Qualora le misure siano ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso dalla procedura; qualora siano ritenute insufficienti o intempestive, la stazione appaltante comunica all'operatore economico le ragioni della relativa valutazione.

L'operatore economico non può avvalersi delle misure di *self-cleaning* qualora sia stato escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione con sentenza definitiva, per tutta la durata del periodo di esclusione derivante dalla sentenza medesima.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, consorzio tra cooperative o imprese artigiane ovvero consorzio stabile, qualora venga estromesso o sostituito il soggetto nei cui confronti ricorre una causa di esclusione di cui agli articoli 94 o 95 del Codice, la stazione appaltante procede alle valutazioni previste dall'articolo 97 del medesimo Codice ai fini dell'ammissione o dell'eventuale esclusione del concorrente.

11. Altre cause di esclusione

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici che abbiano conferito incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165, a soggetti che, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione affidante.

Costituisce altresì causa di esclusione l'accertata violazione degli obblighi derivanti dal Protocollo di legalità/Patto di integrità, nei casi e con le modalità previste dal medesimo Protocollo o Patto e dalla normativa vigente.

12. Requisiti di ordine speciale

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richieste per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

12.1 Requisiti di idoneità professionale

L'operatore economico deve essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ovvero nell'Albo delle Imprese Artigiane per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto. Con particolare riferimento al servizio di manutenzione del verde, l'operatore economico dovrà altresì essere in possesso dei requisiti professionali previsti dall'articolo 12 della Legge 28 luglio 2016, n. 154, ove applicabili.

Per gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione europea è richiesta l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato II.11 del D.Lgs. 36/2023.

La comprova del requisito è acquisita dalla stazione appaltante mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ovvero mediante altra documentazione idonea nei casi previsti dalla normativa vigente.

12.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Ai sensi dell'articolo 100 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, gli operatori economici devono possedere, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale.

a) Capacità tecnica e professionale

L'operatore economico deve aver eseguito, con buon esito, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, almeno tre contratti aventi ad oggetto servizi analoghi a quelli oggetto del lotto cui partecipa, per un importo complessivo non inferiore all'importo posto a base di gara del medesimo lotto, al netto dell'IVA. Il requisito è richiesto in ragione della complessità organizzativa e tecnica dell'appalto e delle necessità di garantire che l'operatore economico abbia maturato una significativa esperienza nello svolgimento di servizi analoghi.

Per servizi analoghi si intendono servizi aventi caratteristiche tecniche, organizzative e prestazionali comparabili a quelle oggetto del presente affidamento, eseguiti a favore di soggetti pubblici e/o privati.

b) Certificazioni di qualità

L'operatore economico, in considerazione delle attività svolte in ambienti sanitari, dell'impiego di attrezzature e sostanze potenzialmente pericolose e della necessità di garantire elevati standard di sicurezza per i lavoratori e per i terzi, dovrà possedere, alla data di presentazione dell'offerta, per ciascuno dei lotti in gara, le seguenti certificazioni, rilasciate da organismi accreditati ai sensi della normativa vigente:

- certificazione UNI EN ISO 9001:2015 – Sistema di gestione per la qualità, con campo di applicazione coerente con i servizi oggetto dell'appalto;
- certificazione UNI EN ISO 14001:2015 – Sistema di gestione ambientale;
- certificazione UNI ISO 45001:2018 – Sistema di gestione per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. 36/2023, sono ammesse certificazioni equivalenti rilasciate da organismi accreditati in altri Stati membri dell'Unione europea.

Le certificazioni dovranno mantenere la propria validità per tutta la durata dell'appalto. In caso di scadenza durante l'esecuzione del contratto, l'appaltatore dovrà provvedere al rinnovo senza soluzione di continuità, trasmettendo tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione attestante l'avvenuto rinnovo.

In caso di partecipazione in forma associata (raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE o altre forme consentite dalla legge) ciascun operatore economico esecutore deve possedere le certificazioni richieste con riferimento alle prestazioni che sarà chiamato ad eseguire.

La Stazione appaltante si riserva di verificare, in qualsiasi fase della procedura e nel corso dell'esecuzione del contratto, la permanenza della validità delle certificazioni e la loro effettiva coerenza rispetto alle prestazioni oggetto dell'affidamento.

c) personale tecnico specializzato

Per quanto riguarda il Lotto 1 – Servizio di manutenzione del verde, l'operatore economico deve disporre o impegnarsi a mettere a disposizione, per tutta la durata contrattuale, personale tecnico qualificato in possesso delle competenze professionali necessarie allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, secondo quanto meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il professionista dovrà essere in possesso di laurea o diploma tecnico coerente con le attività oggetto dell'appalto e, ove previsto dall'ordinamento professionale, della relativa iscrizione all'Albo.

A tal fine, saranno ritenute idonee le seguenti figure professionali:

- Agronomo;
- Dottore Forestale;
- Perito agrario;
- Agrotecnico.

12.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'art. 100, comma 11, del D.Lgs. n. 36/23, l'operatore economico deve aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, un **fatturato specifico**, maturato nel settore di attività oggetto dell'appalto, non inferiore all'importo posto a base di gara del lotto cui partecipa, al netto dell'IVA.

Per **fatturato specifico** si intende il fatturato derivante dall'esecuzione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento.

Il requisito è richiesto in considerazione dell'importo, della complessità organizzativa e della rilevanza delle prestazioni oggetto dell'appalto, al fine di garantire che l'operatore economico disponga di un'adeguata capacità economico-finanziaria per l'esecuzione del contratto.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- bilanci di esercizio approvati, corredati della nota integrativa ovvero estratti degli stessi, per gli operatori economici tenuti alla relativa redazione;
- dichiarazioni fiscali o dichiarazioni annuali IVA, per gli operatori economici non obbligati alla redazione del bilancio;
- idonea dichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante o dal soggetto incaricato del controllo contabile, ove esistente, attestante l'ammontare del fatturato specifico, ferma restando la facoltà della stazione appaltante di richiedere ogni ulteriore documentazione probatoria.

Per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre esercizi, il requisito è dimostrato in relazione al periodo di effettiva operatività.

In caso di partecipazione in forma associata, il requisito è posseduto e comprovato secondo quanto previsto dall'articolo 68 del D.Lgs. 36/2023 e dalle disposizioni del presente disciplinare

13 Indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, Gruppo Europeo di Interesse Economico

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale secondo quanto previsto nel presente disciplinare e dall'art. 68 del medesimo decreto.

Alle aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai Gruppi Europei di Interesse Economico ("GEIE") si applica, in quanto compatibile, la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei d'impresa. Qualora la mandataria o una mandante sia costituita in forma di consorzio ordinario o di aggregazione di rete, i requisiti di partecipazione sono posseduti secondo le medesime modalità previste per i raggruppamenti temporanei.

14. Requisiti di partecipazione nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete e GEIE

14.1 Requisiti di idoneità professionale

Il requisito di cui all'articolo 12.1 deve essere posseduto da ciascun operatore economico che eseguirà le prestazioni oggetto dell'appalto, con riferimento alle attività di rispettiva competenza.

14.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Il requisito del fatturato specifico di cui all'articolo 12.3 deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento, dal consorzio ordinario, dal GEIE o dall'aggregazione di rete.

La mandataria deve possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

14.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il requisito relativo ai servizi analoghi può essere posseduto cumulativamente dai componenti del raggruppamento.

Resta fermo che ciascun operatore economico deve possedere i requisiti necessari per l'esecuzione della parte di prestazioni che assume.

Le certificazioni richieste dall'articolo 12.2 devono essere possedute dall'operatore economico che eseguirà le prestazioni cui le stesse si riferiscono.

Qualora un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante procede alle verifiche previste dalla normativa vigente.

15 Indicazioni sui requisiti speciali nei consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili

15.1 Requisiti di idoneità professionale

Il requisito di cui all'art. 12.1 deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici.

15.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, dimostrano il possesso dei requisiti secondo quanto previsto dall'art. 67 del codice medesimo.

I consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti dal consorzio e dalle consorziate.

Le certificazioni richieste dal presente disciplinare devono essere possedute dal consorzio ovvero dalla consorziata designata quale esecutrice della prestazione cui la certificazione si riferisce.

Qualora il consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante procede alle verifiche previste dalla normativa vigente.

16 Avvalimento

Il concorrente può avvalersi delle capacità di altri soggetti per dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale richiesti ai sensi dell'articolo 100 del Codice.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o, se serve, ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4, del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per i requisiti di ordine generale, per l'iscrizione nel Registro delle Imprese o nell'Albo delle Imprese artigiane e per gli ulteriori requisiti di idoneità professionale richiesti dalla normativa di settore.

L'ausiliario deve:

a) possedere i requisiti di ordine generale e i requisiti speciali oggetto di avvalimento;

b) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la Stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto di avvalimento.

L'avvalimento delle certificazioni di qualità è ammesso nei limiti e alle condizioni previste dall'articolo 104 del D.Lgs. 36/2023, purché il contratto di avvalimento preveda l'effettiva messa a disposizione dell'organizzazione aziendale, delle risorse e dei processi che hanno consentito il rilascio della certificazione.

Qualora il concorrente intenda avvalersi della certificazione UNI EN 16636:2015, ovvero di certificazione equivalente relativa ai servizi di gestione e controllo delle infestazioni (Pest Management), ai fini dell'attribuzione del punteggio premiale previsto per le attività di disinfezione e derattizzazione, il contratto di avvalimento deve individuare in modo puntuale le risorse umane, tecniche e organizzative messe a disposizione dall'impresa ausiliaria, nonché garantire l'effettiva disponibilità delle competenze, delle procedure e dei sistemi organizzativi connessi alla certificazione per tutta la durata dell'appalto.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante l'istituto del soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante l'istituto del soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione, o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 7 giorni naturali consecutivi, decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante.

Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione appaltante procede a segnalare alle Autorità competenti il comportamento tenuto dall'ausiliario, per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

17 Subappalto

Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione, il subappalto è vietato.

L'affidamento in subappalto è disciplinato dall'articolo 119 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Non può essere affidata a terzi mediante subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. La stazione appaltante verifica che il subappalto non determini l'elusione delle disposizioni del Codice e garantisce il rispetto delle condizioni previste dall'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023.

Il concorrente, nella domanda di partecipazione, indica la quota e le prestazioni che intende subappaltare e dichiara l'impegno a garantire, per le prestazioni oggetto di subappalto, che una quota non inferiore al 20% sia affidata a piccole e medie imprese, salvo che ricorrano particolari esigenze, adeguatamente motivate nella documentazione di gara, in relazione all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'operatore economico aggiudicatario resta responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante della corretta esecuzione delle prestazioni affidate in appalto. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto, secondo quanto previsto dall'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023.

Con riferimento alle attività di disinfezione e derattizzazione, qualora tali prestazioni siano affidate in subappalto, il subappaltatore dovrà possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione delle relative attività e dovrà garantire il rispetto degli *standard* qualitativi e delle eventuali certificazioni richieste dal presente disciplinare e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

18 Garanzia provvisoria

L'offerta è corredata, per ciascun lotto, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al **2% dell'importo posto a base di gara del lotto cui si partecipa**, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

La garanzia provvisoria è costituita secondo le modalità previste dal medesimo articolo 106 del Codice ed è determinata come segue:

LOTTO 1 – Manutenzione del verde

- € 3.269.208,05 × 2% = **€ 65.384,16**

LOTTO 2 – Disinfezione

- € 1.441.823,35 × 2% = **€ 28.836,47**

La predetta garanzia deve essere costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della stazione appaltante e sottoscritta digitalmente da un soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza del garante, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito ovvero mediante gli altri strumenti previsti dall'art. 106, comma 2, del Codice, presso il conto intestato a: AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO, CF e P.IVA: 05841760829. IBAN: IT39 L 01005 04600 000000 218200.

La causale del versamento dovrà riportare l'indicazione della procedura di gara e del lotto cui la garanzia si riferisce.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici sono tenuti a verificare, prima della sottoscrizione della garanzia, che il soggetto garante sia autorizzato al rilascio di garanzie mediante consultazione degli elenchi pubblicati dalle competenti Autorità di vigilanza (Banca d'Italia e IVASS).

Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente. Essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, i quali devono essere conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (Stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante e per il tempo necessario alla conclusione della procedura, nel caso in cui, al momento della scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Al sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice, l'importo della garanzia provvisoria è ridotto nei casi e secondo le modalità ivi previste.

Per beneficiare delle riduzioni, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei requisiti che danno diritto alla riduzione e allega la relativa documentazione, qualora non già acquisita dalla Stazione appaltante mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

In caso di partecipazione in forma associata, le riduzioni sono applicate secondo le modalità e le condizioni previste dall'articolo 106, comma 8, del Codice.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta. Resta fermo che la garanzia deve avere data certa anteriore al termine di scadenza per la presentazione delle offerte. Non è sanabile la costituzione successiva della garanzia rispetto al termine di presentazione delle offerte.

Non è sanabile, inoltre, la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

20. Sopralluogo

Sia con riferimento al servizio di manutenzione del verde che a quello di disinfezione/derattizzazione, il sopralluogo presso le aree e gli immobili interessati dall'esecuzione dei medesimi è obbligatorio.

Il sopralluogo è richiesto in considerazione della specificità e della complessità delle prestazioni oggetto di gara, nonché della necessità che gli operatori economici acquisiscano una preventiva conoscenza delle condizioni dei luoghi, delle caratteristiche delle aree verdi e degli immobili interessati, oltre che delle condizioni operative, logistiche e organizzative connesse all'esecuzione dei servizi.

L'adempimento è finalizzato a consentire agli operatori economici la formulazione di un'offerta tecnica ed economica consapevole, attendibile e congrua, nonché una corretta valutazione degli oneri organizzativi e di sicurezza necessari per l'esecuzione delle prestazioni.

Il mancato espletamento del sopralluogo entro il termine indicato dalla stazione appaltante comporta l'esclusione dalla procedura di gara, trattandosi di adempimento necessario ai fini della piena conoscenza delle condizioni dei luoghi e della corretta formulazione dell'offerta.

Il sopralluogo sarà effettuato previo appuntamento da concordare con il referente della stazione appaltante, mediante richiesta da inoltrare all'indirizzo PEC provveditorato@pec.asppalermo.org.

La richiesta dovrà contenere:

- la denominazione e i dati identificativi dell'operatore economico;
- il recapito telefonico;
- l'indirizzo e-mail;
- il nominativo e qualifica del soggetto incaricato dell'effettuazione del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal legale rappresentante, dal procuratore, dal direttore tecnico o da altro soggetto incaricato dall'operatore economico, purché munito di apposita delega, documento di identità proprio e copia del documento di identità del delegante.

Il soggetto incaricato del sopralluogo non può ricevere incarichi da più concorrenti. In caso di violazione di tale divieto, la stazione appaltante non procederà al rilascio dell'attestazione di avvenuto sopralluogo agli operatori economici interessati.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario già costituiti, GEIE o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che compongono il raggruppamento, il consorzio, il GEIE o l'aggregazione.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o aggregazione di rete non ancora costituiti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che intendono costituire il raggruppamento, il consorzio o l'aggregazione.

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d), del D.Lgs. 36/2023, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante del consorzio ovvero dall'operatore economico consorziato indicato quale esecutore, purché munito di idonea delega ove necessaria.

Al termine del sopralluogo sarà rilasciato apposito verbale di presa visione dei luoghi, sottoscritto dal rappresentante dell'operatore economico e dal referente della stazione appaltante.

21. Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), secondo gli importi e le modalità stabilite dalla deliberazione ANAC vigente alla data di pubblicazione della procedura di gara.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale l'operatore economico presenta offerta.

Gli importi del contributo ANAC sono i seguenti:

Numero Lotto	CIG	Importo Contributo ANAC
LOTTO 1 –manutenzione del verde	da acquisire	€ 165,00
LOTTO 2 – disinfezione/derattizzazione	da acquisire	€ 165,00

Per la stazione appaltante l'importo del contributo è pari ad € 660,00.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato dell'appalto, comprensivo delle opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

22. Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD) utilizzata dalla stazione appaltante. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è prodotta ai sensi del D.Lgs n. 82/05 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

L'offerta deve pervenire, a pena di irricevibilità, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno ----. Il termine è perentorio.

La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano, pertanto, i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto nell'art. 1 del presente Disciplinare.

23. Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche *ut supra* riportate, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'offerta è composta da:

Busta A - Documentazione amministrativa;

Busta B - Offerta tecnica, una per ciascun Lotto per il quale s'intende partecipare;

Busta C - Offerta economica, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

Qualora il concorrente partecipi a più lotti, dovrà presentare un'offerta tecnica ed economica distinta per ciascun lotto. L'operatore economico ha facoltà d'inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora d'inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa, inoltre, che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione di ogni singola offerta, ciascun concorrente riceve notifica della corretta ricezione della documentazione inviata.

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda di partecipazione.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi), in sede di presentazione dell'offerta, indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

Per la documentazione amministrativa redatta in lingua diversa dall'italiano deve essere allegata idonea traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione si applica il soccorso istruttorio nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Qualora, alla data di scadenza del periodo di validità delle offerte, le operazioni di gara non siano ancora concluse, la stazione appaltante potrà richiedere agli operatori economici offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata nella richiesta e di produrre, ove necessario, apposita dichiarazione o documentazione attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione appaltante, entro il termine fissato da quest'ultima, è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, una richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

Art 24. Busta A — Documentazione Amministrativa

La busta telematica A contiene la documentazione amministrativa richiesta dal presente Disciplinare:

Indice riepilogativo della documentazione contenuta della busta A, redatto in PDF, *denominato <Denominazione Concorrente_Indice Busta A> allegato G e sottoscritto con firma digitale.*

1. Dichiarazione firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante dell'Operatore economico ovvero da un procuratore con poteri di firma, redatta secondo il modello **"Domanda di partecipazione" (Allegato 1).**

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il documento dovrà essere inviato in formato.pdf (PDF), denominato <Denominazione Concorrente_Istanza di partecipazione> Allegato 1 ed essere sottoscritto con firma digitale.

2. Disciplinare di gara (Allegato 2), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito dei necessari poteri, per integrale accettazione delle condizioni e delle prescrizioni in esso contenute;

3. Capitolato speciale d'appalto (Allegato 3), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito dei necessari poteri, per integrale accettazione delle condizioni e delle prescrizioni in esso contenute;

4. Documento di gara unico europeo (DGUE) elettronico, compilato secondo le modalità previste dalla normativa vigente e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri, riportante anche quanto richiesto ai superiori paragrafi *'Requisiti di capacità economica e finanziaria'* e *Requisiti di capacità tecnica e professionale'*.

Il modello elettronico fornito dalla stazione appaltante ed allegato nella documentazione di gara.

L'operatore scarica il suddetto allegato ed attraverso il seguente link <https://dque.maggiolicloud.it/m-dque/dque-home> deve compilare tutte le parti riguardanti l'operatore economico.

Il documento dovrà essere sottoscritto con firma digitale e caricato a sistema Allegato 4.

5. La busta "A" dovrà contenere, regolarmente sottoscritto, il **"Patto d'integrità"** allegato e parte integrante del presente disciplinare.

Il documento dovrà essere inviato in formato.pdf (PDF), denominato <Denominazione Concorrente_Patto di Integrità> Allegato 5 ed essere sottoscritto con firma digitale.

6. La busta "A" dovrà contenere, regolarmente sottoscritta, la **"Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari"** allegata e parte integrante del presente disciplinare.

Il documento dovrà essere inviato in formato.pdf (PDF), denominato <Denominazione Concorrente_ Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari >Allegato 6 ed essere sottoscritto con firma digitale.

7. La busta "A" dovrà contenere, regolarmente sottoscritta la **"Dichiarazione assenza conflitto di interessi del titolare effettivo"** allegata e parte integrante del presente disciplinare.

Il documento dovrà essere inviato in formato.pdf (PDF), denominato <Denominazione Concorrente_ Dichiarazione assenza conflitto di interessi del titolare effettivo >Allegato 7 ed essere sottoscritto con firma digitale.

8. La busta "A" dovrà contenere, regolarmente sottoscritta, la **"Dichiarazione Pantouflage"** allegata e parte integrante del presente disciplinare.

Il documento dovrà essere inviato in formato.pdf (PDF), denominato <Denominazione Concorrente_ Dichiarazione Pantouflage> Allegato 8 ed essere sottoscritto con firma digitale.

9. La busta "A" dovrà contenere, regolarmente sottoscritta, la **"Dichiarazione sul Monitoraggio rapporti tra ASP Palermo e soggetti esterni- Enti/Società"** allegata e parte integrante del presente disciplinare.

Il documento dovrà essere inviato in formato.pdf (PDF), denominato <Denominazione Concorrente_ Dichiarazione monitoraggio rapporti tra ASP Palermo e soggetti esterni- Enti/Società > Allegato 9 ed essere sottoscritto con firma digitale.

10. La busta "A" dovrà contenere, regolarmente sottoscritta la **"Dichiarazione antiriciclaggio"** allegata e parte integrante del presente disciplinare.

Il documento dovrà essere inviato in formato.pdf (PDF), denominato <Denominazione Concorrente_ Dichiarazione antiriciclaggio >Allegato 10 ed essere sottoscritto con firma digitale.

11. La busta "A" dovrà contenere, regolarmente sottoscritta, la **"Dichiarazione Anticorruzione"** allegata e parte integrante del presente disciplinare.

Il documento dovrà essere inviato in formato.pdf (PDF), denominato <Denominazione Concorrente_ Dichiarazione Anticorruzione> Allegato 11 ed essere sottoscritto con firma digitale.

12. La busta "A" dovrà contenere, regolarmente sottoscritta, la **"Dichiarazione Antimafia"** allegata e parte integrante del presente disciplinare.

Il documento dovrà essere inviato in formato.pdf (PDF), denominato <Denominazione Concorrente_ Dichiarazione Antimafia > Allegato 12 ed essere sottoscritto con firma digitale.

13. La busta "A" dovrà contenere, regolarmente sottoscritta, la dichiarazione **"Codice NSO"** allegata e parte integrante del presente disciplinare.

Il documento dovrà essere inviato in formato.pdf (PDF), denominato <Denominazione Concorrente_ Codice NSO > Allegato 13 ed essere sottoscritto con firma digitale.

14. La busta "A" dovrà contenere, regolarmente sottoscritta, la dichiarazione **"Dichiarazione ex art. 47"** allegata e parte integrante del presente disciplinare.

Il documento dovrà essere inviato in formato.pdf (PDF), denominato <Denominazione Concorrente_ Dichiarazione ex art. 47 > Allegato 14 ed essere sottoscritto con firma digitale.

15. La busta "A" dovrà contenere, regolarmente sottoscritta, la dichiarazione **"Autodichiarazione requisiti"** allegata e parte integrante del presente disciplinare.

Il documento dovrà essere inviato in formato.pdf (PDF), denominato <Denominazione Concorrente_ Autodichiarazione requisiti > Allegato 15 ed essere sottoscritto con firma digitale.

La busta "A" dovrà contenere, regolarmente sottoscritta, la dichiarazione "**Dichiarazione assenza conflitto d'interessi**" allegata e parte integrante del presente disciplinare.

Il documento dovrà essere inviato in formato .pdf (PDF), denominato <Denominazione Concorrente_ Dichiarazione assenza conflitto d'interessi > Allegato 16 ed essere sottoscritto con firma digitale.

17. La busta "A" dovrà contenere Documento, sottoscritto con firma digitale, comprovante, ai sensi dell'art.106 del Codice, la costituzione di una **garanzia provvisoria** a corredo dell'offerta, sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'Operatore economico, pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base di gara del lotto cui si partecipa, per gli importi indicati nell'art. 19 del presente disciplinare.

In caso di partecipazione a più lotti dovrà essere presentata una garanzia provvisoria riferita a ciascun lotto, ovvero una garanzia unica recante espressa indicazione dei lotti garantiti e dei relativi importi.

L'importo della cauzione potrà essere ridotto ai sensi dell'art.106, co.8, del Codice.

Il documento dovrà essere inviato in formato.pdf (PDF), denominato <Denominazione Concorrente_ Garanzia Provvisoria > Allegato 17 ed essere sottoscritto con firma digitale.

18. La busta "A" dovrà contenere Documentazione comprovante il possesso dei requisiti speciali dichiarati, ove non già acquisibile mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), secondo quanto previsto dagli artt. 12.2 e 12.3 del presente Disciplinare.

Il documento dovrà essere inviato in formato.pdf (PDF), denominato <Denominazione Concorrente_ Documentazione comprovante possesso requisiti speciali > Allegato 18 ed essere sottoscritto con firma digitale.

25. Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le carenze della documentazione amministrativa, trasmessa con la domanda di partecipazione, possono essere sanate mediante la procedura di soccorso istruttorio. Restano escluse le carenze afferenti alla documentazione costituente l'offerta tecnica e l'offerta economica.

La procedura di soccorso istruttorio consente di sanare omissioni, inesattezze e irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto ai fini della partecipazione alla procedura di gara, purché non riguardino elementi essenziali dell'offerta tecnica o economica e non determinino una modifica del contenuto dell'offerta.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC, purché il pagamento sia stato effettuato entro il termine assegnato dalla Stazione appaltante;
- l'omessa, incompleta o irregolare presentazione delle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione e di ogni altra dichiarazione richiesta ai fini dell'ammissione;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, purché tali documenti siano stati costituiti in data anteriore al termine di presentazione delle offerte e ciò sia dimostrabile mediante idonea data certa;
- l'insufficiente importo della garanzia provvisoria, ove la garanzia risulti comunque costituita entro il termine di presentazione delle offerte;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria, purché la rettifica non comporti il rilascio di una nuova garanzia;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria previste dalla normativa vigente;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione o delle dichiarazioni amministrative, qualora sia comunque possibile ricondurne con certezza la provenienza all'operatore economico.

Non sono invece sanabili mediante soccorso istruttorio:

- il mancato possesso dei requisiti di partecipazione prescritti dal presente disciplinare;
- le dichiarazioni false o mendaci concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione;
- la nullità del contratto di avvalimento derivante dall'omessa specificazione delle risorse e dei mezzi messi concretamente a disposizione dall'impresa ausiliaria;
- la garanzia provvisoria rilasciata da soggetto privo dei necessari poteri o non autorizzato all'esercizio dell'attività di rilascio delle garanzie.

Non sono altresì sanabili le carenze afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta tecnica o dell'offerta economica, nonché ogni irregolarità che determini assoluta incertezza sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta.

Ai fini del soccorso istruttorio, la stazione appaltante assegna all'operatore economico un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il

contenuto della documentazione richiesta, i soggetti tenuti a renderla e la sezione della piattaforma telematica nella quale dovrà essere caricata.

Decorso inutilmente il termine assegnato, la stazione appaltante dispone l'esclusione dell'operatore economico dalla procedura.

Qualora la documentazione prodotta in sede di soccorso istruttorio risulti incompleta o non perfettamente coerente con la richiesta formulata, la stazione appaltante può richiedere ulteriori chiarimenti o precisazioni, limitatamente ai documenti già trasmessi, assegnando un ulteriore termine perentorio.

La stazione appaltante può, altresì, richiedere in qualsiasi momento chiarimenti sul contenuto dell'offerta tecnica, dell'offerta economica e dei relativi allegati. L'operatore economico è tenuto a fornire riscontro entro il termine di cinque giorni dalla richiesta. I chiarimenti non possono in alcun caso comportare integrazioni, modifiche o sostituzioni dell'offerta originariamente presentata.

26. Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa

L'operatore economico presenta, mediante la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD), la domanda di partecipazione e la documentazione amministrativa richiesta dal presente disciplinare, allegando, la seguente documentazione:

- 1) eventuale procura del sottoscrittore;
- 2) garanzia provvisoria;
- 3) documentazione relativa all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo;
- 4) ricevuta di avvenuto pagamento del contributo ANAC;
- 5) documentazione prevista in caso di avvalimento;
- 6) attestazione di avvenuto sopralluogo;
- 7) dichiarazione d'impegno al rispetto della clausola sociale di cui all'art. 57 del D.Lgs. n.36/23, con assorbimento prioritario del personale impiegato dall'appaltatore uscente, compatibilmente con l'organizzazione dell'impresa subentrante e nel rispetto del CCNL applicato;
- 8) per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, corredato dell'attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, dell'attestazione della contestuale trasmissione.

27. Domanda di partecipazione ed eventuale procura

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale/i Lotto/i concorre.

La domanda di partecipazione è presentata mediante la PAD ed è corredata dal Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) anche in formato elettronico e dalle ulteriori dichiarazioni richieste dal presente Disciplinare.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista

che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 è effettuato con le modalità previste dalla normativa vigente e dalla istruzioni dell'Agenzia delle Entrate.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

27.1 Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 372 del D.Lgs. n. 14/2019

L'operatore economico ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale;
- gli estremi del provvedimento di autorizzazione alla partecipazione alla presente procedura di gara, ove richiesto dalla normativa vigente.

Qualora partecipi in forma di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE, il concorrente dichiara altresì che gli altri operatori economici facenti parte della compagine non sono assoggettati a procedure concorsuali incompatibili con la partecipazione alla procedura di affidamento, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

L'operatore economico allega la relazione di un professionista indipendente in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o), del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, attestante la conformità della partecipazione alla procedura di affidamento al piano di concordato e la ragionevole capacità dell'impresa di adempiere alle obbligazioni derivanti dall'eventuale contratto.

Resta fermo quanto previsto dall'articolo 372 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, in ordine all'obbligo di ricorrere all'avvalimento nel periodo intercorrente tra il deposito della domanda di accesso al concordato e il deposito del decreto di apertura della procedura, nonché alla non necessità dell'avvalimento una volta intervenuta l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale.

27.2 Dichiarazioni da rendere nel DGUE e nella domanda di partecipazione

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati all'art. 94 comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al periodo precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione non automatiche di cui all'articolo 95, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) commesse nei tre anni antecedenti;
- gli atti con cui il pubblico ministero esercita l'azione penale ai sensi dell'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale (formulazione dell'imputazione o richiesta di rinvio a giudizio) e i provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale, adottati in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all'articolo 94, comma 1, del codice e alla contestata o accertata commissione dei reati di cui all'articolo 98, comma 4, lettera h) del codice, emessi nei tre anni antecedenti;
- i provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o da altra autorità di settore, adottati nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all'art. 98, comma 3 lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di *self-cleaning* adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di *self-cleaning* che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

La Stazione appaltante valuta la sufficienza delle misure di self cleaning ai sensi dell'art. 96 del Codice.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- il CCNL applicato al personale dipendente impiegato nell'appalto con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico, attribuito dal CNEL ai sensi dell'articolo 16 *quater* del D.L.n.76/20;
- di accettare il Patto di integrità di cui alla Delibera aziendale n°135 del 02/02/2023, Modulo N;
- di impegnarsi a garantire l'applicazione del CCNL indicato per tutta la durata dell'appalto, ovvero ad applicare un diverso contratto collettivo che assicuri ai lavoratori le medesime tutele economiche e normative, ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 36/2023, previa dichiarazione di equivalenza delle tutele;
- di impegnarsi al rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 57 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di clausole sociali, secondo quanto previsto dal presente disciplinare;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento della Stazione appaltante e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservarli e a farli osservare ai propri dipendenti e collaboratori;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e pubblicata sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, accettandone i contenuti.

27.3 Documentazione in caso di avvalimento

Il concorrente che intende ricorrere all'avvalimento allega, mediante la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD), la documentazione prevista dall'articolo 16 del presente disciplinare.

In particolare, il concorrente produce, per ciascun operatore economico ausiliario:

1. la dichiarazione dell'ausiliario, resa secondo le modalità previste dalla domanda di partecipazione e dal DGUE, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti oggetto di avvalimento, nonché l'impegno a mettere a disposizione del concorrente le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
2. il contratto di avvalimento, sottoscritto digitalmente dalle parti, avente data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte e redatto nel rispetto dell'articolo 104 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'articolo 16 del presente disciplinare.

Qualora il raggruppamento sia finalizzato a migliorare l'offerta, il contratto di avvalimento è inserito nell'offerta tecnica e deve contenere gli elementi previsti dall'articolo 16 del presente disciplinare.

Qualora partecipino alla medesima procedura sia l'operatore economico ausiliario sia l'operatore economico che si avvale delle relative risorse per migliorare l'offerta, quest'ultimo allega idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambi gli operatori economici a un unico centro decisionale.

27.4 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle quote di esecuzione, ove le prestazioni siano scorporabili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli OO.EE. riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli OO.EE. aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli OO.EE. aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

27.5 Verifica dei requisiti mediante FVOE

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di ordine speciale è effettuata dalla stazione appaltante mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), interoperante con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), secondo le modalità previste dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dalle delibere dell'ANAC e dalla restante normativa vigente.

Gli operatori economici sono tenuti a consentire l'accesso ai dati e ai documenti necessari alle verifiche di competenza della stazione appaltante tramite il FVOE e, ove richiesto, a produrre la documentazione non acquisibile mediante interoperabilità con le banche dati pubbliche.

28. BUSTA B – Offerta tecnica

L'operatore economico inserisce, per ciascun lotto al quale partecipa, nella Busta telematica "B – Offerta tecnica", la documentazione costituente l'offerta tecnica, predisposta secondo quanto previsto dal presente Disciplinare e dai criteri di valutazione riportati nell'allegato e riferita alle attività di:

- manutenzione del verde (Lotto 1);
- disinfezione/derattizzazione (Lotto 2);

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato nell'art. 3 inserisce la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

Ai fini del rispetto della clausola sociale di cui all'art. 18 il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica, adeguatamente oscurata, nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la effettiva sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

In assenza di specifica dichiarazione, l'offerta tecnica sarà integralmente ostensibile ai sensi della normativa vigente. L'offerta tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, e dovrà contenere i seguenti documenti:

- A) relazione tecnico-organizzativa che illustri, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nell'allegato, i seguenti elementi:
 1. modello organizzativo del servizio;
 2. modalità di presa in carico e avvio;
 3. organizzazione degli interventi ordinari;
 4. gestione degli interventi urgenti;
 5. piano di continuità del servizio;
 6. organizzazione del personale;
 7. attrezzature e mezzi impiegati;
 8. sistemi informatici e di monitoraggio;
 9. sostenibilità ambientale e applicazione dei CAM;
 10. soluzioni migliorative offerte senza oneri per la committente al fine di ottimizzare il servizio;

28.1. Elenco degli allegati dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

piano operativo della manutenzione del verde contenente il cronoprogramma degli interventi ordinari e straordinari ove prevedibili;

- piano di gestione del servizio di disinfezione e derattizzazione contenente almeno:
 - le modalità di monitoraggio degli infestanti;
 - la localizzazione e le modalità di gestione dei dispositivi di controllo;
 - la frequenza delle ispezioni e degli interventi;
 - i criteri per l'attivazione degli interventi correttivi;
 - le modalità di registrazione delle attività svolte e di trasmissione della reportistica alla stazione appaltante.
- progetto di assorbimento del personale, redatto ai sensi della disciplina sulle clausole sociali di cui all'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023;
- dichiarazione di equivalenza del proprio CCNL ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora l'operatore economico applichi un contratto collettivo diverso da quello indicato negli atti di gara; (eventuale);
- relazione tecnica recante l'indicazione delle eventuali parti dell'offerta contenenti segreti tecnici o commerciali, con oscuramento delle relative parti (eventuale);
- schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti, delle attrezzature e dei macchinari che saranno impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto;
- programma delle attività formative destinate al personale addetto all'esecuzione dei servizi;
- documentazione attestante il possesso di certificazioni ambientali eventualmente possedute;
- documentazione attestante il possesso del *rating* di legalità, ove soppedito.

28.2 Elenco dei prodotti impiegati:

Il concorrente dovrà inserire nella documentazione tecnica l'elenco dettagliato dei prodotti che intende utilizzare nell'esecuzione dell'appalto.

Per ciascun prodotto dovranno essere indicati almeno i seguenti elementi:

- denominazione commerciale;
- produttore;
- principio attivo;
- concentrazione;
- numero di registrazione ministeriale ove previsto (biocidi o fitosanitari);
- destinazione d'uso e modalità d'impiego;
- eventuale classificazione di pericolosità;
- documentazione attestante la conformità ai requisiti ambientali e di sicurezza applicabili;

Il concorrente dovrà, altresì, dichiarare che tutti i prodotti proposti sono conformi alla normativa vigente in materia di tutela della salute, sicurezza sui luoghi di lavoro, tutela ambientale, impiego dei prodotti fitosanitari, biocidi, nonché gestione delle sostanze pericolose.

L'eventuale sostituzione dei prodotti indicati nell'offerta tecnica è ammessa esclusivamente previa autorizzazione della stazione appaltante, su proposta motivata dell'Appaltatore e previo parere favorevole del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC). I prodotti sostitutivi dovranno possedere caratteristiche tecniche, prestazionali, ambientali e di sicurezza equivalenti o migliorative rispetto a quelli originariamente proposti, nonché risultare conformi ai requisiti stabiliti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

28.3 Manutenzione del verde - Clausola CAM

Per il servizio di manutenzione del verde, l'offerta tecnica dovrà illustrare le modalità organizzative, operative e gestionali attraverso le quali il concorrente intende garantire il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili al servizio di gestione del verde pubblico, in conformità alla normativa vigente, nonché delle ulteriori prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

La relazione tecnica dovrà descrivere almeno i seguenti aspetti:

- tecniche e modalità di manutenzione a ridotto impatto ambientale;
- misure adottate per il contenimento e la riduzione del consumo idrico;
- strategie finalizzate alla limitazione e alla progressiva riduzione dell'impiego di prodotti fitosanitari di sintesi chimica, privilegiando metodi di controllo a basso impatto ambientale;
- modalità di gestione sostenibile dei residui vegetali, con particolare riferimento a recupero, riuso e smaltimento;

- caratteristiche dei mezzi, delle attrezzature e dei macchinari impiegati, con particolare riferimento alle emissioni acustiche e atmosferiche;
- eventuale impiego di mezzi elettrici, ibridi o comunque caratterizzati da ridotto impatto ambientale ;
- sistemi di monitoraggio fitosanitario e di controllo dello stato vegetativo delle aree verdi;
- programmi di formazione specialistica e aggiornamento del personale addetto al servizio;
- misure adottate per la prevenzione del rischio incendi e per la gestione della vegetazione secca o potenzialmente infiammabile;
- modalità di prevenzione e contenimento della diffusione di organismi nocivi e specie vegetali invasive;
- misure di tutela delle alberature e delle essenze vegetali di pregio presenti nelle aree di competenza dell'ASP.

La Stazione appaltante si riserva di verificare, nel corso della esecuzione del contratto, la concreta attuazione delle misure dichiarate in sede di offerta tecnica, anche mediante sopralluoghi, verifiche ispettive, audit e controlli documentali.

28.4 Servizi di disinfezione - Clausola specifica

Per i servizi di disinfezione e derattizzazione, l'operatore economico dovrà descrivere nella propria offerta tecnica le soluzioni organizzative e tecnico-operative adottate per l'esecuzione del servizio, con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- metodologie tecnico-operative impiegate per la gestione ed il controllo degli infestanti;
- tipologie di prodotti utilizzati, con indicazione delle relative schede tecniche e schede di sicurezza;
- sistemi di monitoraggio e controllo delle infestazioni;
- modalità di monitoraggio preventivo delle infestazioni e criteri per l'attivazione degli interventi, secondo i principi della gestione integrata degli infestanti (Integrated Pest Management – IPM);
- protocolli operativi adottati per l'esecuzione degli interventi presso le strutture sanitarie e, ove presenti, presso i locali destinati alla preparazione, manipolazione, deposito o somministrazione di alimenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza alimentare e delle procedure HACCP, ove applicabili;
- modalità di gestione degli interventi urgenti e delle attività in reperibilità;
- strategie finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale e sanitario delle attività;
- modalità di gestione dei rifiuti derivanti dagli interventi, con particolare riferimento a imballaggi, contenitori e materiali contaminati, nel rispetto della normativa vigente;
- sistemi informatici o digitali utilizzati per la registrazione, la tracciabilità e la rendicontazione degli interventi, con possibilità di consultazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Costituirà elemento di valutazione premiale l'adozione di metodologie di gestione integrata degli infestanti (Integrated Pest Management – IPM) orientate alla prevenzione, al monitoraggio continuo e alla progressiva riduzione dell'impiego di prodotti biocidi, attraverso l'utilizzo, ove tecnicamente applicabile, di sistemi fisici, meccanici o biologici e di soluzioni innovative volte alla minimizzazione dell'impatto ambientale e sanitario, nel rispetto della normativa vigente e delle autorizzazioni previste per i prodotti impiegati.

28.5 Clausole comuni

Per entrambi i lotti, la Stazione appaltante valuterà positivamente le soluzioni organizzative e tecniche proposte dall'operatore economico finalizzate a garantire:

- la riduzione dell'impatto ambientale delle attività;
- la minimizzazione dei rischi per utenti, operatori e fauna non bersaglio;
- l'impiego di sistemi digitali per la gestione, il monitoraggio e la tracciabilità degli interventi;
- l'adozione di procedure idonee ad assicurare la continuità del servizio e la tempestiva gestione delle situazioni di emergenza.

Costituiscono elementi oggetto di valutazione premiale dell'offerta tecnica, secondo i criteri e i sub-criteri indicati nell'allegato relativo alla valutazione dell'offerta tecnica, le certificazioni e gli strumenti di gestione ulteriori rispetto ai requisiti di partecipazione richiesti dal presente disciplinare, quali, a titolo esemplificativo:

- certificazione SA 8000:2014 relativa alla responsabilità sociale d'impresa (per il Lotto 1);
- certificazione UNI EN 16636:2015 o equivalente relativa ai servizi di gestione e controllo delle infestazioni (Pest Management), con riferimento alle attività di disinfezione e derattizzazione (Lotto 2);
- registrazione EMAS o altro sistema equivalente di gestione ambientale avanzata.

La Stazione appaltante valuterà esclusivamente le certificazioni possedute alla data di presentazione dell'offerta, rilasciate da organismi accreditati secondo la normativa vigente, ovvero documentate mediante idonei mezzi di prova equivalenti.

All'attribuzione del punteggio premiale, il concorrente dovrà allegare la documentazione comprovante il possesso delle certificazioni e degli strumenti di gestione dichiarati.

Costituiscono, altresì, elementi di valutazione premiale:

- sistemi digitali di monitoraggio, tracciabilità e rendicontazione delle attività svolte;
- utilizzo di mezzi, attrezzature e macchinari a ridotto impatto ambientale ed emissivo;
- misure finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dei servizi;
- incremento delle frequenze e/o dei livelli prestazionali rispetto a quanto previsto dal Capitolato, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante;
- programmi di formazione specialistica aggiuntiva rispetto agli obblighi normativi del personale impiegato;
- soluzioni innovative finalizzate all'ottimizzazione, all'efficienza e alla sostenibilità dei servizi.

Tutti gli impegni, le migliorie e le modalità organizzative dichiarate nell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario costituiscono obbligazioni contrattuali vincolanti e saranno integralmente recepiti nel contratto d'appalto.

La mancata attuazione delle prestazioni, delle migliorie o degli *standard* dichiarati in sede di offerta potrà comportare l'applicazione delle penali previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e, nei casi più gravi, la risoluzione del contratto.

29. BUSTA C – Offerta economica

Con riferimento a ciascun Lotto per il quale intende concorrere, l'operatore economico dovrà compilare e caricare in piattaforma, lo schema di "Offerta Economica" appositamente predisposto dalla stazione appaltante, indicando il ribasso percentuale offerto rispetto all'importo posto a base di gara del relativo Lotto.

L'offerta economica, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o da soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza, dovrà contenere ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. n. 36/23:

- il ribasso percentuale unico offerto, al netto dell'IVA, espresso in cifre con un massimo di quattro decimali;
- la stima dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la stima dei costi della manodopera sostenuti dall'operatore economico per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

L'offerta economica dovrà essere formulata tenendo conto di tutti gli oneri, diretti e indiretti, nessuno escluso, necessari per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, compresi i costi relativi al personale, alle attrezzature, ai materiali, agli approvvigionamenti, all'organizzazione del servizio e alla gestione operativa.

Sono inammissibili le offerte economiche:

- superiori all'importo posto a base di gara;
- prive degli elementi economici richiesti dalla documentazione di gara;
- formulate in modo non conforme alle modalità previste dalla documentazione di gara.

La Busta C digitale dovrà contenere una specifica offerta economica per ciascun Lotto per il quale l'operatore economico intende partecipare.

Non saranno ammesse offerte:

- condizionate;
- alternative;
- espresse in modo indeterminato o indeterminabile;
- prive di sottoscrizione digitale.

È vietato inserire, nella documentazione costituente l'offerta tecnica, elementi riferibili all'offerta economica o comunque idonei ad anticiparne il contenuto. L'inserimento di elementi economici nell'offerta tecnica costituisce violazione del principio di separazione tra offerta tecnica e offerta economica e potrà comportare l'esclusione dalla procedura qualora determini la conoscibilità anticipata dell'offerta economica e comprometta l'imparzialità della procedura.

30. Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del Codice.

La valutazione delle offerte tecnica ed economiche è effettuata secondo le modalità e i criteri indicati nella documentazione di gara.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun concorrente è determinato dalla somma dei punteggi conseguiti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, secondo le modalità e i criteri di seguito indicati.

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	100

Il Punteggio Totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta sarà determinato dalla somma del punteggio conseguito per l'offerta tecnica e del punteggio conseguito per l'offerta economica:

PTOT = PTF+PE

dove:

- PTOT = punteggio totale attribuito all'offerta;
- PTF = punteggio finale attribuito all'offerta tecnica;
- PE = punteggio attribuito all'offerta economica;

30.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio relativo all'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri e sub-criteri di cui alla griglia "Criteri di valutazione tecnica", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

La valutazione è effettuata dalla Commissione giudicatrice sulla base degli elementi qualitativi, organizzativi e tecnici desumibili dalla documentazione presentata, tenendo conto della qualità, completezza, efficacia, sostenibilità e concreta applicabilità delle soluzioni proposte dal concorrente, in relazione alla caratteristiche e alle finalità dei servizi oggetto dell'appalto.

30.2 Metodo di calcolo del punteggio dell'offerta economica

L'operatore economico dovrà indicare, mediante la PAD, un unico ribasso percentuale espresso con un massimo di 4 (quattro) cifre decimali, da applicare all'importo posto a base di gara del Lotto cui partecipa.

All'offerta economica è attribuito un coefficiente, variabile da 0 (zero) a 1 (uno), determinato mediante la seguente Formula di interpolazione lineare

$$C_i = \frac{R_i}{R_{\max}}$$

Dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

R_i = ribasso offerto dal concorrente i -esimo

$R_{\max}$ = massimo ribasso offerto tra tutte le offerte ammesse

La Commissione giudicatrice, terminato il calcolo dei coefficienti relativi a ciascuna offerta economica, procede all'attribuzione dei punteggi dell'offerta economica applicando la seguente formula:

$$PE_i = C_{xi} * P_x$$

Dove

P_i = punteggio del concorrente i -esimo

C_{xi} = coefficiente del concorrente i -esimo

P_x = punteggio massimo previsto per l'offerta economica pari a 30 punti.

30.3 Calcolo del punteggio complessivo

Il punteggio complessivo (PTtotale) attribuito a ciascun concorrente è determinato dalla somma del punteggio conseguito per l'Offerta Tecnica (PT) e del punteggio conseguito per l'Offerta Economica (PE), secondo la seguente formula:

$$PT_{\text{totale}} = PT + PE$$

- **PTotale** = punteggio complessivo;
- **PT** = punteggio attribuito all'offerta tecnica;
- **PE** = punteggio attribuito all'offerta economica.

31. Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero di 3 (tre) membri, designati dalla Direzione Aziendale, tra esperti nel settore cui si riferisce l'oggetto del presente appalto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina, ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice. A tal fine si richiede, prima del conferimento dell'incarico, di produrre idonea dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti saranno pubblicati sul sito istituzionale, nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*", secondo gli obblighi di trasparenza vigenti.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD).

Il Responsabile Unico del Progetto si avvale della Commissione giudicatrice ai fini della valutazione della congruità delle offerte eventualmente risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

32. Svolgimento delle operazioni di gara

Alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte, indicato dall'art. 22 del presente Disciplinare, le offerte sono acquisite definitivamente dalla Piattaforma e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate in modo segreto, riservato e sicuro.

La data e l'ora della prima seduta di gara saranno comunicate agli operatori economici attraverso le funzionalità disponibili sulla PAD.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle operazioni di gara relative all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

Le operazioni di gara sono svolte nel rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità, segretezza delle offerte e riservatezza delle informazioni relative alla procedura, secondo quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici e dalla normativa vigente.

33. Verifica documentazione amministrativa

La Stazione appaltante, tramite RUP o seggio di gara, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

1. controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
2. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
3. attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente articolo 24.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di chiedere agli operatori economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, la presentazione di documenti complementari o chiarimenti, qualora ciò fosse necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

34. Valutazione delle offerte tecniche ed economiche

La data e l'ora in cui si procederà all'apertura delle offerte tecniche saranno comunicate tramite il sistema ai concorrenti ammessi alla predetta fase di gara.

La Commissione giudicatrice procede in seduta riservata all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicate nel presente Disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD. In caso di richiesta di oscuramento di parti dell'offerta tecnica ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, la Commissione verifica la sussistenza delle ragioni addotte dal concorrente in relazione alla presenza di segreti tecnici o commerciali.

La Stazione appaltante valuta la fondatezza delle dichiarazioni di riservatezza presentate dal concorrente, assicurando il bilanciamento tra il diritto di accesso agli atti e la tutela dei segreti tecnici e commerciali, secondo quanto previsto dall'articolo 35 del Codice.

La Commissione giudicatrice rende visibili ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla procedura.

Al termine delle operazioni di cui sopra, la PAD consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La Commissione procede all'apertura delle offerte economiche, secondo le modalità previste dalla Piattaforma e rende visibili ai concorrenti i relativi ribassi e i punteggi economici attribuiti.

In caso di parità di punteggio complessivo, la stazione appaltante procede secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Qualora permanga la parità, si procederà mediante sorteggio pubblico.

La data e l'ora del sorteggio saranno comunicate ai concorrenti interessati mediante la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale. Il sorteggio sarà effettuato con modalità idonee a garantire trasparenza, pubblicità e imparzialità delle operazioni.

All'esito delle operazioni sopra descritte, la Commissione redige la graduatoria finale e la trasmette al RUP per gli adempimenti conseguenti.

L'offerta è esclusa dalla procedura nei casi previsti dalla normativa vigente e, in particolare, in caso di:

- mancato rispetto della separazione tra documentazione amministrativa, offerta tecnica ed offerta economica, con inserimento di elementi economici nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate o alternative non consentite dalla documenti di gara;
- mancata conformità dell'offerta economica alle condizioni stabilite dalla *lex specialis*, ivi compreso il superamento dell'importo posto a base di gara;
- sussistenza di cause di esclusione ai sensi degli articoli 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
- mancata regolarizzazione di eventuali irregolarità essenziali sanabili nei termini assegnati dalla Stazione appaltante.

35. Verifica di anomalia delle offerte

Il RUP procede alla verifica della congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta secondo quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 e dalla normativa vigente.

Qualora, all'esito del procedimento di verifica, l'offerta risulti anomala la stazione appaltante procede secondo quanto previsto dalla normativa vigente nei confronti delle successive offerte in graduatoria.

Il RUP richiede all'operatore economico la presentazione delle giustificazioni relative agli elementi specifici dell'offerta ritenuti potenzialmente anomali, assegnando un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le giustificazioni presentate, può richiedere ulteriori chiarimenti o integrazioni, anche mediante audizione dell'operatore economico, assegnando un termine perentorio per la risposta.

Qualora le spiegazioni fornite non risultino sufficienti a dimostrare la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità dell'offerta, il RUP dispone l'esclusione dell'offerta secondo quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 36/2023.

La verifica riguarda anche il rispetto degli obblighi di cui all'articolo 108, comma 9, del Codice relativamente ai costi della manodopera e agli oneri aziendali della sicurezza.

36. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

La Commissione giudicatrice formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Qualora vi sia stata la verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata al termine del relativo procedimento.

Laddove nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di analisi di congruità dell'offerta, a verificare ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice:

- l'equivalenza delle tutele, nel caso in cui l'Aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un CCNL diverso rispetto a quello indicato dalla Stazione appaltante; stabilità

attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto in tema di stabilità occupazionale;

L'Azienda si riserva la facoltà di:

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare, motivatamente, la procedura;
- non stipulare, motivatamente, il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal Disciplinare ed è immediatamente efficace.

E' fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. La verifica è effettuata tramite il FVOE.

In caso di indisponibilità o malfunzionamento del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico o delle banche dati ad esso collegate, la stazione appaltante procede secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle indicazioni dell'ANAC, acquisendo ove necessario idonee dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procede ai sensi della normativa vigente, adottando i conseguenti provvedimenti, inclusa la segnalazione all'ANAC nei casi previsti e l'eventuale escussione della garanzia provvisoria, secondo quanto previsto dal Codice.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con la comunicazione dell'aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se il contratto non viene stipulato per fatto della stazione appaltante, l'Aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto ritualmente notificato. All'Aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali eventualmente sostenute.

Può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione la mancata stipula del contratto per fatto dell'Aggiudicatario.

La mancata o tardiva stipula del contratto, al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'Aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3 lett. d) del Codice.

L'Affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione ai fini delle verifiche previste dalla normativa vigente.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

37. Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il contratto di appalto, quello di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'Affidatario deve comunicare alla Stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de qua* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 a € 3.000,00.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

38. Documentazione richiesta per le verifiche e la stipula del contratto

Con la comunicazione di aggiudicazione, l'Amministrazione richiederà all'Aggiudicatario la produzione della documentazione necessaria ai fini delle verifiche di legge e propedeutica alla stipula del contratto.

In particolare, l'Aggiudicatario dovrà produrre, entro il termine assegnato, la seguente documentazione:

- a) documentazione necessaria ai fini delle verifiche antimafia ai sensi della normativa vigente;
- b) in caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, contenente le quote di partecipazione e di esecuzione dichiarate in sede di offerta;
- c) garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, costituita secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- d) copia delle coperture assicurative richieste, nonché l'attestazione di avvenuto pagamento dei relativi premi;
- e) dichiarazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, con indicazione delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare sul medesimo conto.

39. Termine di svincolo dell'offerta

L'offerta è valida e vincolante per il concorrente per 180 giorni. Pertanto, l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione della medesima, salvo eventuali proroghe richieste dalla Stazione appaltante.

40. Cauzione definitiva

Ai fini della sottoscrizione del contratto l'Aggiudicatario è tenuto a costituire garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 del Codice, pari al 10 % dell'importo contrattuale e, comunque, secondo le modalità e gli importi previsti dalla normativa vigente.

41. Responsabilità e copertura assicurativa

Con la stipula del contratto, l'Aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per danni eventualmente cagionati a persone o beni nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se svolte mediante il ricorso a soggetti terzi, restando responsabile nei confronti della stazione appaltante e dei terzi per l'operato dei propri dipendenti, collaboratori e subappaltatori.

A tal fine, ai fini della stipula del contratto, l'Aggiudicatario dovrà essere in possesso di adeguata copertura assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni arrecati a terzi e/o alla Stazione Appaltante nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Prima della stipulazione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla costituzione delle garanzie e alla presentazione delle coperture assicurative previste dalla documentazione di gara, impegnandosi a mantenerle valide ed efficaci per tutta la durata dell'appalto.

Resta ferma l'integrale responsabilità dell'Aggiudicatario per i danni eventualmente non coperti dalle predette garanzie assicurative ovvero per i danni eccedenti i relativi massimali.

42. Codice di comportamento

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'Aggiudicatario di ciascun Lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché nel codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante, oltre che a quanto previsto nel vigente PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'Aggiudicatario di ciascun Lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

La violazione degli obblighi derivanti dai predetti atti costituisce causa di risoluzione del contratto nei casi previsti dalla normativa vigente e dagli atti contrattuali.

43. Penali e clausole risolutive

Le penali e le eventuali clausole risolutive saranno applicate nei casi e secondo le modalità stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, a seguito dell'esito positivo delle verifiche previste dalla normativa vigente, la stazione appaltante procederà alla stipula del contratto con l'Aggiudicatario.

44. Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD), attraverso l'acquisizione diretta dei dati e delle informazioni ivi inseriti, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 35 e 36 del D.Lgs. 36/2023 e dalla normativa vigente in materia di accesso ai documenti amministrativi.

A tutti i concorrenti non esclusi in via definitiva sono resi disponibili, tramite la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni utilizzati ai fini della valutazione e dell'aggiudicazione.

Qualora siano richieste misure di oscuramento di parti dell'offerta tecnica, dell'offerta economica o dei relativi giustificativi, le determinazioni in merito all'accoglimento o al rigetto dell'istanza sono adottate dal Responsabile Unico del Progetto (RUP).

Avverso le determinazioni relative all'oscuramento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Prima del decorso dei termini di impugnazione, le offerte e i giustificativi dei primi cinque operatori economici in graduatoria sono resi reciprocamente disponibili in modalità digitale e nella versione eventualmente oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione previsti dall'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, gli atti della procedura sono altresì accessibili ai soggetti che presentino istanza di accesso civico generalizzato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 33/2013, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

L'accesso è differito nei casi previsti dall'art. 35, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

45. Definizione controversie

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale Sicilia sede di Palermo.

46. Trattamento dei dati personali

I dati personali acquisiti nell'ambito della presente procedura, saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, nonché della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

Le finalità del trattamento sono connesse alla gestione della procedura di affidamento, comprese le attività amministrative e contabili, la verifica dei requisiti di partecipazione, la valutazione delle offerte, gli adempimenti precontrattuali e contrattuali conseguenti all'aggiudicazione, nonché l'assolvimento degli obblighi di legge cui è soggetta la Stazione Appaltante.

Con riferimento all'operatore economico aggiudicatario, alcuni dati potranno essere oggetto di pubblicazione sui siti istituzionali della Stazione Appaltante e su altri siti o piattaforme di autorità pubbliche competenti, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza e contratti pubblici.

Il conferimento dei dati richiesti ai fini della partecipazione alla procedura è necessario per consentire alla Stazione Appaltante lo svolgimento delle attività di gara. Il mancato conferimento dei dati richiesti comporterà l'impossibilità di partecipare alla procedura.

Qualora, in relazione alle attività oggetto del presente Disciplinare e del successivo contratto, l'Aggiudicatario sia chiamato a effettuare trattamenti di dati personali per conto della Stazione Appaltante, lo stesso sarà tenuto al rispetto

delle istruzioni e degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto eventualmente disciplinato nel contratto o nell'atto di nomina a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

47. Rinvio

Per tutto quanto non espressamente specificato, si rinvia alle disposizioni contenute nel Codice, nel Capitolato e nelle disposizioni legislative vigenti in materia.

CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA (ALLEGATO A)

Con riferimento al Criterio di valutazione dell'Offerta tecnica, il **Punteggio Tecnico finale (PTf)** è determinato per ciascun lotto della presente procedura dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in base ai criteri riportati nella seguente tabella, riferita ai vari servizi oggetto di gara:

MANUTENZIONE DEL VERDE (LOTTO 1)

N	CRITERIO	SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MAX	NATURA VALUTAZIONE
1	Rating di legalità (art. 5 ter D.L. 1/2012, mod art. 1 co.1-quinquies D.L. 29/2012 il Legge 62/2012 ss.mm.ii. (criterio premiale)	Rating AGCM valido alla data di presentazione dell'offerta: ≥ 2 stelle = 3 pt; 1 stella = 1 punto; - Assente = 0 pt;	3	tabellare
2	Criteri Ambientali Minimi (CAM) D.M. 10 marzo 2020:			
2.1	Mezzi e attrezzature a basso impatto	Attribuzione basata su percentuale mezzi a bassa emissione (elettrici, ibridi, alimentazione alternativa, motori a basse emissioni conformi alla normativa emergente): ≥80% = 6 pt; 60-79 % = 5 pt; 40-59 % = 3 pt; 20-39 % = 1 pt; < 20 % = 0 pt;	Max 6 pt	tabellare
2.2	Riduzione fitofarmaci	Valutazione piano fitosanitario: - Assenza totale di prodotti fitosanitari di sintesi chimica/utilizzo esclusivo di metodi biologici, fisici o tecniche alternative = 5 pt; - Riduzione ≥ 50 % rispetto al livello base = 3 pt; - Utilizzo di fitofarmaci chimici autorizzati senza riduzione documentata rispetto al livello base = 2 pt; - Mancata presentazione del piano fitosanitario o assenza di registro trattamenti.	Max 5 pt	tabellare
2.3	Gestione risorse idriche	- Irrigazioni a goccia + sensori + piano di riduzione = 4 pt; - Irrigazione automatizzata = 2 pt; - Irrigazione tradizionale = 0 punti;	max 4 pt	tabellare
2.4	Gestione residui vegetali	- Compostaggio in loco = 3 pt; - Conferimento impianti autorizzati = 1 pt;	max 4 pt	tabellare
2.5	Prevenzione rischio incendi	Piano rischi incendi con frequenze di controllo e intervento 0 1 pt;	max 1 pt	tabellare
2.6	Formazione: corsi specialistici documentati	- Corsi documentati ≥ 1 corso/anno = 2 pt; - Assente = 0 pt	Max 2 pt	tabellare
3	Formazione e aggiornamento sicurezza del personale	Sicurezza sul lavoro D.Lgs. n. 81/08: formazione specialistica aggiuntiva rispetto agli obblighi normativi in materia di sicurezza, in materia di manutenzione del verde, uso attrezzature e gestione fitosanitaria = 3 punti;	Max 3 pt	tabellare
4	Personale che si intende adibire alla gestione dell'appalto.			
4.1	Qualificazione professionale del personale	- Agronomo iscritto albo con incarico = 2 pt; - Documentata qualificazione specifica personale in materia di manutenzione del verde, potatura, gestione fitosanitaria ≥ 80 % = 2 pt; < 80% = 0 pt;	Max 5 pt	tabellare
4.2	Continuità del servizio	- sostituti nominati e + sostituzione ≤ 12H + tracciamento digitale = 4 (1 pt per requisito) pt; - Assenza o insufficienza del piano di sostituzione = 0 pt;	Max 4 pt	tabellare
4.3	Flessibilità organizzativa e gestione picchi di lavoro	- Piano di Turnazione + gestione picchi con personale aggiuntivo + elenco sostituti nominativi + reperibilità operativa attivabile su richiesta = 2 pt; - Presenza di almeno 2 requisiti di cui sopra = 1 pt; - Assenza di flessibilità = 0 pt;	max 2 pt	tabellare
5	Sistema gestione Sicurezza Adozione di Modelli organizzativi e gestionali (MOG) ex art. 30 D.Lgs. 81/08	- Adozione di modelli organizzativi e gestionali (MOG) ex art. 30 D.Lgs. 81 /08 asseverato da organismo paritetico = 4 pt; - Adozione di modelli organizzativi e gestionali (MOG) ex art. 30 D.Lgs. 81 /08 con evidenze documentali di effettiva applicazione = 2 pt; - Assenza di MOG = 0 pt;	Max 4 pt	tabellare
6	Certificazioni ambientali e di responsabilità sociale ulteriori rispetto ai requisiti minimi	Possesso alla data di presentazione dell'offerta di certificazioni rilasciate da organismi accreditati: - Registrazione EMAS ai sensi del Reg. CE 1221/2009 o equivalente sistema di gestione ambientale avanzato = 2 pt; - Certificazione SA 8000 o equivalente sistema di gestione della responsabilità sociale = 1 pt;	Max 3 pt	tabellare
7	Soluzioni migliorative al fine di ottimizzare il servizio, devono essere:	- nuova piantumazione, fiori o piantagioni stagionali (numero piante + piano manutenzione almeno 12 mesi) = 2 punti; - installazione (progetto, esecuzione, collaudo) sistema di irrigazione = 2 punti;	Max 08 pt	tabellare

	- concrete; - misurabili; - pertinenti;	- recupero aree verdi degradate + progetto tecnico allegato = 2 punti; - realizzazione (semina o posa zolle tappeti erbosi con manutenzione programmata almeno per 12 mesi= 2 punti;		
7.1	Innovazione: soluzioni innovative	- utilizzo di sistemi GIS(Sistema geografico informatico) per facilitare la gestione del patrimonio verde = 2 pt; - monitoraggio fitosanitario digitale = 2 pt; - assente = 0 pt;	max 4 pt	tabellare
8	Gestione delle emergenze: reperibilità	- non prevista =0 pt; - H12 = 3 pt ; - H24 = 5 pt	Max 5 pt	tabellare
9	Qualità tecnica: piano agronomico	- Assente = 0 pt; - Base (con calendario interventi + elenco lavorazioni + specie vegetali senza monitoraggio periodico) = 2 pt; - Completo con almeno 4 monitoraggi/anno + report + indicatori di stato vegetativo = 4 pt;	Max 4 pt	tabellare
10	Controllo qualità: frequenza controlli	≥12 anno = 3 pt; 6-11/anno = 2 pt;	Max 3 pt	tabellare
10.1	Customer satisfaction	- Rilevazione della soddisfazione della Stazione Appaltante e dei referenti delle strutture interessate: 0,5 punti; - Evidenza di un processo formalizzato per l'analisi dei risultati e l'attuazione/monitoraggio delle azioni di miglioramento conseguenti: 0,5 punti.	Max 1 pt	tabellare

- Saranno valutati esclusivamente elementi oggettivamente verificabili e documentati, non saranno attribuiti punteggi a descrizioni generiche o non quantificate;
- con riferimento **al punto 2.2)** "Per livello base" si intende il numero di interventi fitosanitari pari a 8/anno, determinato sulla base di standard tecnici per la manutenzione del verde urbano e coerente con le indicazioni dei Criteri Ambientali Minimi.";
- Con riferimento al criterio di cui **al punto 4.3)** il punteggio è attribuito esclusivamente sulla base della presenza della documentazione richiesta:
 - piano turnazione firmato
 - elenco nominativo sostituti
 - procedura gestione picchi (SOP o documento aziendale)
 - schema organizzativo del personale;
- con riferimento al criterio di cui al punto 5) il concorrente dovrà allegare:
 - attestato di asseverazione in corso di validità;
 - documentazione attestante l'adozione del modello (es. DVR evoluto, procedure, audit), oppure
 - certificazione del sistema di gestione da parte di ente accreditato;
- Con riferimento al **punto 7)** la presente griglia di valutazione è finalizzata ad attribuire un punteggio alle migliori offerte in relazione agli interventi di riqualificazione e manutenzione del verde, privilegiando le proposte che comportano un effettivo incremento qualitativo e funzionale delle aree oggetto di intervento. In particolare, sono valorizzate le proposte che prevedono la realizzazione di nuove piantumazioni e interventi stagionali, in quanto idonee a migliorare il decoro, la biodiversità e la fruibilità estetica degli spazi verdi. Analogamente, la realizzazione di sistemi di irrigazione è considerata elemento qualificante poiché garantisce la sostenibilità e l'efficienza nella gestione delle aree vegetate, riducendo i rischi di deterioramento del patrimonio arboreo e arbustivo. Infine, la realizzazione e gestione dei tappeti erbosi è valutata in relazione alla capacità dell'operatore di garantire superfici verdi uniformi, durevoli e adeguatamente mantenute nel tempo, contribuendo al miglioramento complessivo del decoro urbano e della funzionalità delle aree verdi.
- Le migliori prive di quantificazione e di indicazione delle specifiche per ognuno dei sub-criteri indicati (es. specificazione delle colture oggetto di piantumazione quali fiori, prato, alberi da frutto, e/o specificazione della tipologia di impianto di irrigazione proposto e/o progetto di riqualificazione delle aree verdi degradate) non saranno prese in considerazione;
- in caso di dichiarazioni non verificabili non sarà attribuito alcun punteggio (punteggio = 0).

DISINFESTAZIONE/DERATTIZZAZIONE (LOTTO 2)

N	CRITERIO	SUB CRITERIO	PUNTEGGI O MAX	NATURA DELLA VALUTAZIONE
1	Rating di legalità (art. 5 ter D.L. 1/2012, mod art. 1 co.1-quinquies D.L. 29/2012 il Legge 62/2012 ss.mm.ii.	Rating AGCM valido alla data di presentazione dell'offerta: ≥ 2 stelle = 3pt; 1 stella = 1 punto; - Assente = 0 pt;	Max 3 pt	tabellare
2	Qualità della proposta tecnica e metodologia	Piano IPM formalizzato allegato all'offerta e conforme ai principi della gestione integrata degli infestanti con:	Max 3 pt	tabellare

	operativa IPM (Integrated Pest Management)	- Previsione documentata di monitoraggio preventivo periodico mediante dispositivi di rilevazione = 2 punto; - Piano di riduzione dell'impiego di biocidi rispetto agli interventi tradizionali con indicazione percentuale e metodologia di misurazione = 1 punto.		
3	Tecniche innovative	- Sistema di monitoraggio digitale con consultazione da remoto = 3 pt; - Sistemi ecologici (trappole meccaniche, feromoni, monitoraggio biologico) documentati = 2 pt; - Esche intelligenti o dispositivi elettronici con registrazione automatica delle catture = 2 pt;	Max 7 pt	tabellare
4	Certificazioni di sistema e ambientali ulteriori rispetto ai requisiti minimi	Possesso alla data di presentazione dell'offerta di certificazioni rilasciate da organismi accreditati: - Registrazione EMAS ai sensi del Reg. CE 1221/2009 o equivalente sistema di gestione ambientale avanzato = 2 pt; - UNI EN 16636 (PEST Management o equivalente = 2 pt	max 4 pt	tabellare
5	Riduzione impatto ambientale	- Utilizzo prevalente di sistemi non chimici per almeno il 50% degli interventi programmati = 2 punti; - Gestione certificata dei rifiuti derivanti dal servizio mediante formulari e identificazione CER = 1 punto; - Utilizzo di imballaggi riciclabili o riduzione documentata degli imballaggi monouso = 1 punto.	max 4 pt	tabellare
6	Prodotti	- Utilizzo esclusivo di biocidi autorizzati (Reg. UE 528/2012) = 2 pt produrre schede tecniche prodotti; - Almeno il 75% dei prodotti con caratteristiche di minor impatto ambientale e tossicologico documentato attraverso schede tecniche e/o classificazioni ufficiali = 1 pt; - Presenza nelle schede tecniche di specifiche misure di tutela degli organismi non target e biodiversità = 0.5 pt; - Presenza nelle schede tecniche di specifiche misure di tutela della salute umana = 0,5 pt;	Max 4 pt	tabellare
7	Formazione specifica del personale:	≥ 90% degli operatori in possesso delle abilitazioni/patentini richiesti dalla normativa = 1 punto; - Almeno 8 ore annue pro-capite di formazione documentata su tecniche eco-compatibili e IPM = 1 punto. - Assenza = 0 pt	max 2 pt	tabellare
8	Formazione e aggiornamento del personale	- Piano formativo annuale documentato con almeno 8 ore annue per operatore = 1 punto; - Modulo formativo annuale dedicato alla sicurezza sul lavoro con almeno 4 ore annue per operatore = 1 punto.	Max 2 pt	tabellare
8.1	Esperienza del personale	- Almeno il 50% degli operatori con esperienza ≥ 3 anni in servizi di disinfestazione = 1 punto; - Almeno un responsabile tecnico con esperienza ≥ 5 anni in strutture sanitarie pubbliche o private accreditate = 1 punto.	Max 2 pt	tabellare
8.2	Qualificazione professionale del personale	- Presenza di almeno un entomologo, biologo o tecnico certificato = 3 pt; - Almeno il 70 % degli operatori con qualificazione adeguata al tipo di intervento = 2 pt; - Qualificazione non descritta = 0 pt	Max 5 pt	tabellare
9	Organizzazione del servizio: flessibilità organizzativa e gestione dei picchi di lavoro	- Presenza responsabile tecnico dedicato = 2 pt; - Organigramma nominativo allegato con indicazione delle funzioni operative = 1 pt; - Reperibilità operativa documentata H24 = 2 pt; - Piano formalizzato di sostituzione del personale assente entro 24 ore = 2 pt; - Assenza del piano di sostituzione = 0 pt;	Max 7 pt	tabellare
10	Gestione delle emergenze: tempi di intervento	- Intervento entro 4 ore dalla chiamata = 4 pt; - Intervento entro 6 ore = 3 pt; - Intervento entro 12 ore = 2 pt; - Intervento oltre 12 ore = 0 pt.	Max 4 pt	tabellare
11	Soluzioni migliorative documentate nell'offerta tecnica, al fine di ottimizzare il servizio	- Interventi straordinari aggiuntivi gratuiti oltre quelli previsti dal presente documento: 1 pt ogni intervento aggiuntivo/anno fino a un massimo di 4 interventi; - Formazione personale ASP: almeno 1 corso/anno della durata minima di 2 ore con rilascio di materiale didattico = 1 pt; - Audit aggiuntivi con report dedicato: almeno 2 audit/anno oltre quelli previsti da lex specialis = 1 pt; - Campagne informativa/preventiva annuale rivolta agli operatori e dipendenti delle strutture ASP = 1pt;	Max 7 pt	tabellare
12	Piano operativo degli interventi e controlli	- Almeno 12 controlli programmati/anno in tutte le strutture = 2 punti; - Procedure operative specifiche per aree sanitarie, che descrivano nel dettaglio come eseguire gli interventi in ambienti assistenziali e clinici dove è necessario ridurre il rischio per pazienti, personale e attività sanitarie, mediante procedura aziendale formalizzata allegata all'offerta = 2 punti; - Procedura formalizzata per gestione infestazioni massive e rischio sanitario allegata all'offerta = 2 punti.	Max 8 pt	tabellare

		Garantire KPI $\geq 85\%$ (Key Performance Indicator) verificati dal DEC ogni trimestre = 2 pt;		
13	Sistema di monitoraggio e reportistica	- Piattaforma software dedicata accessibile all'ASP mediante credenziali per la gestione e consultazione degli interventi = 4 punti; - Sistema di tracciabilità digitale degli interventi mediante QR Code, geolocalizzazione o tecnologia equivalente = 3 pt; - Reportistica almeno trimestrale contenente statistiche, andamento delle infestazioni, esiti del monitoraggio, non conformità rilevate e stato degli interventi = 1 punti.	Max 8 pt	tabellare

- Con riferimento al criterio 4) "Certificazioni di sistema e ambientali ulteriori rispetto ai requisiti minimi" si precisa che il punteggio per la certificazione UNI EN 16636:2015 è riconosciuto per la messa a disposizione del modello organizzativo, delle procedure e delle competenze certificate, non per la mera presenza della certificazione;

Con riferimento al criterio 11) "Soluzioni migliorative documentate nell'offerta tecnica, al fine di ottimizzare il servizio" deve trattarsi di prestazioni aggiuntive rispetto al capitolato e senza incremento del corrispettivo contrattuale che siano:

- ✓ concrete;
- ✓ misurabili;
- ✓ pertinenti;

- Con riferimento al criterio 12) ai fini dell'attribuzione del punteggio, il concorrente dovrà presentare un sistema di monitoraggio delle prestazioni basato su almeno cinque (5) Key Performance Indicators (KPI) oggettivamente misurabili, quali, a titolo esemplificativo:
 - rispetto dei tempi di intervento;
 - copertura dei turni programmati;
 - gestione e chiusura delle non conformità;
 - puntualità dei controlli e dei monitoraggi;
 - qualità del servizio erogato;
 - tempestività degli interventi urgenti;
 - percentuale di esiti positivi delle verifiche del DEC.

Per ciascun KPI dovrà essere indicato il valore-obiettivo, che non potrà essere inferiore all'85%, nonché le modalità di rilevazione e verifica. Il raggiungimento dei KPI sarà oggetto di verifica trimestrale da parte del DEC sulla base della reportistica prodotta dall'Appaltatore.

- Non saranno valutati elementi descrittivi privi di indicatori quantitativi, modalità di misurazione o documentazione a supporto.



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE,
DISINFESTAZIONE/DERATTIZZAZIONE

PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, unitamente al Disciplinare di gara e agli altri documenti della procedura, definisce le caratteristiche tecniche delle prestazioni, e le modalità di esecuzione dei servizi, gli obblighi dell'Appaltatore e le condizioni contrattuali che disciplinano l'affidamento dei servizi di manutenzione del verde, disinfezione/derattizzazione da eseguirsi presso le strutture dell'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Palermo.

L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà garantire l'esecuzione dei servizi con propria organizzazione d'impresa, personale qualificato, mezzi, attrezzature e ogni altra risorsa necessaria, assicurando l'esecuzione delle prestazioni a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente, delle prescrizioni del presente Capitolato e dell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Tutti gli oneri necessari all'esecuzione del servizio s'intendono integralmente compresi nel corrispettivo contrattuale.

L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio e, in considerazione della natura e delle specifiche caratteristiche dei servizi richiesti, è articolato nel seguente n. 2 (due) Lotti funzionali:

- Lotto 1: Servizio di manutenzione del verde(Sezione I);
- Lotto 2: Servizio di disinfezione/derattizzazione (Sezione II).

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con attribuzione dei punteggi secondo i criteri e i sub-criteri di valutazione riportati nell'Allegato A – "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica", parte integrante del Disciplinare di gara.

Le prestazioni oggetto dell'appalto saranno eseguite secondo specifici cronoprogrammi d'intervento e, per le attività non programmate, sulla base delle effettive esigenze che dovessero manifestarsi nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire esclusivamente le prestazioni effettivamente richieste dalla Stazione Appaltante, alle condizioni economiche e tecnico-organizzative risultanti dall'offerta aggiudicataria. La quantità delle prestazioni potrà variare in relazione alle esigenze dell'Azienda, senza che ciò attribuisca all'Appaltatore alcun diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti ulteriori rispetto a quanto maturato per le prestazioni effettivamente eseguite, salvo quanto espressamente previsto dalla documentazione di gara e dalla normativa vigente.

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà una durata di due (2) anni, per ciascun lotto, ed avrà inizio a partire dalla data della stipula del contratto.

Alla data della scadenza il contratto si intenderà automaticamente risolto, senza necessità alcuna di preavviso.

E' escluso ogni tacito rinnovo del medesimo.

IMPORTI DELL'APPALTO

L'importo complessivo biennale posto a base di gara, pari a € 4.710.380,40 IVA al 22 % esclusa, è da intendersi comprensivo dell'eventuale variazione in aumento fino alla concorrenza del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del codice, per un totale complessivo, compresa IVA al 22 % di € 5.746.664,09 , così determinato:

	importo annuale	importo biennale	quinto	totale
LOTTO 1 - manutenzione del verde	1.362.170,02 €	2.724.340,04 €	544.868,01 €	3.269.208,05 €
LOTTO 2 disinfezione/derattizzazione	600.488,48 €	1.200.976,96 €	240.195,39 €	1.441.172,35 €
Totale IVA esclusa	1.962.658,50 €	3.925.316,99 €	785.063,40 €	4.710.380,40 €
IVA	431.784,87 €	863.569,74 €	172.713,95 €	1.036.283,69 €
Totale con IVA	2.394.443,37 €	4.788.886,74 €	957.777,35 €	5.746.664,09 €

SEZIONE I – SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI (LOTTO 1)

Art. 1 – OGGETTO

La presente Sezione I disciplina l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi appartenenti o in uso all'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Palermo.

Nella denominazione "area a verde" sono compresi tappeti erbosi, giardini, piante, prati, tutte le superfici coltivate a verde, qualunque coltura arborea o floreale, nonché le piante in fioriere e vasi all'interno ed all'esterno dei fabbricati oggetto del servizio.

Il servizio è finalizzato a garantire *standards* estetici adeguati alle strutture sanitarie, mantenere condizioni di sicurezza nelle aree esterne, assicurare la corretta gestione del patrimonio vegetale, nonché garantire il rispetto dei criteri ambientali previsti dalla normativa vigente.

Eventuali variazioni in aumento o diminuzione delle aree a verde che dovessero verificarsi nel periodo di validità del contratto non dovranno comportare variazioni dell'importo complessivo offerto.

A tale scopo devono essere forniti servizi sia operativi e manutentivi, sia gestionali, che garantiscano il buon esito di un'attività complessa, mediante l'esecuzione interattiva delle seguenti fasi:

- Monitoraggio dei beni;
- Pianificazione delle attività;
- Esecuzione degli interventi;
- Riscontro e verifica degli interventi seguiti.

Si fa presente che sono a carico dell'aggiudicatario, sia per le attività ordinarie che straordinarie, tutti i prodotti di consumo quali ammendanti, concimi, fungicidi, nonché le attrezzature necessarie all'esecuzione delle varie attività.

Sono, inoltre, a carico dell'aggiudicatario la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di ogni materiale risultante dalla lavorazione delle aree verdi, nonché la pulizia dei luoghi secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale".

I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, tenendo conto delle tecniche più idonee e delle buone pratiche agricole e di giardinaggio, al fine di mantenere le aree verdi in perfetto stato di decoro e sicurezza.

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire il servizio oggetto del presente appalto nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti, comprese eventuali modifiche e nuove disposizioni, nonché in conformità a quanto stabilito nel presente Capitolato, nel contratto e nelle specifiche tecniche. Deve inoltre rispettare le clausole contrattuali dei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM n. 63/2020, relativi alla gestione del verde pubblico.

ART. 1.2 – Sopralluogo

Ai fini della partecipazione alla procedura i concorrenti devono effettuare un sopralluogo presso le aree verdi di pertinenza di ASP Palermo ove dovranno essere espletate le prestazioni oggetto di affidamento.

Il mancato sopralluogo è da considerarsi causa di esclusione dalla procedura.

Il sopralluogo sarà effettuato nei giorni che verranno concordati con la Stazione appaltante, previa richiesta da inviare all'indirizzo PEC provveditorato@pec.asppalermo.org e dovrà riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito email; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Al compimento del sopralluogo, la ditta concorrente provvederà a firmare il verbale di presa visione dei luoghi di svolgimento del servizio.

ART. 2 – AMMONTARE DEL SERVIZIO

L'importo massimo presunto dell'appalto onnicomprensivo posto a base di gara, per il periodo di due anni, è pari a quanto indicato nella sopra riportata tabella.

Sono a carico dell'aggiudicatario e quindi ricompresi nell'importo a base di gara:

- L'onere di conferire all'impianto pubblico di compostaggio con trasporto autorizzato secondo le leggi in vigore tutti i rifiuti generati dal servizio di manutenzione oggetto del presente appalto;
- La pulizia delle aree a verde con il relativo svuotamento dei cestini.

La ditta aggiudicatrice si obbliga, altresì, ad eseguire la gestione del servizio in oggetto, nonché quelle opere anche se non descritte analiticamente, funzionali ed indispensabili alla corretta esecuzione del servizio, senza alcun diritto ad ulteriori indennità e compensi di sorta.

ART. 3 – SOFTWARE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO VEGETALE

L'aggiudicatario dovrà fornire e implementare un *software* dedicato alla gestione del patrimonio vegetale, che dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

- **gestione completa dei dati:** archiviazione ed organizzazione di tutti i dati relativi al censimento, agli interventi eseguiti e pianificati, alle analisi strumentali ed ai rilievi periodici;
- **geolocalizzazione integrata:** visualizzazione delle posizioni degli esemplari su mappa interattiva, con collegamenti alle relative schede tecniche;
- **programmazione degli interventi:** pianificazione automatizzata e manuale delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, con avvisi per le scadenze;
- **storico delle operazioni:** registro dettagliato delle attività svolte, con la possibilità di generare report periodici;
- **compatibilità e sicurezza:** accesso tramite piattaforme desktop e mobile, con conformità alle normative GDPR per la protezione dei dati;

• **reportistica avanzata:** generazione di documenti e grafici che sintetizzano lo stato del patrimonio vegetale e l'efficacia degli interventi.

Il software dovrà essere configurato ed operativo entro 60 giorni dall'avvio del contratto

ART. 4 – IL CENSIMENTO DELLE SPECIE ARBOREE

L'aggiudicatario dovrà procedere al censimento delle specie arboree afferenti all'ASP di Palermo, alla geolocalizzazione, all'identificazione delle specie, alla documentazione fotografica, al rilievo dei parametri morfometrici degli alberi esistenti e di quelli di nuovo impianto, all'inserimento dei dati nel software di gestione, entro 60 giorni dall'avvio del contratto.

Sono previste le seguenti attività:

- **geolocalizzazione degli esemplari arborei** tramite dispositivi GPS certificati con una tolleranza massima di 1 metro;
- **identificazione della specie** secondo nomenclatura binomiale scientifica aggiornata agli standards internazionali;
- **rilievo dei parametri morfometrici** (altezza, diametro alla base, chioma) per monitorare la crescita e lo stato di salute;
- **resistografo** per la valutazione della densità del legno;
- **tomografo sonico** per la verifica dello stato interno delle piante, conformemente al metodo V.T.A. (Visual TREE Assessment).

I risultati delle indagini dovranno essere integrati nel software di gestione, corredati da:

- ✓ documentazione fotografica delle analisi;
- ✓ relazioni tecniche a firma di un tecnico abilitato (Dottore Agronomo/Dottore Forestale), descrittive dei danni riscontrati e degli interventi manutentivi consigliati.

La validità temporale delle analisi dovrà essere esplicitata in ogni relazione, specificando i termini entro cui effettuare ulteriori controlli o interventi.

ART. 5 – PERSONALE

L'Appaltatore dovrà utilizzare personale altamente specializzato e dotato di esperienza specifica nella manutenzione e conservazione di ogni tipo di pianta ed arbusto, nonché nella conservazione dei tappeti erbosi. A tutto il personale dovranno essere corrisposti gli emolumenti stabiliti dai vigenti contratti collettivi di categoria.

Ai fini di una corretta esecuzione del servizio di manutenzione del verde l'appaltatore dovrà nominare, a sua cura e spese, un tecnico con esperienza e titoli di formazione adeguati all'appalto ovvero Direttore Tecnico dell'appalto (DT) ed un suo sostituto in caso di assenza, responsabile dell'organizzazione, programmazione ed esecuzione degli interventi, raccolta dati e compilazione report che dovrà assicurare la propria reperibilità. I nominativi del DT e del sostituto saranno notificati all'amministrazione contraente e al DEC entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione del presente appalto. L'appaltatore è tenuto a fornire al personale tutta la formazione necessaria per garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e qualità del servizio.

ART. 6 – MANODOPERA

L'appaltatore dovrà impiegare personale altamente specializzato, dotato di adeguata formazione teorico-pratica e comprovata esperienza nel settore della manutenzione del verde pubblico e/o privato. Il personale dovrà essere in possesso di idonei titoli formativi e professionali, nonché di eventuali abilitazioni previste dalla normativa vigente (es. utilizzo di attrezzature specifiche, prodotti fitosanitari, ecc.). L'appaltatore si impegna inoltre a garantire l'aggiornamento continuo della formazione del personale impiegato.

A richiesta della stazione appaltante, l'appaltatore dovrà fornire idonea documentazione comprovante:

- i titoli di formazione e qualificazione professionale;
- le eventuali certificazioni/abilitazioni obbligatorie;
- l'esperienza maturata nel settore.

L'appaltatore dovrà dotare il proprio personale di abbigliamento conforme a tutte le misure prescritte per la sicurezza dei lavoratori.

Ogni infrazione alle disposizioni del presente capo o alle norme vigenti in tema di rapporto di lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro potrà essere causa di risoluzione del contratto in danno dell'aggiudicatario.

Art. 6.1 Personale tecnico specializzato

L'aggiudicatario dovrà garantire la disponibilità, per tutta la durata dell'appalto, di almeno un professionista specializzato nel settore agronomico, forestale o della manutenzione del verde, in possesso di adeguata qualificazione professionale ed esperienza nelle attività oggetto dell'affidamento.

Il professionista dovrà essere in possesso di laurea o diploma tecnico coerente con le attività oggetto dell'appalto e, ove previsto dall'ordinamento professionale, della relativa iscrizione all'Albo.

A tal fine saranno ritenute idonee le seguenti figure professionali:

- Agronomo;
- Dottore Forestale;
- Perito agrario;
- Agrotecnico;

Il professionista dovrà essere inserito stabilmente nell'organizzazione dell'operatore economico mediante rapporto di lavoro subordinato, collaborazione professionale, incarico continuativo o altro rapporto contrattuale idoneo a garantirne l'effettiva disponibilità per l'esecuzione del servizio.

La figura specialistica dovrà assicurare il necessario supporto tecnico-specialistico per lo svolgimento del servizio, con particolare riferimento:

- alla programmazione, coordinamento e supervisione degli interventi manutentivi;
- alla valutazione dello stato vegetativo e fitosanitario delle essenze arboree, arbustive e erbacee;
- all'individuazione delle tecniche operative più idonee in relazione alle condizioni ambientali e vegetazionali;
- alla gestione delle problematiche agronomiche, fitopatologiche e colturali;
- al supporto tecnico nei confronti del DEC e della Stazione Appaltante.

Ai fini della dimostrazione del requisito, il concorrente dovrà produrre idonea documentazione attestante:

- il nominativo del professionista individuato;
- il titolo di studio e la qualificazione professionale posseduta;
- l'eventuale iscrizione agli Albi o Collegi professionali competenti;
- il curriculum professionale;
- la documentazione comprovante il rapporto giuridico con l'operatore economico.

ART. 7 – PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

Gli interventi da eseguire sono i seguenti:

- **manutenzione ordinaria;**
- **manutenzione straordinaria;**
- **interventi a richiesta;**
- **pronto intervento.**

ART. 8 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono finalizzati al mantenimento in buone condizioni di tutte le aree verdi e comprendono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la manutenzione delle aree a verde, ovvero il mantenimento in buone condizioni del verde ed in particolare la rigenerazione di tutti i prati, aiuole e siepi oltre alle normali potature di tutte le essenze arboree;
- la cura delle piante in fioriere e vasi all'interno ed all'esterno dei fabbricati oggetto del servizio;
- il rimpiazzo delle piante arboree, arbustive o tappezzanti del tipo, dimensioni e forma simili a quelle che dovessero seccarsi per cause naturali o imprevedibili, ad eccezione di cause di forza maggiore quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, eventi atmosferici eccezionali, calamità naturali, ecc.;
- la fornitura delle sementi;
- il controllo della stabilità delle piante, con comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante di eventuali necessità di cura, abbattimento o di altra attività da adottarsi sulle piante pericolanti;
- la manutenzione degli strumenti utilizzati per l'erogazione del servizio e delle strutture di completamento (recinzioni, cordoli, vasi, ecc.);
- il conferimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni oggetto del servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente il merito allo smaltimento dei rifiuti urbani (D.Lgs. n. 152/2006);
- la corretta gestione di eventuali impianti di irrigazione.

Le attività di manutenzione delle aree devono essere effettuate secondo le migliori tecniche di giardinaggio e devono garantire un adeguato decoro e standard qualitativo.

L'aggiudicatario deve adottare **pratiche di irrigazione** che consentano una riduzione del consumo di acqua ivi inclusa la pacciamatura, almeno nelle zone interessate da eccessiva evaporazione. Lo stesso, inoltre, è tenuto a prendere visione degli eventuali impianti di irrigazione esistenti e provvedere, qualora lo ritenga necessario per garantire il livello di servizio desiderato, alla messa in opera di eventuali impianti non stabili ma efficienti per l'irrigazione di tutte le aree verdi oggetto dell'appalto, senza oneri aggiuntivi da parte dell'Amministrazione contraente.

Qualora si verificassero carenze di afflussi idrici, le irrigazioni dovranno comunque essere garantite ed effettuate dall'aggiudicatario, anche con l'ausilio di autobotti.

Le attività possono essere effettuate tutti i giorni, compreso il sabato, con esclusione delle sole giornate festive del calendario.

Dovrà essere garantita l'irrigazione delle piante in vaso presenti nelle pertinenze e nelle aree comuni all'interno degli immobili di proprietà e/o nella disponibilità dell'Azienda.

Le irrigazioni devono essere effettuate preferibilmente in orario serale o primo mattino, con la frequenza necessaria al perfetto mantenimento di tutte le piante e superfici erbose per tutto il periodo dell'anno secondo necessità.

Le fasce orarie di lavoro devono essere comunque concordate tra l'Amministrazione contraente e l'aggiudicatario nel PDA.

L'aggiudicatario deve provvedere all'esecuzione delle seguenti attività:

a) manutenzione prati e superfici erbose:

la cura ed il mantenimento delle superfici a prato dovranno avvenire costantemente durante tutto il periodo di crescita vegetativa, generalmente da marzo a novembre e, comunque, tenendo conto dell'intensità di crescita vegetativa delle diverse specie erbacee presenti.

Gli interventi comportano le tradizionali operazioni per la cura ed il mantenimento delle superfici a prato che si possono così riassumere:

- il taglio (frequenza 6/A = 6 interventi anno) del tappeto erboso deve essere eseguito con idonei macchinari da taglio, muniti di raccoglitore, in modo che la rasatura sia uniforme e regolare; sono compresi i tagli sulle piccole superfici e la rifinitura dei bordi a ridosso di piante ed arbusti; nei luoghi non accessibili mediante macchinari l'esecuzione avviene a mano e con decespugliatore attrezzato all'albero con rocchetto di filo in nylon. In presenza di alberi e arbusti, le rifilature devono essere eseguite con decespugliatore a mano dei bordi, del piede delle piante e degli arbusti, della base di ostacoli e recinzioni, senza creare danni alle alberature, agli arbusti, alle infrastrutture presenti nelle aree; nel caso in cui non fosse possibile evitare il danno usando mezzi meccanici, l'appaltatore è tenuto ad eseguire la rifinitura manualmente. Eventuali lesioni ai fusti dovranno essere prontamente comunicate all'Amministrazione ed al DEC per la valutazione economica del danno o per l'applicazione di eventuali penali.
- La raccolta e lo sgombero delle erbe tagliate saranno eseguiti contestualmente allo sfalcio, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo. Il taglio dovrà essere effettuato con adeguate macchine tosaerba.
Nei tagli, tutto il materiale di risulta dovrà essere raccolto nella medesima giornata di esecuzione del taglio, senza eccezioni, ed avviato alle discariche autorizzate senza costi aggiuntivi; ogni intervento di sfalcio, pertanto, dovrà essere completato con la pulizia generale dell'area sfalcata.
- La concimazione (frequenza 2/A = 2 interventi anno) delle superfici a verde va eseguita con idonei concimi minerali a lenta cessione, atti a rinforzare l'apparato radicale delle essenze prative. Lo spandimento dei concimi deve essere eseguito con mezzi meccanici, ove possibile, ed a mano per le restanti zone. I tipi di concime da usare saranno scelti sulla base di un'analisi preliminare, fatta sul terreno, delle condizioni sul tappeto erboso e del periodo di manutenzione.
- La scarificazione (frequenza 1/A = 1 intervento anno) del tappeto erboso deve essere eseguita, con apposita attrezzatura, all'inizio della primavera, quando i tappeti erbosi necessitano della ripulitura dello strato muscinale e dai residui vegetali indecomposti. Tale operazione deve essere eseguita prima della concimazione.
- L'areazione, prima della ricrescita stagionale e della ripresa vegetativa l'appaltatore dovrà provvedere all'arieggiamento del prato, inoltre, nelle zone con eccessiva presenza di strati muscinali molto compatti, tale operazione potrà essere necessaria anche in altri periodi dell'anno, ma non dovrà comportare costi aggiuntivi per l'Amministrazione contraente.
- La disinfezione del prato deve essere eseguita mediante l'irrorazione delle necessarie sostanze fungicide con uso di mezzi meccanici, ove possibile, ed a mano per le restanti zone. Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari che, ove utilizzati, devono essere di origine naturale.
- L'eliminazione delle erbe infestanti l'aggiudicatario si impegna, già a inizio appalto, a provvedere ad un intervento di bonifica delle aree verdi afferenti all'ASP di Palermo al fine di ripulire il suolo da vegetazione indesiderata, ovvero specie arboree arbustive infestanti, anche al fine di garantire pulizia e tutela igienica da parassiti e roditori.
Durante l'esecuzione contrattuale, l'aggiudicatario, in tutte le superfici caratterizzate dalla presenza di verde, dovrà contenere lo sviluppo della vegetazione infestante, sia arborea che arbustiva. La predetta attività, in particolare, sulle zone a prato naturale, sulle pavimentazioni, in prossimità di cordoli e delle buche di deflusso acque deve essere eseguita con regolarità e, comunque, ogni volta e laddove ritenuto necessario. E' consentito l'uso di diserbanti chimici ad uso civile, che posseggano le specifiche tecniche necessarie per l'utilizzo a norma di legge. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il tipo di diserbante che intende utilizzare, totale o selettivo che sia. L'operazione deve essere completata a mano per le zone dove non sia possibile ed efficace l'uso di diserbanti. La

predetta attività di contenimento della vegetazione infestante è comprensiva del trasporto in discarica dei materiali di risulta e di quant'altro sia necessario ad assicurare che il lavoro sia compiuto a perfetta regola d'arte, ivi compreso l'onere per la fornitura dei materiali occorrenti.

- La bucatatura (frequenza 1/A = 1 intervento anno) delle superfici a verde deve essere eseguita con mezzi meccanici ove possibile e con attrezzi manuali per le restanti zone; l'operazione deve essere eseguita con adeguati mezzi di protezione personale preventivamente approvati dall'Amministrazione contraente.
- La ricarica delle superfici a verde comprende lo spandimento del seme (miscuglio di graminacee) da eseguirsi con mezzi meccanici, ove possibile, ed a mano per le restanti zone e conseguente spandimento di substrato di coltivazione, vagliato e mondato di sassi e radici.

b) Manutenzione aiuole, fioriere, arbusti e siepi

- Scerbatura con questo intervento si estirpano manualmente tutte le erbe infestanti cresciute all'interno delle aiuole o vicino agli arbusti e si devono estirpare con tutto l'apparato radicale, senza danneggiare le piantine di fiori o le altre piante presenti. L'operazione deve essere eseguita prima che le erbacce maturino i semi e si eseguirà con vari metodi: con la zappa stretta; con zappetta a cuore bidente; strappando le erbacce con le mani.
L'eventuale impiego di diserbante sarà attuabile, secondo le normative vigenti in materia, e solo previa comunicazione e autorizzazione del DEC e dovrà, inoltre, essere comunicata preventivamente anche la metodologia ed il prodotto che s'intendono applicare.
- Potature e manutenzione di cespugli e siepi¹ i cespugli dovranno essere potati al fine di consentire il contenimento dello sviluppo, la produzione di nuova vegetazione, il miglioramento della produzione di fiori e frutti, il risanamento fitopatologico e la rimonda del secco e delle sfioriture. Durante le operazioni di potatura delle siepi si dovrà provvedere alla rimonda, cioè all'asportazione dei rami morti o irrimediabilmente ammalati. Le piante da fiore che dovessero essere danneggiate dalla ditta incaricata o che risultassero danneggiate per incuria o insufficiente manutenzione ovvero per fatti direttamente o indirettamente imputabili alla ditta incaricata, dovranno essere sostituite dalla medesima a propria cura e spese.
- Potatura secca o invernale delle siepi e dei cespugli (frequenza 1/A = 1 intervento anno) viene iniziata in generale entro il mese di gennaio ed ultimata prima che le piante germoglino. Le conifere, le palmacee, le latifoglie e tutte le piante in genere devono essere potate e sagomate con rimonda dei rami secchi e del seccume con cadenza annuale, ai tagli, sugli esemplari arborei, deve essere applicato apposito mastice protettivo e cicatrizzante.
- Potatura verde o estiva (frequenza 1/A = 1 intervento anno) tutte le piante fiorenti sui rami lignificati dell'anno precedente, subito dopo la fioritura, devono essere potate in modo da accorciare o asportare, secondo le esigenze, i vecchi rami che hanno fiorito nell'anno. Cespugli, arbusti e siepi vanno potati anche più volte all'anno al fine di mantenere sempre la forma naturale o forzata e facilitare fioriture e sviluppo vegetativo.
- Buche di convoglio. Le buche di convoglio al piede di ogni pianta, devono essere riformate in primavera e mantenute sempre scerbate e dissodate mediante sarchiatura.
- Trattamenti anticrittogamici e antiparassitari (frequenza 2/A = 2 interventi anno) le principali malattie devono essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari che, ove utilizzati, devono essere di origine naturale. I trattamenti anticrittogamici e antiparassitari devono essere effettuati annualmente, nel periodo del risveglio vegetativo e nel periodo del riposo vegetativo, con prodotti a largo spettro di azione e aggiunta di tensioattivi (il trattamento antiparassitario e quello anticrittogamico si possono effettuare con un solo intervento comune, sempre che i prodotti siano miscibili e compatibili) I trattamenti antiparassitari, sia profilattici che terapeutici, devono essere effettuati sia sulle conifere che sulle latifoglie arboree o arbustive.
L'Appaltatore dovrà eseguire gli eventuali trattamenti anticrittogamici, antiparassitari, diserbanti e, più in generale, fitosanitari nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, tutela ambientale e utilizzo dei prodotti fitosanitari.

Tali interventi dovranno essere preventivamente comunicati e concordati con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), con un preavviso non inferiore a ____ giorni lavorativi, indicando:

- tipologia di trattamento;
- prodotti che si intendono utilizzare, corredati delle relative schede tecniche e di sicurezza;
- aree interessate;

¹ altezza massima 2 metri e larghezza media 1 metro.

- data e orario di esecuzione;
- tempi di interdizione e di rientro nelle aree trattate.

L'esecuzione dei trattamenti potrà avvenire esclusivamente previa autorizzazione del DEC, adottando ogni misura necessaria a garantire la tutela della salute e sicurezza del personale dipendente, degli utenti, dei visitatori e di terzi presenti nelle strutture e nelle aree pertinenti dell'ASP.

L'Appaltatore dovrà:

- utilizzare esclusivamente prodotti autorizzati ai sensi della normativa vigente;
- impiegare personale qualificato e abilitato;
- delimitare e segnalare adeguatamente le aree interessate dai trattamenti;
- rispettare le prescrizioni relative ai tempi di sicurezza e di rientro;
- adottare tutte le cautele necessarie per evitare rischi di contaminazione ambientale o esposizione accidentale.

Resta inteso che l'Appaltatore sarà unico responsabile per eventuali danni derivanti dall'inosservanza delle disposizioni normative e delle prescrizioni impartite dal DEC.

c) Cura e mantenimento del patrimonio arboreo (alberi e superfici alberate)².

- Controllo della stabilità l'aggiudicatario deve eseguire costantemente il monitoraggio ed il controllo scrupolosi della stabilità delle essenze arboree ed in particolare degli alberi ad alto fusto, provvedendo a comunicare per iscritto, con una dettagliata relazione, la rilevata instabilità di essenze arboree, predisponendo un progetto per l'eventuale ancoraggio.
- La concimazione delle piante e degli arbusti (frequenza 12/A = 12 interventi anno) deve essere eseguita mediante irrigazione di idonei fitofarmaci; sono compresi gli oneri del controllo di manifestazioni patologiche sulla vegetazione e la tempestiva eliminazione del fenomeno patogeno onde evitare la diffusione e rimediare ai danni accertati. I trattamenti con fitofarmaci devono essere eseguiti da personale specializzato, che si deve attenere, per il loro uso, alle istruzioni specificate dalla casa produttrice ed alle leggi vigenti in materia. Devono, inoltre essere adottate tutte le misure atte ad evitare danni a persone o cose; sia i prodotti da utilizzare che i mezzi di protezione personale devono possedere le specifiche tecniche richieste dalla legge.
- Potature le potature delle piante dovranno assicurare le migliori condizioni di vegetazione e stabilità agli esemplari vegetali. Gli interventi di potatura riguardano tutto il patrimonio arboreo afferente all'ASP di Palermo. Le potature devono essere eseguite a regola d'arte, secondo le più corrette ed aggiornate tecniche arboricole ed in relazione alle specifiche esigenze del caso.

Gli interventi di potatura dovranno essere eseguiti nel periodo di stasi vegetativa o comunque nel periodo di maggiore idoneità tecnico-vegetativa in relazione alle caratteristiche della singola specie arborea o arbustiva, tenendo conto degli aspetti fitopatologici, fisiologici e delle condizioni vegetative delle essenze interessate, rispettando, quanto più possibile, le forme naturali di accrescimento della pianta.

Gli interventi motivati da esigenze urgenti di tutela della pubblica incolumità, della sicurezza o dell'incolumità di persone e cose potranno essere effettuati anche in deroga ai periodi sopra indicati, previa adeguata motivazione tecnica e tempestiva comunicazione al DEC, fermo restando l'obbligo di adottare ogni cautela utile a salvaguardare, per quanto possibile, la salute e la vitalità della pianta. Tutte le operazioni di potatura di piante ad alto fusto dovranno essere eseguite con l'ausilio di piattaforma idraulica e solo in casi eccezionali mediante arrampicata (tree climbing). Prima dell'installazione del cantiere mobile per l'esecuzione delle potature di alberature presenti lungo i viali dei presidi ospedalieri e territoriali di ASP Palermo, dovrà essere concordato con il DEC il piano viabilistico; resta a carico dell'appaltatore predisporre tutta la segnaletica occorrente, predisponendola almeno 24 ore prima dell'inizio degli interventi.

La Ditta incaricata, durante gli interventi di potatura, è inoltre obbligata a:

- evitare di intralciare la circolazione degli automezzi di soccorso e di emergenza;
- collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la pubblica incolumità;
- ritirare giornalmente tutto il materiale di risulta della potatura, nonché a lasciare, al termine della giornata lavorativa sgombrare e pulire le aree interessate dall'intervento.

Di norma, la capitozzatura delle alberature, cioè il taglio raso a filo tronco alla base di attacco di tutte le branche primarie al tronco stesso, resta generalmente vietata in quanto

² Esemplari fino a 10 metri di altezza e un diametro di chioma fino a 8 metri.

irreversibilmente compromissoria della futura ricostruzione della chioma, a meno che, motivi di eccezionali o di sicurezza, non ne impongano l'intervento.

- Potatura secca o invernale (frequenza 1/A = 1 intervento anno) la potatura secca deve essere iniziata in generale entro il mese di gennaio ed ultimata prima che piante germoglino. Le operazioni di potatura comprendono tutto un insieme di interventi diretti alla eliminazione di tutte le parti secche, ammalate o pericolose. La potatura di formazione e di rimonda degli alberi a d alto fusto e degli arbusti deve essere eseguita nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie e nel periodo di riposo vegetativo. Per i tagli di diametro superiore a 6 cm di diametro deve essere applicato idoneo impasto cicatrizzante. Sono compresi gli oneri della rimozione tempestiva dei nidi di processionaria, della raccolta e del trasporto di tutti i materiali di risulta fuoriusciti dalla lavorazione.
- Rimozione materiale a seguito di cadute accidentali o intenzionali. Qualora si verifichi la caduta accidentale o intenzionale di alberi, l'aggiudicatario è tenuto alla rimozione ed allontanamento dei materiali ed al reintegro in accordo con le indicazioni dell'Amministrazione contraente. Se la caduta si verificasse in un giorno festivo e l'albero ostruisce o comunque costituisca pericolo, l'appaltatore dovrà provvedere, nonostante la festività, alla rimozione immediata.
- Trattamenti anticrittogamici e antiparassitari (frequenza 1/A = 1 intervento anno) le principali malattie devono essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari che, ove utilizzati, devono essere di origine naturale. I trattamenti anticrittogamici e antiparassitari devono essere effettuati annualmente, nel periodo del risveglio vegetativo e nel periodo del riposo vegetativo, con prodotti a largo spettro di azione e aggiunta di tensioattivi (il trattamento antiparassitario e quello anticrittogamico si possono effettuare con un solo intervento comune, sempre che i prodotti siano miscibili e compatibili). Il trattamento contro la *Tameteopea phytolampa* (processionaria dei pini) deve essere effettuato annualmente nel periodo di settembre-ottobre, con insetticida biologico e, qualora in primavera si presenti il persistere dei "bozzoli" della malattia, è obbligo della ditta aggiudicataria ripetere il trattamento senza oneri aggiuntivi. I trattamenti antiparassitari, sia profilattici che terapeutici, devono essere effettuati sia sulle conifere che sulle latifoglie arboree o arbustive.

L'Appaltatore dovrà eseguire gli eventuali trattamenti anticrittogamici, antiparassitari, diserbanti e, più in generale, fitosanitari nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, tutela ambientale e utilizzo dei prodotti fitosanitari.

Tali interventi dovranno essere preventivamente comunicati e concordati con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), con un preavviso non inferiore a 5 giorni lavorativi, salvo comprovate ragioni di urgenza, indicando:

- tipologia di trattamento;
- prodotti che si intendono utilizzare, corredati delle relative schede tecniche e di sicurezza;
- aree interessate;
- data e orario di esecuzione;
- tempi di interdizione e di rientro nelle aree trattate.

L'esecuzione dei trattamenti potrà avvenire esclusivamente previa autorizzazione del DEC, adottando ogni misura necessaria a garantire la tutela della salute e sicurezza del personale dipendente, degli utenti, dei visitatori e di terzi presenti nelle strutture e nelle aree pertinenti dell'ASP.

L'Appaltatore dovrà:

- utilizzare esclusivamente prodotti autorizzati ai sensi della normativa vigente;
- impiegare personale qualificato e abilitato;
- delimitare e segnalare adeguatamente le aree interessate dai trattamenti;
- rispettare le prescrizioni relative ai tempi di sicurezza e di rientro;
- adottare tutte le cautele necessarie per evitare rischi di contaminazione ambientale o esposizione accidentale.

Resta inteso che l'Appaltatore sarà unico responsabile per eventuali danni derivanti dall'inosservanza delle disposizioni normative e delle prescrizioni impartite dal DEC.

- Spollonatura le piante soggette ad emettere spolloni (specialmente i tigli) durante il periodo vegetativo devono essere costantemente ripulite al colletto ed alla base del tronco.
- Buche di convoglio. Le buche di convoglio al piede di ogni pianta, devono essere riformate in primavera e mantenute sempre scerbate e dissodate mediante sarchiatura.
- Mantenimento sostegni di pianta. I sostegni tutori a guida di piante ed i cavi di ancoraggio devono essere mantenuti sempre efficienti e, se necessario, sostituiti a cura e spese dell'aggiudicatario.

Almeno una volta all'anno si devono rinnovare tutte le legature delle piante ai sostegni, curando di interporre tra pianta e legame una fascia di protezione alla corteccia.

- Raccolta pigne dei pini. La raccolta delle pigne deve essere effettuata annualmente. Il legname risultante dalle potature e degli sfalci, comprese le pigne, deve essere smaltito a cura dell'aggiudicatario.

d) Gestione e smaltimento del materiale di risulta

L'Appaltatore dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla raccolta, al trasporto e al corretto conferimento del materiale vegetale di risulta derivante dalle attività di manutenzione del verde, nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale e di gestione dei rifiuti.

Nell'esecuzione del servizio dovranno essere privilegiati sistemi di biotriturazione e recupero del materiale vegetale, finalizzati alla riduzione dei quantitativi da smaltire e alla valorizzazione della biomassa prodotta.

Il materiale derivante dalla biotriturazione potrà essere riutilizzato, ove tecnicamente idoneo e previa autorizzazione del DEC, per finalità agronomiche e manutentive, quali, a titolo esemplificativo:

- ammendante;
- pacciamatura;
- copertura superficiale del terreno;
- compostaggio.

L'Appaltatore dovrà adottare modalità operative tali da evitare dispersioni, intralci o condizioni di pericolo per utenti, personale e terzi durante le operazioni di raccolta, triturazione e movimentazione del materiale.

Resta fermo l'obbligo di conferire presso impianti autorizzati gli eventuali residui non riutilizzabili, con oneri integralmente a carico dell'Appaltatore.

e) Abbattimenti

L'Amministrazione contraente può chiedere l'abbattimento delle piante vecchie o malate, deperenti o pericolose per la pubblica sicurezza ed incolumità, ovvero per motivi fitosanitari e/o statici, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo per la Committente.

Gli abbattimenti devono essere effettuati a seguito di autorizzazione rilasciata dalla autorità competenti e secondo le disposizioni vigenti in materia.

E' indispensabile prestare particolare attenzione a non danneggiare piante o manufatti posti nella vicinanza degli alberi da abbattere.

L'abbattimento è comprensivo dell'eliminazione della ceppaia. La buca sarà poi riempita con nuova terra di coltivo. Se, per la presenza di fattori limitanti non superabili, non fosse possibile la rimozione della ceppaia, essa dovrà essere fresata fino alla quota del piano stradale o del tappeto erboso a seconda del sito di intervento.

Il legname derivante dagli abbattimenti è a disposizione dell'appaltatore e, se quest'ultimo anche in qualità di produttore dei rifiuti, non lo ritenesse utile, dovrà essere avviato ai centri di compostaggio, di raccolta differenziata o alle pubbliche discariche autorizzate a propria cura e spese.

f) Impianti di irrigazione

Sono a carico dell'aggiudicatario la manutenzione ordinaria degli impianti di irrigazione laddove esistenti ed eventualmente la completa sostituzione degli irrigatori, la riparazione della rete di distribuzione dell'acqua, delle eventuali centraline ed elettrovalvole ed ogni altra cosa necessaria a rendere l'impianto perfettamente funzionante.

g) Ulteriori specifiche

La ditta aggiudicataria è tenuta ad effettuare anche le seguenti attività:

- Manutenzione cordoli e aree inghiaiate. Cordoli e perimetri delimitanti le aiuole e le aree inghiaiate o pavimentate nel verde vanno mantenuti costantemente diserbati sia chimicamente che manualmente. Le riquadrature dei marciapiedi, ove sono a dimora alberi e cespugli, vanno mantenute costantemente pulite da rifiuti e diserbate. La superficie delle strade/viali e vialetti deve essere mantenuta, su richiesta dell'Amministrazione contraente, con uno strato di almeno 2 cm di brecciolino fino da giardino che dovrà essere fornito dall'appaltatore e sparso su viali e piazzali in modo uniforme.
- Manutenzione delle recinzioni in legno. Le attività di manutenzione devono riguardare sia le recinzioni in legno già esistenti, sia quelle che dovessero essere realizzate successivamente.
- Manutenzione piante in vaso. Le essenze a dimora nei vasi, fioriere e cassette devono essere mantenute costantemente scerbate, pulite da foglie, carta o altro e alle stesse devono essere effettuate tutte le cure necessarie oltre a quelle già previste quali irrigazioni, concimazioni, potature, trattamenti antiparassitari e raschiature.
- Manutenzione delle piante tappezzanti. Tutte le specie tappezzanti devono essere mantenute costantemente scerbate, pulite da foglie, carta o altro e alle stesse devono essere effettuate tutte le cure necessarie oltre a quelle già previste quali irrigazioni, concimazioni, potature, trattamenti antiparassitari e raschiature.

ART. 9- ELENCO E MODALITA' DI UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE

Art. 9.1 Elenco dei mezzi e delle attrezzature

L'Operatore Economico è tenuto a presentare, in sede di offerta tecnica, un elenco completo e dettagliato delle attrezzature e dei mezzi che intende impiegare per l'esecuzione del servizio.

L'elenco costituisce documento essenziale ai fini della valutazione dell'offerta.

L'elenco delle attrezzature deve contenere almeno le seguenti informazioni per ciascun bene:

- descrizione dell'attrezzatura;
- tipologia e destinazione d'uso;
- quantità disponibile;
- marca e modello (ove applicabile);
- numero di matricola o identificativo univoco;
- stato di proprietà o titolo di disponibilità (proprietà, leasing, noleggio);
- sede di allocazione o deposito;
- indicazione dell'impiego nel servizio oggetto di gara.

L'elenco deve essere corredato da dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, con la quale l'Operatore Economico attesta:

- la piena disponibilità delle attrezzature indicate per tutta la durata dell'appalto;
- la loro destinazione effettiva all'esecuzione del servizio;
- la conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza e marcatura CE, ove prevista.

La mancata produzione dell'elenco delle attrezzature, completo in tutte le sue parti, comporta la **non attribuzione dei punteggi tecnici collegati**.

Art. 9.2 Modalità di utilizzo dei mezzi e delle attrezzature

L'operatore economico deve garantire, per tutta la durata del contratto, la disponibilità di una dotazione minima di attrezzature idonee all'esecuzione del servizio di manutenzione del verde, coerente con le prestazioni previste dal capitolato.

La dotazione minima deve essere adeguata, funzionante e immediatamente impiegabile, e deve comprendere almeno le seguenti categorie:

- attrezzature per sfalcio e taglio (es. decespugliatori, tagliaerba, tosaerba);
- attrezzature per potatura (es. motoseghe, cesoie meccaniche);
- attrezzature per raccolta e smaltimento residui vegetali;
- mezzi per trasporto materiali vegetali e attrezzature;
- dispositivi di sicurezza individuale e collettiva per gli operatori.

Tutte le attrezzature, i mezzi d'opera, i macchinari e gli utensili impiegati nell'esecuzione del servizio dovranno essere utilizzati esclusivamente da personale adeguatamente formato, qualificato e specializzato nel loro impiego, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro e delle istruzioni d'uso previste dai produttori.

L'Appaltatore dovrà garantire che il personale addetto sia in possesso delle necessarie abilitazioni, qualifiche professionali ed esperienza operativa richieste per l'utilizzo delle specifiche attrezzature impiegate, con particolare riferimento alle attrezzature potenzialmente pericolose o soggette a specifica abilitazione.

Le attrezzature dovranno essere impiegate esclusivamente per le finalità consentite e conformemente alle caratteristiche tecniche, alle condizioni di sicurezza e alle destinazioni d'uso previste dalla normativa vigente e dai manuali di utilizzo e manutenzione.

L'Appaltatore sarà responsabile della corretta manutenzione, efficienza e conformità delle attrezzature utilizzate, nonché dell'adozione di tutte le misure necessarie a prevenire rischi per il personale, gli utenti, i terzi e il patrimonio dell'Amministrazione.

L'operatore economico deve garantire:

- piano di manutenzione programmata delle attrezzature;
- registrazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- identificazione univoca delle attrezzature impiegate nel servizio;
- disponibilità della documentazione di manutenzione su richiesta della Stazione Appaltante.

Le attrezzature non funzionanti, non conformi o non sicure dovranno essere sostituite immediatamente e comunque entro 24 ore dalla segnalazione, garantendo la continuità del servizio senza interruzioni.

Tutte le attrezzature e mezzi d'opera necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'operatore economico aggiudicatario e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Gli apparecchi a motore utilizzati per la gestione e manutenzione delle aree verdi alimentati a motore elettrico o a combustione devono rispettare il livello di emissione acustica stabilito dalla Direttiva 2000/14/CE e ss.mm.ii. in materia di emissioni acustiche ambientali delle macchine operanti all'aperto, nonché agli eventuali aggiornamenti normativi e atti delegati applicabili.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento:

• la presenza delle attrezzature dichiarate;

- la loro conformità normativa;
- lo stato di manutenzione;
- la corrispondenza tra attrezzature dichiarate e quelle effettivamente impiegate.

E' a carico dell'Azienda la fornitura elettrica, eventualmente occorrente, nei punti di presa esistenti. Nel caso di utilizzo di prese elettriche volanti, devono essere usate quelle di tipo interbloccato da cantiere, con grado di protezione adeguato al luogo di utilizzo.

È fatto espresso divieto di utilizzo di attrezzature:

- non conformi alla normativa vigente;
- prive di marcatura CE ove prevista;
- non sottoposte a manutenzione documentata;
- non idonee allo specifico contesto operativo (aree sanitarie, percorsi pedonali, zone sensibili).

Tutte le attrezzature devono essere dimensionate in modo tale da garantire:

- continuità del servizio;
- riduzione dei tempi di intervento;
- sicurezza degli operatori e degli utenti;
- minimizzazione dell'impatto ambientale e acustico nelle aree sensibili.

ART. 10- ATTIVITA' STRAORDINARIE

Nell'ambito dell'appalto disciplinato dal presente capitolato, l'Amministrazione può richiedere l'esecuzione di interventi straordinari, non ricompresi tra le prestazioni ordinarie descritte negli articoli sopra riportati, qualora gli stessi si rendano necessari per far fronte ad esigenze sopravvenute, impreviste o non programmabili.

In tal caso si provvederà alla quantificazione dei predetti interventi applicando il Prezziario Regionale delle opere Pubbliche attualmente vigente per la Regione Sicilia.

Tali interventi saranno disposti dall'Amministrazione contraente attraverso l'emissione di appositi ordini di servizio da parte de DEC, nei quali saranno specificati: la tipologia d'intervento, la struttura o area interessata, le modalità di esecuzione ed i tempi di ultimazione richiesti.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire gli interventi ordinati entro i termini indicati nell'ordine di servizio e, nei casi di urgenza, ad avviarli immediatamente.

Art. 10.1 - Corrispettivo degli interventi straordinari.

Gli interventi straordinari saranno contabilizzati **a misura** mediante applicazione dei prezzi contenuti nel **Prezziario Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Siciliana vigente alla data di esecuzione dell'intervento**.

Ai prezzi così determinati sarà applicato il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

Qualora una lavorazione non risulti prevista nel vigente Prezziario Regionale, il relativo prezzo sarà determinato mediante formazione di nuovi prezzi ai sensi della normativa vigente e previa approvazione della Stazione Appaltante.

L'importo complessivo degli interventi straordinari affidati nel corso della durata contrattuale non potrà superare il **15% dell'importo contrattuale**, salvo eventuali modifiche contrattuali consentite dalla normativa vigente.

Art. 10.2 – Interventi Urgenti

Qualora si verifichino situazioni che possano compromettere la pubblica incolumità, la sicurezza delle persone, la continuità dei servizi o determinare condizioni di rischio conseguenti ad eventi atmosferici eccezionali, calamità naturali, eventi accidentali o altre circostanze imprevedibili, l'Appaltatore è obbligato ad intervenire con carattere di urgenza.

In tali casi il servizio dovrà essere attivato entro **24 (ventiquattro) ore** dalla richiesta dell'Amministrazione, anche mediante impiego di personale in orario straordinario, notturno o festivo, senza che ciò comporti ulteriori compensi rispetto a quelli determinati secondo le modalità previste dal presente articolo.

Gli interventi urgenti potranno comprendere una o più delle seguenti fasi:

1. messa in sicurezza dell'area interessata;
2. eliminazione definitiva della causa del pericolo o del danno;
3. ripristino delle condizioni originarie dei luoghi.

Art. 10.3 – Allestimenti floreali e vivaistici

Rientrano tra gli interventi straordinari gli allestimenti floreali e vivaistici richiesti dall'Amministrazione in occasione di eventi istituzionali, convegni, manifestazioni o altre iniziative.

Le relative prestazioni comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- movimentazione di vasi, fioriere e altri elementi ornamentali già presenti presso le strutture dell'Amministrazione;
- trasporto e collocazione di nuove essenze floreali o vivaistiche;
- realizzazione degli allestimenti secondo le indicazioni impartite dalla Stazione Appaltante;
- successivo smontaggio e ripristino dello stato dei luoghi.

Art. 10.4 - Abbattimento alberi secolari e/o di altezza superiore al 10 mt.

L'Appaltatore è tenuto alla massima tutela del patrimonio arboreo esistente, con particolare riferimento alle alberature di pregio, monumentali o tutelate ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 10, nonché della normativa regionale vigente.

È fatto assoluto divieto di procedere all'abbattimento, alla capitozzatura, al danneggiamento o ad altri interventi irreversibili sulle alberature senza preventiva autorizzazione scritta della Stazione Appaltante e degli enti competenti.

Qualora, per comprovate esigenze fitosanitarie, statiche o di pubblica sicurezza, si renda necessario procedere all'abbattimento di un esemplare arboreo, l'intervento potrà essere eseguito esclusivamente previa acquisizione, a cura e spese dell'Appaltatore, della seguente documentazione:

- perizia tecnica asseverata redatta da professionista abilitato (Dottore Agronomo o Dottore Forestale);
- autorizzazioni previste dalla normativa vigente;
- eventuali nulla osta rilasciati dagli enti competenti (Comune, Corpo Forestale della Regione Siciliana, Soprintendenza o altri enti eventualmente interessati).

L'abbattimento costituisce misura eccezionale e residuale.

Qualora autorizzato, l'Appaltatore dovrà provvedere, ove richiesto dall'Amministrazione o imposto dagli enti competenti, alla compensazione ambientale mediante la messa a dimora di nuove essenze arboree, secondo specie, quantità e modalità stabilite dalla Stazione Appaltante.

Durante l'esecuzione delle attività dovranno essere adottate tutte le misure necessarie alla salvaguardia delle alberature e degli apparati radicali presenti, mediante idonee protezioni, delimitazioni delle aree di lavoro e limitazione del transito dei mezzi meccanici, nel rispetto delle buone pratiche agronomiche.

Inoltre, la ditta appaltatrice potrà essere chiamata, in caso di necessità, ad eseguire, anche nei giorni festivi, interventi integrativi su richiesta della stazione appaltante. Tali interventi, qualificati come straordinari, possono essere divisi in distinte e successive fasi:

- 1) messa in sicurezza del sito;
- 2) definitiva eliminazione del danno;
- 3) riordino del sito alla originaria condizione prima dell'evento.

Durante l'esecuzione dei lavori (recinzioni, protezioni dell'apparato radicale, limitazione dei mezzi meccanici, ecc.), l'Appaltatore dovrà adottare tutte le misure necessarie a proteggere le alberature esistenti, secondo le buone pratiche agronomiche.

Per i suddetti interventi sarà emesso di volta in volta un ordine di servizio e sarà riconosciuto un corrispettivo extra canone. Gli interventi così ordinati dovranno essere eseguiti immediatamente o comunque entro i termini prescritti negli ordini di servizio.

Per tutte le tipologie di intervento, dovrà essere istituito, a cura dell'aggiudicatario, una apposita sezione "Interventi Straordinari" del software nella quale dovrà essere riportata per ogni struttura la data e il tipo di intervento eseguito accompagnato da fogli di lavoro controfirmati dal Responsabile della Struttura e/o suo delegato per l'attestazione di avvenuto intervento e controfirmato dal DEC e/o dagli Assistenti al DEC per l'attestazione di regolare esecuzione e da documentazione fotografica. Ogni intervento deve essere riportato sul foglio di lavoro allegato alla sezione "Interventi Straordinari", unitamente alla documentazione fotografica, e deve specificare:

- a) la località interessata;
- b) il tipo di trattamento o intervento eseguito con la relativa prestazione, anche parziale;
- c) i prodotti e le quantità utilizzate e i mezzi d'opera utilizzati;
- d) la data in cui è stato espletato il servizio.

L'inosservanza di tali adempimenti contrattuali è sottoposto a penale.

L'Amministrazione si riserva di effettuare audit in situ o richiedere ulteriore idonea documentazione per verificare le informazioni rese.

ART.11 – ATTIVITA' E LAVORAZIONI COMPONENTI L'APPALTO

Tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria oggetto del presente appalto si intendono comprensive di ogni prestazione, fornitura e onere necessario alla loro completa e corretta esecuzione.

In particolare, il corrispettivo contrattuale comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la manodopera specializzata e non specializzata;
- la fornitura di materiali, prodotti e materiali di consumo;
- l'impiego di macchinari, attrezzature, automezzi e relativi carburanti;
- il trasporto, il carico e lo smaltimento dei materiali di risulta, nel rispetto della normativa ambientale vigente;
- l'installazione della segnaletica temporanea e di tutte le opere provvisorie necessarie alla sicurezza del cantiere;
- gli oneri eventualmente connessi all'occupazione temporanea di suolo pubblico, compreso il disbrigo delle relative pratiche amministrative;
- ogni adempimento previsto dalla normativa vigente in materia di tutela dell'ambiente, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché di protezione dei terzi.

L'Appaltatore dovrà garantire che ogni prestazione sia eseguita a regola d'arte, nel rispetto delle disposizioni del presente Capitolato, della normativa vigente, dei tempi stabiliti dalla Stazione Appaltante e secondo criteri di efficacia, efficienza e qualità. Prima della stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà effettuare un sopralluogo presso tutte le aree oggetto dell'appalto, in contraddittorio con i referenti individuati dall'ASP di Palermo, al termine del quale sarà redatto e sottoscritto apposito verbale attestante lo stato dei luoghi, delle aree verdi e delle alberature.

Con la sottoscrizione del verbale di consegna, l'Appaltatore dichiara di aver preso piena conoscenza dello stato di consistenza delle aree e delle condizioni operative nelle quali dovranno essere eseguiti i servizi, rinunciando a formulare successive riserve o richieste di compensi aggiuntivi motivate da circostanze riconoscibili o accertabili mediante l'ordinaria diligenza in sede di sopralluogo.

Resta fermo che eventuali difformità non rilevabili in sede di sopralluogo o situazioni sopravvenute e imprevedibili saranno valutate dalla Stazione Appaltante secondo quanto previsto dal contratto e dalla normativa vigente.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione di specifiche lavorazioni anche nelle giornate prefestive, festive o in orario diverso da quello ordinario, qualora ciò sia necessario per garantire la pubblica incolumità, la continuità dei servizi sanitari, la sicurezza delle strutture o per altre motivate esigenze di interesse pubblico.

Qualora tali prestazioni rientrino tra le attività previste dal presente Capitolato e siano comprese nel canone contrattuale, la loro esecuzione non darà luogo ad alcun compenso aggiuntivo. Restano ferme le modalità di remunerazione previste per gli eventuali interventi straordinari disciplinati dal precedente art. 10.1.

Art. 11.2 – Applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM)

Il presente appalto è soggetto all'applicazione obbligatoria dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico, adottati ai sensi della normativa vigente e del Codice dei Contratti pubblici.

L'Appaltatore è tenuto al pieno rispetto dei CAM durante l'intera esecuzione del servizio, con riferimento, in particolare, alle seguenti attività:

- gestione e manutenzione delle aree verdi;
- utilizzo di materiali, prodotti, attrezzature e macchinari conformi ai requisiti ambientali previsti;
- organizzazione del servizio e formazione del personale impiegato.

In particolare, l'Appaltatore dovrà garantire:

- a) l'adozione di tecniche di gestione sostenibile del verde, privilegiando metodi di prevenzione e contenimento delle infestazioni e riducendo al minimo l'impiego di prodotti fitosanitari e fertilizzanti di sintesi;
- b) la gestione dei residui vegetali nel rispetto della normativa vigente, favorendo il recupero, il riutilizzo e il riciclo;
- c) l'impiego di attrezzature e macchinari a ridotte emissioni acustiche e atmosferiche;
- d) la tutela della biodiversità e del suolo e degli habitat naturali, evitando pratiche dannose per l'ecosistema o che possano compromettere la qualità ambientale delle aree oggetto del servizio.

La Stazione Appaltante si riserva di verificare in qualsiasi momento il rispetto delle prescrizioni dei CAM, mediante:

- controlli documentali;
- sopralluoghi e verifiche in contraddittorio;
- richieste di certificazioni, dichiarazioni di conformità, schede tecniche e ogni altra documentazione comprovante la conformità dei prodotti, delle attrezzature e delle modalità operative adottate.

Il mancato rispetto delle prescrizioni dei CAM costituisce inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno. Nei casi di particolare gravità o di reiterata inosservanza, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi della normativa vigente, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di adeguarsi immediatamente alle prescrizioni impartite.

Eventuali proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi previsti dai CAM saranno oggetto di valutazione nell'ambito dell'offerta tecnica, secondo i criteri stabiliti nella documentazione di gara.

ART. 12 – PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO

Art. 12.1 – Programmazione delle attività

Entro **30 (trenta) giorni** dalla data di avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà predisporre e trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) un **cronoprogramma annuale** indicativo delle attività previste dal presente Capitolato.

Il cronoprogramma dovrà riportare, con riferimento a ciascun mese dell'anno, gli interventi programmati, distinti nelle seguenti categorie:

1. attività ordinarie e continuative, da eseguire in funzione del ciclo vegetativo e delle esigenze stagionali;
2. attività di manutenzione straordinaria programmabile, con indicazione dei tempi previsti di esecuzione e delle risorse umane e strumentali da impiegare.

Il cronoprogramma annuale dovrà essere aggiornato mediante una **programmazione stagionale**, contenente il dettaglio operativo degli interventi, con particolare riferimento alle metodologie esecutive, alle attrezzature e ai macchinari da utilizzare.

Con cadenza almeno **settimanale**, mediante il software gestionale messo a disposizione dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà:

- aggiornare lo stato degli interventi completati, indicando lo stato **"Chiuso"**;
- aggiornare lo stato delle attività in corso o non ancora eseguite rispetto alla programmazione stagionale, indicando lo stato **"Aperto"**;
- riprogrammare gli interventi non eseguiti alla prima data utile, dandone tempestiva comunicazione al DEC attraverso il medesimo sistema informatico e motivando le cause del rinvio.

La programmazione e i relativi aggiornamenti dovranno essere redatti in formato elettronico editabile ed essere integralmente caricati nel software gestionale. Per ciascun intervento dovranno essere riportati almeno i seguenti elementi:

- livello di priorità;
- stato di avanzamento;
- data prevista e data effettiva di esecuzione;
- eventuali criticità riscontrate e relative azioni correttive adottate.

Art. 12.2 – Attività di monitoraggio

Per tutta la durata dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto ad effettuare un'attività continuativa di monitoraggio delle aree verdi oggetto del servizio, finalizzata a verificare e garantire:

- il rispetto del cronoprogramma e delle tempistiche contrattualmente previste;
- l'efficienza, la sicurezza e la piena funzionalità delle attrezzature e dei macchinari impiegati;
- il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI), nel rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni;
- la completa pulizia delle aree di intervento e la raccolta, gestione e conferimento del materiale di risulta derivante dalle lavorazioni (erba, foglie, ramaglie, potature e altri residui vegetali);
- lo stato vegetativo, fisiologico e fitosanitario di alberature, arbusti, tappeti erbosi e restante patrimonio vegetale, con individuazione di eventuali infestazioni, patologie, dissesti o situazioni di rischio;
- la necessità di attuare interventi preventivi o correttivi, quali trattamenti fitosanitari consentiti dalla normativa vigente, potature o altre operazioni colturali previste dal piano manutentivo.

L'attività di monitoraggio costituisce parte integrante del sistema di autocontrollo dell'Appaltatore e dovrà essere registrata in tempo reale mediante il software gestionale adottato dalla Stazione Appaltante.

Il sistema di autocontrollo dovrà assicurare che tutte le lavorazioni siano eseguite a regola d'arte, nel rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato, della normativa vigente e degli standard qualitativi richiesti.

Tutte le informazioni rilevate durante le attività di monitoraggio dovranno essere tempestivamente trasmesse al DEC mediante:

- a) report periodici generati dal software gestionale, corredati da documentazione fotografica, annotazioni tecniche e aggiornamento dello stato degli interventi;
- b) segnalazioni immediate di eventuali non conformità, situazioni di rischio o criticità che richiedano interventi correttivi, con indicazione delle misure adottate o da adottare e dei relativi tempi di esecuzione.

ART. 13 – MODALITÀ DI REMUNERAZIONE

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono remunerate mediante un corrispettivo distinto in attività ordinarie, compensate a canone, e attività straordinarie, compensate extra canone, secondo le modalità di seguito indicate.

13.1 – Attività ordinarie

Le attività ordinarie previste dal presente Capitolato sono remunerate mediante un canone mensile, determinato in sede di aggiudicazione, comprensivo di ogni onere necessario per l'esecuzione del servizio a perfetta regola d'arte, ivi compresi il personale, i mezzi, le attrezzature, i materiali, gli oneri aziendali della sicurezza, il trasporto, la gestione dei residui vegetali, le spese generali, l'utile d'impresa e ogni altro onere connesso all'esecuzione delle prestazioni.

Il canone remunera integralmente tutte le attività ordinarie previste dal presente Capitolato.

13.2 – Attività straordinarie (extra canone)

Le attività straordinarie, non comprese nel canone, potranno essere eseguite esclusivamente previa richiesta e autorizzazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Le relative prestazioni saranno remunerate mediante un corrispettivo extra canone determinato applicando i prezzi del **Prezzario Unico Regionale per i Lavori Pubblici della Regione Siciliana vigente** alla data di esecuzione delle prestazioni.

Qualora le lavorazioni richieste non siano contemplate nel Prezzario regionale, il relativo corrispettivo sarà determinato mediante la formazione di nuovi prezzi, predisposti dalla Stazione Appaltante sulla base di apposita analisi dei prezzi predisposta dalla Stazione Appaltante, ai sensi della normativa vigente.

L'importo complessivo delle prestazioni extra canone autorizzabili nel corso dell'esecuzione del contratto non potrà eccedere il **15% dell'importo contrattuale**, salvo eventuali modifiche del contratto consentite dalla normativa vigente.

Le attività extra-canone saranno liquidate esclusivamente previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del DEC e nei limiti delle risorse economiche disponibili e autorizzate dalla Stazione Appaltante.

Per la determinazione del costo della manodopera si farà riferimento alle tabelle ministeriali vigenti e al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicabile al settore e al territorio di esecuzione delle prestazioni.

SEZIONE II – SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE (LOTTO 2)

ART. 15 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I servizi di disinfezione e derattizzazione dovranno essere eseguiti a regola d'arte onde garantire costantemente uno *standard* qualitativo di tipo ottimale e dovranno essere erogati presso tutte le strutture appartenenti o in uso all'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Palermo, loro pertinenze ed accessori.

Tali interventi dovranno essere eseguiti come periodici e/o su chiamata in caso di emergenza. A tal fine l'O.E. dovrà indicare all'Amministrazione contraente un numero telefonico dedicato cui fare riferimento per urgenze e/o comunicazioni. L'organizzazione del servizio è appannaggio dell'aggiudicatario.

Gli OO.EE. concorrenti potranno prendere visione dei luoghi, degli spazi e di ogni altra circostanza di rilievo, al fine di valutare le circostanze incidenti sul servizio in questione.

ART. 15.1 – Sopralluogo

Ai fini della partecipazione alla procedura i concorrenti devono effettuare un sopralluogo presso le aree di pertinenza di ASP Palermo ove dovranno essere espletate le prestazioni oggetto di affidamento.

Il mancato sopralluogo è da considerarsi causa di esclusione dalla procedura.

Il sopralluogo sarà effettuato nei giorni che verranno concordati con il referente della Stazione appaltante, previa richiesta da inviare all'indirizzo PEC provveditorato@pec.asppalermo.org e dovrà riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito email; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Al compimento del sopralluogo, la ditta concorrente provvederà a firmare il verbale di presa visione dei luoghi di svolgimento del servizio.

ART. 16 – MODALITA' DI EROGAZIONE

Le operazioni di disinfezione e derattizzazione dovranno garantire la bonifica igienico-sanitaria contro topi, ratti, serpi, scarafaggi, mosche, api, vespe, blatte ed altri insetti e/o parassiti infestanti ed andranno effettuate presso le aree di volta in volta indicate, con le modalità operative e le frequenze di seguiti indicate.

I trattamenti di disinfezione/derattizzazione dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi, molestie o interrompere il normale funzionamento di qualsiasi attività, tranne i casi di necessaria sospensione del servizio.

ART. 16.1 – Disinfezione/derattizzazione per bonifica igienico-sanitaria contro roditori: n. 8 (otto) interventi annui (1 ogni 45 giorni).

Gli interventi di derattizzazione consistono nel posizionamento di idonee esche e trappole a cattura per roditori in numero e collocazione adeguati, secondo quanto valutato, di volta in volta, ed approvato dalle strutture richiedenti dell'Amministrazione contraente.

I trattamenti dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti modalità:

- una volta condiviso il P.D.I. si provvederà ad eseguire l'intervento di posizionamento delle esche a cui seguirà un successivo controllo e ripristino delle esche consumate a distanza di una settimana dal loro posizionamento, cui seguirà un ulteriore controllo dopo due settimane; eventuale ritiro delle attrezzature a fine periodo, ove si verifichi la cessata attività di intervento;
- trasmissione mensile all'Amministrazione contraente dei report relativi al monitoraggio del fenomeno.

Dovrà essere effettuato, costantemente e ogniqualvolta richiesto dalla Stazione Appaltante, il recupero delle carcasse e di qualsiasi altro materiale residuale trattato, trovato sul posto da bonificare.

ART. 16.2 – Disinfezione per bonifica igienico-sanitaria contro:

- 1) scorpioni, formiche, blatte, pulci e altri insetti e/o parassiti infestanti eseguita attraverso n. 6 (sei) interventi annui (1 ogni 60 giorni);
- 2) serpi, api, vespe, zanzare, calabroni eseguita a richiesta e 1 volta al mese da aprile a ottobre;

Il servizio di disinfezione, programmato o a richiesta, comprende, peraltro, anche gli interventi contro scarafaggi in esterno mediante trattamenti di pozzetti di raccolta delle acque piovane, nonché gli interventi contro vespe e calabroni con la individuazione, distruzione e rimozione, quando possibile, del favo ed anche gli interventi relativi alle api mediante recupero del nucleo della colonia e conferimento ad apicoltore o trasferimento ad altra sede idonea alla sua sopravvivenza in quanto insetto utile all'ambiente e da proteggere.

ART. 17 - PRODOTTI E ATTREZZATURE DA IMPIEGARE

ART. 17.1 Requisiti generali dei prodotti

Tutti i prodotti impiegati nell'esecuzione del servizio dovranno essere:

- regolarmente autorizzati dal Ministero della Salute come biocidi o presidi medico-chirurgici;
- utilizzati nel pieno rispetto delle condizioni d'impiego riportate in etichetta e nelle schede di sicurezza;
- conformi alla normativa vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze pericolose.

È fatto obbligo all'Appaltatore di fornire, prima dell'impiego, le schede tecniche e le schede di sicurezza aggiornate dei prodotti utilizzati.

ART. 17.2 - Principi attivi ammessi

L'Appaltatore dovrà utilizzare prodotti contenenti principi attivi appartenenti alle seguenti categorie, o equivalenti, purché autorizzati e tecnicamente idonei:

a) Insetti volanti e striscianti

- piretroidi (es. permetrina, cipermetrina, deltametrina, tetrametrina);
- piretrine naturali;
- regolatori di crescita (IGR) (es. diflubenzuron, pyriproxyfen, s-methoprene).

b) Larvicidi (in particolare per zanzare)

- *Bacillus thuringiensis* var. *israelensis* (Bti);
- *Bacillus sphaericus*;
- diflubenzuron;
- pyriproxyfen.

c) Blatte

- imidacloprid;
- fipronil;
- indoxacarb;
- acido borico.

d) Roditori

- anticoagulanti di prima e seconda generazione (es. bromadiolone, difenacoum, brodifacoum – quest'ultimo con uso limitato e controllato);
- principi attivi alternativi (es. colecalciferolo).

Resta inteso che potranno essere impiegati principi attivi equivalenti, purché autorizzati e tecnicamente idonei.

ART. 17.3 - Criteri Ambientali Minimi (CAM) e gestione integrata degli infestanti.

Il servizio dovrà essere eseguito nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi applicabili al servizio oggetto dell'appalto, della normativa vigente in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza sul lavoro, nonché secondo i principi della Gestione Integrata degli Infestanti (***Integrated pest Management – IPM***).

L'Appaltatore dovrà adottare un approccio basato sulla prevenzione, sul monitoraggio e sull'utilizzo razionale dei prodotti, privilegiando interventi a minore impatto ambientale e sanitario.

In particolare, l'Appaltatore dovrà:

- privilegiare, ove tecnicamente possibile, interventi preventivi, meccanici, fisici e biologici rispetto all'impiego di prodotti chimici;
- effettuare attività di monitoraggio periodico delle aree oggetto del servizio mediante sopralluoghi, ispezioni, sistemi di rilevamento, trappole o altri strumenti idonei alla corretta individuazione delle infestazioni;
- evitare trattamenti indiscriminati o programmati in assenza di effettive condizioni di infestazione o di rischio accertato;
- utilizzare esclusivamente prodotti biocidi e/o fitosanitari autorizzati ai sensi della normativa vigente, privilegiando formulazioni caratterizzate da minore impatto ambientale e sanitario e da elevata selettività nei confronti degli organismi bersaglio;
- adottare modalità operative finalizzate alla riduzione del rischio di esposizione per gli utenti, gli operatori e gli organismi non bersaglio, quali l'impiego di esche in contenitori protetti, gel, formulazioni a rilascio controllato o altri sistemi equivalenti, ove tecnicamente applicabili;
- garantire la corretta conservazione, movimentazione e gestione dei prodotti utilizzati, nel rispetto delle schede tecniche e delle schede di sicurezza;
- adottare misure volte alla tutela dell'ambiente, della biodiversità e della salute pubblica.

Ogni intervento dovrà essere adeguatamente registrato e documentato dall'Appaltatore, indicando almeno:

- data e luogo dell'intervento;
- tipologia di infestante rilevata;
- metodologia applicata;

prodotti utilizzati e relativo quantitativo;

- operatore incaricato;
- eventuali criticità rilevate e azioni correttive adottate.

La Stazione Appaltante si riserva di verificare il rispetto delle prescrizioni mediante controlli documentali, sopralluoghi e richiesta di schede tecniche, autorizzazioni e documentazione relativa ai prodotti impiegati.

ART. 17.4 - Rotazione dei principi attivi

Al fine di prevenire fenomeni di resistenza degli organismi infestanti ai prodotti utilizzati, l'Appaltatore dovrà adottare strategie di rotazione dei principi attivi e dei relativi meccanismi d'azione.

In particolare, l'Appaltatore dovrà:

- predisporre un piano di rotazione dei principi attivi impiegati, basato sull'alternanza di prodotti con differenti modalità di azione, ove tecnicamente applicabile;
- evitare l'utilizzo ripetuto e continuativo dello stesso principio attivo o di prodotti caratterizzati dal medesimo meccanismo d'azione, salvo motivate esigenze tecniche;
- modulare gli interventi in funzione degli esiti delle attività di monitoraggio e del livello di infestazione rilevato;
- documentare le scelte tecniche adottate e le motivazioni degli eventuali trattamenti effettuati.

ART. 17.5 - Tracciabilità e registrazioni

Per ogni intervento eseguito, l'Appaltatore dovrà predisporre una scheda o rapporto tecnico d'intervento, contenente almeno:

- data e luogo dell'intervento;
- tipologia di infestante oggetto di trattamento;
- prodotti e materiali utilizzati, con indicazione del principio attivo e concentrazione;
- modalità e area di applicazione;
- eventuali prescrizioni e misura di sicurezza adottate;
- quantità di prodotto impiegato ed eventuali consumi di esche o materiali di monitoraggio;
- esito finale dell'intervento e valutazione dell'efficacia del trattamento.

La documentazione dovrà essere conservata dall'Appaltatore e resa disponibile alla Stazione Appaltante a semplice richiesta.

ART. 17.6 - Sicurezza e responsabilità

L'Appaltatore è responsabile del corretto impiego dei prodotti e delle attrezzature utilizzate nell'esecuzione del servizio e dovrà adottare tutte le misure necessarie a garantire:

- la sicurezza degli operatori;
- la tutela degli utenti, del personale presente nelle strutture e dei terzi;
- la protezione dell'ambiente e degli organismi non bersaglio.

È vietato l'impiego di prodotti non autorizzati, scaduti, privi delle necessarie autorizzazioni o comunque non conformi alla normativa vigente.

L'Appaltatore è individuato quale produttore e detentore dei rifiuti derivanti dalle attività svolte e dovrà provvedere alla corretta gestione, raccolta, trasporto e conferimento degli stessi presso impianti autorizzati, nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti.

La relativa documentazione comprovante il corretto conferimento dovrà essere esibita alla Stazione Appaltante su richiesta.

Qualora siano riscontrati abbandoni o gestione non conforme di rifiuti riconducibili alle attività dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante si riserva di adottare tutte le misure previste dalla normativa vigente, compresa la segnalazione agli organi competenti.

ART. 18 – MATERIALE RESIDUO

Al termine del periodo contrattuale, tutto il materiale residuo, le attrezzature e i dispositivi utilizzati nell'ambito del servizio dovranno essere rimossi a cura dell'Appaltatore.

I materiali residui ancora utilizzabili potranno essere ritirati dall'Appaltatore al termine del servizio.

I materiali non più utilizzabili, i contenitori vuoti e gli eventuali rifiuti derivanti dalle attività svolte dovranno essere gestiti e smaltiti dall'Appaltatore nel rispetto della normativa vigente e presso impianti autorizzati, con obbligo di esibizione della relativa documentazione alla Stazione Appaltante.

ART. 19 – REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO

Le attività ordinarie sono remunerate attraverso un canone mensile omnicomprensivo di tutti gli interventi e oneri necessari alla corretta esecuzione del servizio, inclusi personale, mezzi, attrezzature, prodotti, materiali, oneri aziendali della sicurezza e ogni altro costo connesso alle prestazioni richieste.

Le attività a richiesta, non comprese nel canone ordinario, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- interventi urgenti o straordinari;
- interventi conseguenti a infestazioni massive;
- trattamenti specifici (quali a titolo esemplificativo intervento contro cimici dei letti, blatte in focolai o altre infestazioni particolari);

Le attività straordinarie, non comprese nel canone, potranno essere eseguite esclusivamente previa richiesta e autorizzazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Le relative prestazioni saranno remunerate mediante un corrispettivo extra canone determinato applicando i prezzi del **Prezzario Unico Regionale per i Lavori Pubblici della Regione Siciliana vigente** alla data di esecuzione delle prestazioni.

Qualora le lavorazioni richieste non siano contemplate nel Prezzario regionale, il relativo corrispettivo sarà determinato mediante la formazione di nuovi prezzi, predisposti dalla Stazione Appaltante sulla base di apposita analisi dei prezzi predisposta dalla Stazione Appaltante, ai sensi della normativa vigente.

L'importo complessivo delle prestazioni extra canone autorizzabili nel corso dell'esecuzione del contratto non potrà eccedere il **15% dell'importo contrattuale del lotto di riferimento**, salvo eventuali modifiche contrattuali consentite dalla normativa vigente.

ART. 20 – CONTROLLO DEL SERVIZIO

Tutte le prestazioni previste nella presente sezione sono soggette al controllo da parte del personale incaricato dalla Stazione Appaltante presso le strutture interessate.

I controlli saranno effettuati, ove possibile, in contraddittorio con l'Appaltatore e saranno finalizzati alla verifica:

- della corretta esecuzione delle prestazioni previste;
- dell'idoneità dei prodotti, dei macchinari e delle attrezzature utilizzate;
- del rispetto degli *standard* qualitativi richiesti;
- della corretta organizzazione del servizio;
- del comportamento e dell'adeguata formazione del personale impiegato;
- di ogni ulteriore elemento necessario alla verifica della corretta esecuzione contrattuale.

Qualora dai controlli emerga una mancata o non corretta esecuzione delle prestazioni, l'Appaltatore sarà tenuto, previa contestazione, a provvedere tempestivamente al ripristino delle condizioni contrattualmente previste.

In caso di mancato adeguamento entro i termini assegnati dalla Stazione Appaltante, si procederà all'applicazione delle sanzioni e delle penali previste dal presente Capitolato.

Con cadenza trimestrale, l'Appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante un report riepilogativo contenente gli interventi eseguiti e i dati risultanti dalle schede di intervento di cui al precedente art. 17.5.

La mancata trasmissione dei *report* o l'assenza della documentazione attestante l'esecuzione delle attività potrà comportare la sospensione della liquidazione delle relative prestazioni fino alla regolarizzazione documentale, fatto salvo il diritto dell'Appaltatore di fornire prova dell'avvenuta esecuzione del servizio.

Per il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni si applicano le disposizioni contenute nella Sezione VI del presente Capitolato relativa alle disposizioni comuni.

SEZIONE III – DISPOSIZIONI COMUNI

ART. 36 – PRESA IN CONSEGNA E INIZIO DEL SERVIZIO

L'esecuzione dei servizi ha inizio a seguito della stipula del contratto, mediante consegna del servizio risultante da apposito verbale redatto in contraddittorio tra l'Amministrazione e l'Appaltatore.

Nei casi di particolare urgenza, adeguatamente motivati, l'Amministrazione contraente può disporre l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi della normativa vigente, anche prima della stipula formale dello stesso, mediante apposito ordine di esecuzione.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno e nell'orario stabiliti per la consegna del servizio, l'Amministrazione assegna un ulteriore termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15 giorni, per procedere alla presa in carico delle attività.

Decorso inutilmente tale termine:

- qualora il contratto non sia ancora stato stipulato, l'Amministrazione potrà procedere ai sensi della normativa vigente in materia di mancata stipula imputabile all'aggiudicatario;
- qualora il contratto sia già perfezionato, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione per inadempimento, con applicazione delle conseguenze previste dalla normativa vigente. l'Appaltatore è dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e si procede alla risoluzione del contratto, con incameramento della garanzia fideiussoria nei limiti previsti dalla normativa vigente, fatta salva la richiesta di ulteriori danni.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere allo scorrimento della graduatoria o all'indizione di una nuova procedura di affidamento, nonché di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti.

A decorrere dalla data di consegna del servizio, l'Appaltatore assume ogni responsabilità connessa all'organizzazione e all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, alla gestione operativa delle attività, alla sicurezza del proprio personale e ai danni eventualmente arrecati a persone o cose nello svolgimento del servizio.

L'Appaltatore risponde altresì della sicurezza del personale impiegato e di eventuali terzi presenti nelle aree interessate dalle attività, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e della normativa vigente.

ART. 37 – LOCALI DESTINATI AL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Per ciascun Lotto oggetto di affidamento, l'Amministrazione contraente potrà mettere a disposizione dell'appaltatore locali funzionali all'esecuzione del servizio, concessi a titolo di comodato d'uso gratuito ai sensi degli artt. 1803 e ss. del c.c.

I predetti locali potranno essere destinati esclusivamente ad attività strettamente connesse all'esecuzione del contratto, quali:

- spogliatoio del personale;
- deposito temporaneo di attrezzature e materiali di servizio
- eventuali attività accessorie di lavaggio e manutenzione delle attrezzature, ove compatibili con le caratteristiche dei locali e con la normativa vigente.

Prima dell'avvio del servizio sarà redatto, in contraddittorio tra le parti, apposito verbale di consegna contenente la descrizione dello stato dei luoghi e delle eventuali dotazioni presenti.

La concessione dei locali è esclusivamente funzionale all'esecuzione dell'appalto e non determina in capo all'Appaltatore alcun diritto autonomo di godimento sul bene oltre la durata del contratto.

L'Appaltatore è tenuto a:

- mantenere i locali in condizioni di ordine, pulizia e decoro;
- provvedere alla gestione dei rifiuti prodotti nell'ambito delle proprie attività;
- utilizzare gli ambienti nel rispetto della normativa in materia di sicurezza, igiene e prevenzione degli infortuni;
- custodire i locali e le relative chiavi con la massima diligenza.

L'Appaltatore risponde dei danni arrecati ai locali e alle dotazioni presenti imputabili a dolo o colpa propria o del personale impiegato.

L'Amministrazione Contraente conserverà una copia delle chiavi esclusivamente per esigenze di servizio, controllo o emergenza.

Le utenze dei locali concessi (energia elettrica, acqua e riscaldamento), salvo diverso accordo contrattuale, rimangono a carico dell'Amministrazione Contraente.

È vietata qualsiasi modifica della destinazione d'uso dei locali assegnati. Tale violazione costituisce grave inadempimento contrattuale.

L'Appaltatore dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla disponibilità di eventuali ulteriori locali necessari allo svolgimento del servizio, garantendone l'idoneità e la conformità normativa.

Alla scadenza del contratto, l'Appaltatore dovrà riconsegnare i locali nello stato originario, salvo il normale deterioramento derivante dall'uso conforme alla destinazione.

La riconsegna sarà formalizzata mediante apposito verbale sottoscritto dalle parti.

ART. 38 – PERSONALE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO: ASSUNZIONE E TRATTAMENTO

Per ciascun Lotto in gara, l'Appaltatore è tenuto ad applicare al personale impiegato nell'esecuzione dei servizi il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dichiarato in sede di offerta, nonché gli eventuali contratti territoriali e aziendali applicabili.

L'Appaltatore garantisce il trattamento economico e normativo non inferiore ai minimi previsti dalla contrattazione collettiva vigente per il settore e per il territorio nel quale vengono eseguite le prestazioni.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi previsti dalla normativa vigente.

Gli obblighi di cui al presente articolo permangono anche nel caso in cui l'Appaltatore non aderisca alle associazioni stipulanti i contratti collettivi applicati.

L'Amministrazione Contraente potrà richiedere in qualsiasi momento la documentazione comprovante il rispetto degli obblighi sopra indicati, inclusi:

- DURC in corso di validità;
- documentazione attestante il pagamento delle retribuzioni;
- elenco del personale impiegato;
- ulteriore documentazione prevista dalla normativa vigente.

L'Amministrazione potrà effettuare verifiche tramite gli enti competenti, inclusi INPS, INAIL e Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Resta escluso qualsiasi rapporto di lavoro diretto tra l'Amministrazione Contraente e il personale dell'Appaltatore, che opera sotto l'esclusiva responsabilità organizzativa e gestionale di quest'ultimo.

ART. 39 – TUTELA OCCUPAZIONALE E CONTINUITA' DEL PERSONALE

L'Appaltatore subentrante dovrà formulare il proprio piano di assorbimento del personale eventualmente interessato, indicando modalità, criteri e tempi di attuazione.

Il riassorbimento dovrà avvenire nel rispetto dei seguenti principi:

- applicazione del CCNL di settore individuato dall'Appaltatore;
- salvaguardia, ove compatibile con l'organizzazione del servizio e con il nuovo assetto contrattuale, delle condizioni economiche e normative maturate;
- valorizzazione dell'esperienza professionale acquisita;
- assegnazione di mansioni coerenti con le competenze possedute.

La clausola si applica al personale effettivamente e continuativamente impiegato nell'appalto uscente, risultante dalla documentazione fornita dall'operatore economico uscente e verificata dall'Amministrazione Contraente.

ART. 40 – PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO. PRESCRIZIONI

Nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente, per tutto il personale impiegato (dipendenti, soci lavoratori e assimilati), il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di settore dichiarato in sede di offerta, nonché la contrattazione territoriale vigente.

L'Appaltatore è tenuto a garantire il rispetto dei livelli retributivi minimi previsti dai CCNL applicabili e delle relative tabelle ministeriali del costo del lavoro, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi retributivi, contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente.

L'Appaltatore dovrà garantire che il personale impiegato nell'esecuzione del servizio sia adeguatamente formato, qualificato e idoneo allo svolgimento delle attività affidate.

Il personale dovrà essere:

- regolarmente assunto;
- in possesso delle eventuali abilitazioni richieste;
- sottoposto agli obblighi di sorveglianza sanitaria previsti dalla normativa vigente;
- formato in materia di sicurezza e procedure operative.

L'Appaltatore è responsabile dell'organizzazione del proprio personale e della corretta esecuzione delle attività affidate.

Prima dell'avvio del servizio e successivamente con cadenza almeno trimestrale, l'Appaltatore dovrà trasmettere all'Amministrazione Contraente l'elenco aggiornato del personale impiegato, indicando:

1. nominativo;
2. qualifica professionale;
3. mansioni svolte;
4. eventuali abilitazioni o requisiti specifici;
5. sede o ambito operativo.

Ogni variazione del personale dovrà essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione.

Il personale dovrà rispettare le disposizioni organizzative e di sicurezza impartite dall'Amministrazione Contraente esclusivamente per gli aspetti connessi all'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore resta responsabile della formazione, informazione e addestramento del proprio personale.

Art. 40.1 – Sicurezza del personale e obblighi dell'appaltatore

Il personale impiegato nell'esecuzione dei servizi deve essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale e sanitaria previsti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Per le attività da svolgersi presso strutture sanitarie o ambienti a rischio specifico, l'idoneità sanitaria del personale dovrà essere accertata nell'ambito dei protocolli di sorveglianza sanitaria definiti dal Medico Competente dell'Appaltatore, tenendo conto delle eventuali indicazioni riportate nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI). L'Appaltatore è responsabile dell'adozione e del rispetto di tutte le misure necessarie alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, alla prevenzione degli infortuni ed alla corretta gestione dei rischi connessi alla attività svolte.

Resta a carico dell'Appaltatore ogni responsabilità derivante da infortuni, malattie professionali o danni comunque riconducibili alla gestione del proprio personale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 40.2 – Obblighi contributivi e assicurativi

L'Appaltatore è tenuto a garantire la regolare posizione previdenziale, assistenziale e assicurativa del personale impiegato nell'esecuzione del servizio.

A tal fine dovrà provvedere al puntuale assolvimento degli obblighi contributivi presso gli enti competenti, inclusi INPS, INAIL o altri enti previsti dalla normativa vigente, in conformità al CCNL applicato e alle disposizioni di legge.

La Stazione Appaltante potrà effettuare in qualsiasi momento le verifiche ritenute necessarie in ordine alla regolarità contributiva e assicurativa dell'Appaltatore.

Art. 40.3 – Organizzazione del personale

L'Appaltatore dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, un'organizzazione del personale adeguata in termini quantitativi e qualitativi, tale da assicurare la continuità, tempestività ed efficienza del servizio.

Eventuali assenze del personale dovranno essere tempestivamente sostituite con operatori in possesso di formazione, qualificazione ed esperienza adeguate, senza determinare interruzioni o riduzioni delle prestazioni contrattuali.

Prima dell'avvio del servizio e successivamente, ogni qualvolta intervengano variazioni significative, l'Appaltatore dovrà trasmettere all'Amministrazione Contraente l'elenco nominativo del personale impiegato.

Per ogni operatore dovranno essere indicati almeno:

1. nominativo;
2. qualifica professionale;
3. mansioni svolte;
4. eventuali abilitazioni o idoneità specifiche;
5. ambito operativo di assegnazione.

Il personale impiegato presso strutture caratterizzate da specifici livelli di rischio dovrà possedere i requisiti di idoneità previsti dalla normativa vigente e dagli eventuali protocolli definiti nell'ambito del DUVRI .

ART. 41 – RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'Appaltatore è responsabile della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, nonché del rispetto di tutte le disposizioni normative, regolamentari e contrattuali applicabili ai servizi affidati.

L'Appaltatore risponde dei danni arrecati a persone e/o cose, beni mobili e immobili dell'Amministrazione Contraente o di terzi, qualora tali danni siano riconducibili a dolo, colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

In caso di responsabilità, accertata in contraddittorio, l'Appaltatore sarà tenuto, a propria cura e spese, al risarcimento del danno e, ove possibile, al ripristino dello stato dei luoghi, nonché alla riparazione o sostituzione dei beni danneggiati.

Il risarcimento dovrà essere effettuato entro i termini indicati dall'Amministrazione, fatta salva la possibilità di rivalutazione economica del danno in caso di inadempimento.

L'Appaltatore dovrà mantenere per tutta la durata del contratto idonea copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, secondo quanto previsto dagli atti di gara e dal contratto.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione Contraente di rivalersi sulla garanzia definitiva e sulle eventuali coperture assicurative previste.

ART. 42 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO E RISERVATEZZA

Il personale impiegato nell'esecuzione del servizio dovrà essere dotato di divisa identificativa fornita dall'Appaltatore, decorosa, adeguata alle attività svolte e chiaramente distinta da quella del personale dell'Amministrazione Contraente.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e della normativa vigente, il personale dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente almeno le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

L'Appaltatore dovrà fornire al proprio personale tutti i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e, ove necessari, i Dispositivi di Protezione Collettiva (DPC), individuati sulla base della valutazione dei rischi aziendali e delle condizioni operative del servizio.

L'Appaltatore è responsabile della formazione, informazione e addestramento del personale relativamente al corretto utilizzo dei DPI e delle procedure di sicurezza.

Prima dell'avvio delle attività, l'Amministrazione Contraente procederà, ove previsto dalla normativa vigente, agli adempimenti relativi al coordinamento della sicurezza e alla predisposizione/condivisione del DUVRI.

L'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e i relativi recapiti.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire le prestazioni con la massima diligenza professionale e secondo la regola dell'arte, nel rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato e della normativa vigente.

Tutte le informazioni, i dati e le documentazioni acquisite nell'ambito dell'esecuzione del servizio dovranno essere trattate con la massima riservatezza.

Qualora l'Appaltatore tratti dati personali per conto dell'Amministrazione Contraente, sarà designato quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, secondo le istruzioni impartite dall'Amministrazione.

L'Appaltatore dovrà garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e adottare idonee misure tecniche e organizzative per prevenire accessi, comunicazioni o utilizzi non autorizzati.

ART. 43 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le disposizioni di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e le ulteriori previsioni del Codice Civile in materia di inadempimento contrattuale, l'Amministrazione Contraente potrà disporre la risoluzione del contratto in caso di grave inadempimento dell'Appaltatore.

In caso di risoluzione, all'Appaltatore saranno riconosciuti esclusivamente i corrispettivi relativi alle prestazioni regolarmente eseguite e accettate fino alla data di efficacia della risoluzione, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 43.1 – Risoluzione per grave inadempimento

Costituiscono ipotesi di grave inadempimento, a titolo esemplificativo:

- grave o reiterata violazione degli obblighi contrattuali;
- mancata esecuzione delle prestazioni essenziali del servizio;
- reiterato mancato rispetto degli standard qualitativi previsti;
- mancato rispetto delle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- mancata reintegrazione della garanzia definitiva nei termini assegnati;
- mancato rispetto dei tempi di esecuzione previsti dal cronoprogramma, tale da compromettere la regolare esecuzione del servizio;
- reiterato esito negativo delle attività di controllo e verifica.

Art. 43.2 – Risoluzione per motivi soggettivi dell'appaltatore

L'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto nei casi di:

- perdita dei requisiti generali o speciali richiesti per l'affidamento;
- cessione del contratto o subappalto non autorizzato;
- procedure concorsuali o situazioni di insolvenza incompatibili con la prosecuzione del rapporto;
- perdita dei requisiti organizzativi necessari alla corretta esecuzione del servizio;
- atti di sequestro o pignoramento che compromettano concretamente la capacità dell'Appaltatore di garantire la continuità del servizio.

Art. 43.3 – Recesso per interesse pubblico

L'Amministrazione Contraente può recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 43.4 – Effetti della risoluzione

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione procederà alla contabilizzazione delle prestazioni regolarmente eseguite.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di:

- escutere la garanzia definitiva nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- richiedere il risarcimento degli ulteriori danni subiti;
- affidare il servizio secondo le modalità consentite dalla normativa vigente.

ART. 44 – CONTESTAZIONI E INADEMPIENZE CONTRATTUALI

L'Amministrazione Contraente, attraverso il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), il Responsabile Unico del Progetto (RUP) o personale specificamente incaricato, effettua le verifiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Le attività di verifica riguardano, a titolo esemplificativo:

- qualità e regolarità delle prestazioni contrattuali;
- rispetto delle tempistiche;
- organizzazione del servizio;
- rispetto delle procedure operative e di sicurezza;

Le eventuali non conformità saranno formalizzate mediante contestazione scritta:

- verbale di contestazione;
- segnalazione scritta del DEC o del personale incaricato;
- sistemi di monitoraggio e tracciabilità del servizio (ove previsti);
- segnalazioni documentate delle strutture utilizzatrici.

Le eventuali non conformità saranno formalizzate mediante contestazione scritta trasmessa all'Appaltatore con mezzo idoneo a garantire la tracciabilità.

L'Appaltatore potrà presentare controdeduzioni entro il termine assegnato dall'Amministrazione, comunque non inferiore a 5 giorni lavorativi, salvo casi di urgenza.

A seguito dell'istruttoria, l'Amministrazione potrà:

- archiviare la contestazione;
- richiedere interventi correttivi
- applicare le penali previste dal Capitolato;
- attivare, nei casi più gravi, le procedure di risoluzione del contratto.

ART. 45 – PENALI

In caso di mancata, inesatta o ritardata esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Amministrazione Contraente procederà alla contestazione dell'inadempimento, assegnando all'Appaltatore un termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Le penali saranno applicate in relazione alla gravità dell'inadempimento, alla sua reiterazione e agli effetti prodotti sul servizio.

Le penali complessivamente applicate non potranno superare il limite massimo previsto dall'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno e alla risoluzione del contratto nei casi previsti.

TABELLA INADEMPIENZE E RELATIVE PENALI - DESCRIZIONE	PENALE PER OGNI GIORNO DI RITARDO	PENALE PER OGNI INADEMPIENZA ACCERTATA	NOTE
Ritardo nell'avvio del servizio rispetto alla data stabilita nel verbale di consegna.	0,5 per mille dell'importo contrattuale del lotto per ogni giorno di ritardo		Percentuale calcolata sull'importo complessivo del contratto relativo al lotto di riferimento
Mancata o ritardata comunicazione, oltre i 15 giorni dalla mancata segnalazione di criticità rilevate durante il monitoraggio.		€ 100,00 per singolo evento	Applicabile per ogni omissione o ritardo accertato.
Ritardo nell'esecuzione delle attività ordinarie previste dal programma manutentivo o dal cronoprogramma approvato.	0,5 per mille dell'importo contrattuale del lotto per ogni giorno di ritardo		Applicabile alle prestazioni comprese nel canone.
Ritardo nell'esecuzione o ultimazione delle prestazioni extra-canone rispetto ai termini indicati nell'ordine di intervento.	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo		Applicabile previa autorizzazione della prestazione
Mancato rispetto dell'organizzazione del servizio, delle modalità operative o della metodologia gestionale dichiarata in sede di gara.		Da € 500,00 a € 1.500,00 per evento	Importo determinato in relazione alla gravità dell'inadempimento.
Violazione delle disposizioni in materia di sicurezza, salute dei lavoratori e igiene nello svolgimento delle attività.		Da € 500,00 a € 1.500,00 per evento	Fatta salva l'applicazione di ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente.
Mancato rispetto degli obblighi di formazione, informazione e addestramento del personale addetto al servizio appaltato		Da € 500,00 a € 1.500,00 per evento	Importo determinato in relazione alla tipologia ed alla gravità della violazione.
Mancato aggiornamento dell'Elenco del personale impiegato nei servizi appaltati entro i termini previsti dal Capitolato		Da € 250,00 a € 500,00 per evento	
Mancata reperibilità dei Referenti del servizio nelle fasce orarie e secondo le modalità previste nel Capitolato.		Da € 250,00 a € 500,00 per evento	
Comportamenti non conformi del personale dell'Appaltatore rispetto alle disposizioni organizzative, di sicurezza o di corretto comportamento,		Da € 250,00 a € 500,00 per evento	
Mancata trasmissione della documentazione obbligatoria prevista dal Capitolato (report, schede intervento, registrazioni, documentazione tecnica)		Da € 250,00 a € 500,00 per evento	
Ogni altra violazione degli obblighi previsti dal presente Capitolato, dagli atti di gara		Da € 250,00 a € 500,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento	

In caso di reiterazione della medesima inadempienza, l'Amministrazione applica la penale nella misura massima prevista e assegna un termine perentorio per l'adempimento.

Art. 45.1 – Procedimento di applicazione delle penali.

Nell'ipotesi in cui l'Amministrazione Contraente riscontri inadempimenti contrattuali suscettibili di dar luogo all'applicazione delle penali di cui alla tabella del presente Capitolato, il DEC provvede alla contestazione formale dell'addebito mediante comunicazione scritta trasmessa all'Appaltatore.

La contestazione contiene la descrizione dell'inadempimento e assegna un termine perentorio, stabilito dal DEC e comunque non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi, salvo i casi di particolare urgenza debitamente motivati, entro il quale l'Appaltatore può:

- rimuovere gli effetti dell'inadempimento, ove ciò sia ancora possibile;
- oppure presentare le proprie giustificazioni.

Decorso inutilmente il termine assegnato, ovvero qualora le giustificazioni non siano ritenute, con motivato giudizio dell'Amministrazione, idonee ad escludere la responsabilità dell'Appaltatore, si procede all'applicazione delle penali previste.

Art. 45.2 – Recupero delle penali

Le somme dovute a titolo di penale sono trattenute sui corrispettivi maturati dall'Appaltatore, mediante compensazione ai sensi dell'art. 1252 c.c.

Qualora non sia possibile procedere alla compensazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di escutere la garanzia fideiussoria definitiva, che dovrà essere reintegrata dall'Appaltatore nei termini assegnati.

Art. 45.3 – Limite massimo e risoluzione. Riserva di risarcimento

L'importo complessivo delle penali non potrà superare il limite previsto dall'art. 126 del D.Lgs.n. 36/23.

Al superamento di tale soglia, ovvero nei casi in cui le inadempienze risultino gravi e reiterate, trova applicazione la risoluzione del contratto ai sensi della normativa vigente e delle disposizioni del presente Capitolato.

L'applicazione delle penali non pregiudica in alcun caso il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito a causa degli inadempimenti dell'Appaltatore.

ART. 46 – REVISIONE PREZZI

La revisione dei prezzi è riconosciuta esclusivamente nei casi e secondo le modalità previste dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, sulla base degli indici individuati dalla normativa vigente.

Artt. 46.1 – Parametri di riferimento

La revisione può essere attivata esclusivamente qualora la variazione dei costi sia comprovata da:

- indici ufficiali individuati ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, nonché degli eventuali ulteriori indici o parametri previsti dalla normativa vigente;
- variazioni del costo della manodopera derivanti dall'applicazione dei CCNL di riferimento;
- variazioni documentate dei costi direttamente incidenti sull'esecuzione del servizio; ulteriori elementi oggettivi e verificabili correlati all'esecuzione del servizio.

La revisione è determinata in misura proporzionale alla variazione dei costi della prestazione risultante dagli indici ufficiali e dagli elementi istruttori acquisiti.

Non sono ammesse richieste di revisione fondate su variazioni dei costi già previste o prevedibili in sede di offerta.

Art 46.2 – Decorrenza

La revisione dei prezzi trova applicazione nei casi e con la decorrenza previsti dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 46.3 – Istruttoria

La Stazione Appaltante procederà alla verifica:

- dell'effettiva incidenza delle variazioni sui costi del servizio;
- della coerenza tra aumento richiesto e andamento degli indici ufficiali;
- della riconducibilità delle variazioni ai presupposti previsti dalla normativa vigente.

L'esito della revisione è formalizzato con provvedimento del RUP, che definisce la percentuale di adeguamento applicabile ai corrispettivi contrattuali.

Art. 46.4 – Esclusioni

Non saranno riconosciute revisioni:

- derivanti da inefficienze organizzative dell'Appaltatore;
- riferite a prestazioni già eseguite ovvero riferite a variazioni già considerate nella formulazione dell'offerta economica;

Assenza di adeguata documentazione probatoria.

ART. 47 – CORRISPETTIVI E FATTURAZIONE

Alla fine di ogni mese la Ditta emetterà fattura per il servizio reso nel mese di riferimento e al prezzo stabilito in sede di gara, che rimarrà invariato per tutta la durata del servizio. Il corrispettivo è quello risultante dall'offerta economica dell'Appaltatore, fatto salvo quanto previsto dall'art. 46 del presente Capitolato in materia di revisione dei prezzi.

I pagamenti avverranno su presentazione di regolari fatture. L'ASP provvederà entro 60 giorni dal ricevimento della fattura elettronica al pagamento del solo corrispettivo imponibile, con applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti ai sensi della normativa vigente.

Sulle fatture deve essere evidenziato il numero di provvedimento di aggiudicazione definitiva, il CIG, il numero di ordine ed il riferimento contrattuale. La fatturazione dovrà essere effettuata con cadenza mensile posticipata, e dovrà riportare il dettaglio, per ogni struttura, della tipologia di servizio prestato.

I pagamenti delle fatture saranno disposti previo accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

La cessione dei crediti derivanti dal contratto è disciplinata dalle disposizioni del Codice civile e dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici. Restano ferme le verifiche e gli adempimenti previsti dalla legge.

ART. 48 – RECESSO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere, in tutto o in parte, dal contratto, nei casi previsti dalla normativa vigente, qualora sopravvengano esigenze organizzative o di interesse pubblico che incidano in modo significativo sull'esecuzione del servizio ovvero in caso di attivazione di convenzioni, accordi quadro o contratti aggiudicati dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana o da altro soggetto aggregatore competente, cui l'Amministrazione sia tenuta o ritenga di aderire.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà interrompere le prestazioni contrattuali secondo le modalità indicate dall'Amministrazione, garantendo la continuità del servizio fino alla cessazione delle attività e adottando ogni misura idonea ad evitare pregiudizi all'Amministrazione.

In caso di recesso, all'Appaltatore spetterà esclusivamente il corrispettivo relativo alle prestazioni regolarmente eseguite fino alla data di efficacia del recesso, con esclusione di ogni ulteriore indennizzo, risarcimento o compenso, salvo quanto previsto dalla normativa vigente.

ART. 49 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia derivante dall'interpretazione, esecuzione, validità o risoluzione del contratto, che non possa essere definita in via bonaria, è competente in via esclusiva il Foro di Palermo.

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	[_____]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 61 del Codice)?	[] Sì [] No

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR**.

Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR**.

Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾: d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso <i>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</i> e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) [] Sì [] No e) [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 100 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 162 del Codice, previsti per i settori speciali In caso affermativo: a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[] Si [] No [] Si [] No a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione [.....] d) [] Si [] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 100 del Codice o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 162 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?	[] Si [] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 65, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d) e) f) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]

⁽¹¹⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) c) d), o di una società di professionisti di cui all'articolo 66, comma 1, lett. g) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'art. 94, comma 3, del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Si [] No
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per migliorare l'offerta?	[] Si [] No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo</i>, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.	

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Si specifica, inoltre, che l'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta va indicato con una formulazione generica in modo da non anticipare alcun elemento dell'offerta, a cui può essere collegato l'incremento premiale.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO
NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizio e forniture che si intende subappaltare sull'importo contrattuale	[.....] [.....]

Se l'appaltatore ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente dovrà compilare un proprio D.G.U.E..

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli da 94 a 98 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera h) articolo 94, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 94, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra con sentenza con effetto escludente ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 96 del Codice o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ai sensi dell'art. 96 comma 7 del Codice?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾: a) la data della condanna, del decreto penale di condanna, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, lettera da a) a h) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 94 [], motivi:[] Tipologia di reato commesso :[], dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata :[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 94 [].
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁰ (autodisciplina o “Self-Cleaning”, cfr. articolo 96, comma 2 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, descrivere tali misure: 1) l'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito 2) l'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative? 3) l'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti Altro Le misure sono state adottate e devono essere adottate? L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato al DGUE? Documentazione presente nel FVOE?	[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [.....] [] Sì [] No [] Sì [] No

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 94, comma 6, e art. 95 comma 2 del Codice):	Risposta:
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
In caso negativo, indicare:		
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) ☐ Sì ☐ No	c1) ☐ Sì ☐ No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- ☐ Sì ☐ No	- ☐ Sì ☐ No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94 comma 6, del Codice)? Oppure ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione (art. 95, comma 2, ultimo periodo, del Codice)?	d) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	d) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua	☐ Sì ☐ No

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 95, comma 1, lett. <i>a</i>), del Codice ? In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 96, comma 6 del Codice)? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico ha risarcito interamente il danno o si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative 3) l'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 4) Altro 5) Le misure sono state adottate e devono essere adottate? 6) L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato al DGUE? 7) Documentazione presente nel FVOE?	[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [.....] [.....] [] Sì [] No [] Sì [] No
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. <i>d</i>), del Codice: a) Liquidazione giudiziale b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure In caso affermativo: - l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto?	[] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] [] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] [] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] [] Sì [] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] [] Sì [] No

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

(N.B. Il punto deve essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'art. 124, comma 4, del Codice, indicando gli estremi del provvedimento).	
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 98 del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito tra le seguenti: • l'operatore economico ha subito l'irrogazione di una sanzione esecutiva dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (art. 98, comma 3, lett. a, del Codice)? • l'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (art. 98, comma 3, lett. b, del Codice)? • l'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (art. 98, comma 3, lett. c, del Codice)? • l'operatore economico ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori (art. 98, comma 3, lett. d, del Codice)? • l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, (art. 98, comma 3, lett. e, del Codice)? La violazione è stata rimossa? • omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice (art. 98, comma 3, lett. f, del Codice)? Ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689? • contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3	[] Sì [] No [] Sì [] No [.....] [] Sì [] No [.....] [] Sì [] No [.....] [] Sì [] No [.....] [] Sì [] No [.....] [] Sì [] No [.....] [] Sì [] No [] Sì [] No [.....] [] Sì [] No [] Sì [] No [.....] [] Sì [] No [] Sì [] No

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94 (art. 98, comma 3, lett. g, del Codice)? • contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati (art. 98, comma 3, lett. h, del Codice)? 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale; 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale; 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria; 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.	[.....] [] Sì [] No [.....] [] Sì [] No [.....] [] Sì [] No [.....] [] Sì [] No [.....] [] Sì [] No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o self-cleaning (art. 96, comma 6, del Codice)? In caso affermativo, descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti Altro Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate? L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE? Documentazione presente nel FVOE?	[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [.....] [.....] [] Sì [] No [] Sì [] No

L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione? b) non avere occultato tali informazioni? c) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti? (art. 94, comma 5, lett. e, del Codice)? d) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione? (art. 94, comma 5, lett. f, del Codice)? e) non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. c, del Codice)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELLA STAZIONE APPALTANTE O DELL'ENTE CONCEDENTE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 94, comma 1 lettera c) ed h), comma 2 lett. a) e lett. b) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice)?	documentazione): [.....][.....][.....][..... ...] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a) del Codice; 2. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 (articolo 94, 5 comma, lett. b), del Codice); 3. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi tra loro intercorsi (articolo 95, comma 1, lettera d) del Codice?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [] Sì [] No [] Non è tenuto alla disciplina della legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina della legge 68/1999 indicare le motivazioni [.....] [] Sì [] No [.....][.....][.....] [] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[] Sì [] No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE**(ART. 100 E 103 DEL CODICE)**

In merito ai criteri di selezione (sezione ☐ o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

☐: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione ☐ della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera *a*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ per attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 100, comma 1, lettera *b*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura è il seguente (art. 100, comma 11, del Codice): e (per gli appalti di lavori di importo pari o superiore ai 20 milioni di Euro): 1) l'operatore economico fornisce i parametri economico-finanziari significativi richiesti, certificati da società di revisione ovvero da altri soggetti preposti che si affianchino alle valutazioni tecniche proprie dell'organismo di certificazione, da cui emerga in modo inequivoco l'esposizione finanziaria dell'operatore economico al momento in cui partecipa a una gara di appalto (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice) in alternativa l'operatore economico possiede un volume d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, che l'operatore economico deve aver realizzato nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice)	Fatturato globale [.....] [...] valuta [] Sì [] No Indicare i parametri • [.....] • [.....] [] Sì [] No Indicare il volume di affari [] valuta
Se le informazioni relative al fatturato globale non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
1b) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 100, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽²⁸⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Il concorrente deve produrre elenco delle principali forniture come quelli oggetto della presente gara, nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, resi in favore di strutture sanitarie pubbliche o private	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:	[] Sì [] No [.....] [.....]

(28) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale ? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

PARTE V: RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI QUALIFICATI (ARTICOLO 70, COMMA 6, DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato : Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽²⁹⁾, indicare per ciascun documento:	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁰⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....](³¹)

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³²⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³³⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara e per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati;

⁽²⁹⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³²⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽³³⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

- che ha preso conoscenza ed ha tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, delle condizioni di lavoro, degli obblighi in materia di previdenza ed assistenza e dei conseguenti oneri a carico dell'azienda;

- ove previsto, di essersi recato sui posti dove deve essere eseguita la fornitura e di aver preso piena conoscenza delle condizioni locali, nonché degli allegati, capitolati, etc., riconoscendo che la fornitura da attuarsi rimane così perfettamente individuata in ogni sua parte e di accettare tutte le condizioni che regolano la fornitura;

- di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1-bis comma 14 della Legge 18.10.2001, n. 383 ovvero di essersi avvalso degli stessi e di aver concluso il periodo di emersione (eliminare la dizione che non interessa);

- di essere in possesso di tutte le autorizzazioni e licenze per lo svolgimento della fornitura oggetto della procedura e di impegnarsi a comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante le eventuali sospensioni o revoche delle autorizzazioni e licenze di cui sopra;

- che la fornitura in questione sarà svolta nella totale conformità delle vigenti normative in materia;

- di prendere atto che qualora le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contrattuali dovessero rivestire carattere di tale gravità da compromettere la funzionalità della fornitura, l'A.S.P. di Agrigento dovrà affidarne la prosecuzione ad altri. La risoluzione del contratto per una delle cause sopra citate comporterà l'incameramento della cauzione e la richiesta del risarcimento delle maggiori spese sostenute dall'A.S.P. di Agrigento per assicurare la fornitura, anche senza il ricorso a procedura concorsuale per la scelta del contraente. Oltre i casi in cui, ope legis, è previsto lo scioglimento del contratto, questa A.S.P. di Agrigento recederà in qualsiasi tempo dal contratto o revocherà l'autorizzazione della fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dal Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'A.S.P. di Palermo ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di appalto in argomento.

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

allegare fotocopia documento riconoscimento



Modulo Allegato “ N ” al P.T.P.C. ASP PALERMO

P A T T O D I I N T E G R I T A ’

tra l’Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo e i PARTECIPANTI alla gara

.....

.....

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all’offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del soggetto Concorrente comporterà l’esclusione automatica dalla gara.

Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e di qualsiasi contratto assegnato dall’ASP Palermo.

Questo Patto d’Integrità, per ogni singola procedura di gara, stabilisce:

- la reciproca, formale obbligazione dell’ASP Palermo e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, ai principi di legge che regolamentano l’obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse con particolare riferimento *all’art.6 c.2 , art.7 del D.Lgs. n.62/2013* , all’articolo 6 bis l. 241/1990,all’ articolo 42 del d.lgs. 50/2016 tenuto conto che le suddette norme si inseriscono nell’ambito della disciplina generale del conflitto di interesse, delineata dalle seguenti disposizioni: - articolo 6 bis l. 241/1990 – legge 190/2012 e d.lgs 39/2013; - artt. 3, 6, 7, 13, 14 e 16 del d.P.R. 62/2013 - articolo 53, comma 14, d.lgs. 165/01 - articolo 78 d.lgs. 267/2000.
- nonché l’espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dall’ASP Palermo impiegati ad ogni livello nell’espletamento di questa gara e nel controllo dell’esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d’Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.



Modulo Allegato “ N ” al P.T.P.C. ASP PALERMO

L'ASP Palermo si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a segnalare all'ASP Palermo qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei loro confronti o nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di loro familiari o di eventuali soggetti legati alla Ditta da rapporti professionali.

Il sottoscritto soggetto Concorrente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ASP Palermo, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito delle gare in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il “congruo ammontare dovuto per servizi legittimi”.

Il sottoscritto soggetto Concorrente prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- responsabilità per danno arrecato all'ASP Palermo nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'ASP Palermo per 5 anni.



Modulo Allegato “ N ” al P.T.P.C. ASP PALERMO

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità fra l'ASP Palermo e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e Data

Timbro e Firma del Rappresentante
Legale della Società

Il Rappresentante
dell'ASP di Palermo

**Oggetto: Comunicazione di conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ in Via/Piazza _____
nella sua qualità di _____
e legale rappresentante della Società _____
con sede legale in _____ Via/Piazza _____
C.F. _____ P.IVA n. _____

al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche sono i seguenti:

Banca _____ Agenzia _____ sede _____
Codice IBAN: _____

- che i dati identificativi della/e persona/e abilitata/e ad operare sul conto corrente dedicato sono i seguenti:

a) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____
b) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____
c) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____
d) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____

- di obbligarsi a comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati sopra dichiarati esonerando CDP da ogni responsabilità per i pagamenti disposti ovvero degli eventuali ritardi;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

luogo _____, lì _____

(Firma del dichiarante)

Allegata fotocopia del documento di riconoscimento



Sede legale: Via G. Cusmano, 24

90141 PALERMO

C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

DIPARTIMENTO RISORSE TECNOLOGICHE

FINANZIARIE E STRUTTURALI

U.O.C. Approvvigionamenti

Via Pindemonte, 88

90129 – PALERMO

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI DEL TITOLARE EFFETTIVO/RAPPRESENTANTE

La/Il sottoscritta/o _____, nata/o a _____, il
_____, CF _____, in qualità di
_____ (es. titolare effettivo, rappresentante legale, procuratore, etc.)
dell'impresa/ente _____, P.IVA/C.F. _____, con sede in
_____, in relazione alla procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio triennale di
manutenzione del verde, disinfestazione, derattizzazione, servizi di ausiliario e facchinaggio in favore
dell'ASP di Palermo

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle
responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76
del D.P.R. medesimo,

1) ai sensi e per gli effetti della normativa nazionale ed europea in tema di antiriciclaggio (cfr. d.lgs. n.
231/2007 ss.mm. e Direttiva EU 2015/849 ss.mm.);

a. di essere l'unico titolare effettivo della società/impresa sopra indicata;

b. ovvero, alternativamente che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che
(specificare la motivazione: impresa quotata, impresa ad azionariato diffuso, ecc.):
_____;

c. ovvero, alternativamente di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a:

Nome _____ Cognome _____ nata/o a _____
_____ (prov. _____) il _____ C.F. _____
residente a _____ (prov. _____) in via/piazza _____
n. _____ CAP _____ indirizzo e-mail/PEC _____ tel.

2) ai sensi dell'art. 1 comma 9 della legge n. 190/2012:

a) di non avere rapporti di coniugio, unioni civili ai sensi della L. n. 76 del 2016, situazioni di convivenza, relazioni di parentela, affinità entro il II grado, con i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante coinvolti nell'affidamento indicato in epigrafe;

b. ovvero, alternativamente di avere le seguenti relazioni di coniugio, unioni civili ai sensi della l. n. 76 del 2016, situazioni di convivenza, relazioni di parentela, affinità entro il II grado con i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante coinvolti nell'attuazione dell'affidamento indicato in epigrafe;

c. di non avere avuto nel corso del precedente triennio e di non avere ancora in corso, né in prima persona né per il tramite di coniuge o convivente, propri parenti o affini entro il II grado, rapporti finanziari con i dirigenti o dipendenti della Stazione Appaltante coinvolti nell'attuazione dell'affidamento indicato in epigrafe e con i quali il sottoscritto potrà venire in contatto in occasione delle attività connesse all'affidamento citato in premessa;

d. ovvero, alternativamente di avere avuto nel corso del precedente triennio e/o di avere ancora in corso, in prima persona o per il tramite di coniuge o convivente, propri parenti o affini entro il II grado, i seguenti rapporti finanziari con i dirigenti o dipendenti della Stazione Appaltante coinvolti nell'affidamento indicato in epigrafe e con i quali il sottoscritto potrà venire in contatto in occasione delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto citato in premessa _____;

e. che non esistono rapporti di coniugio, unioni civili ai sensi della L. n. 76 del 2016, situazioni di convivenza, relazioni di parentela, affinità entro il II grado, rapporti finanziari a vario titolo tra gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa/Ente di cui il sottoscritto è titolare effettivo, e i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante coinvolti nell'affidamento indicato in epigrafe;

f. ovvero, alternativamente che esistono i seguenti rapporti di coniugio, unioni civili ai sensi della L. n. 76 del 2016, situazioni di convivenza, relazioni di parentela, affinità entro il II grado, rapporti finanziari a vario titolo tra gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa/Ente di cui il sottoscritto è titolare effettivo e i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante coinvolti nell'affidamento _____ indicato _____ in _____ epigrafe: _____;

3) di aver preso visione del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT);

4) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale;

5) di impegnarsi a mantenere riservati tutti i dati e le informazioni di cui in possesso in ragione delle attività svolte, a non divulgarli e a non farne un uso illecito;

6) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva opportunamente aggiornata;

7) di prestare il proprio consenso, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. lgs. 196/2003, come modificato dal D. lgs 101/2018, affinché i propri dati possano essere trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento e delle attività connesse all'attuazione del suddetto progetto con riferimento al quale viene resa la presente dichiarazione.

Luogo e data

Firma

(allegare copia di documento di identità in corso di validità qualora la dichiarazione non venga firmata digitalmente)

Oggetto: 1) Indizione ai sensi degli artt. 25 e 71 D.Lgs. 36/23 per l'affidamento biennale dei servizi di manutenzione del verde e disinfezione/derattizzazione, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto



ALLEGATO Pantouflage

Modulo "I" in allegato al Piano Triennale Prevenzione e Corruzione A.S.P. di Palermo triennio 2021-2023 - PANTOUFLAGE - art.53 c.16 ter DLgs n.165/2001

Lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il ____/____/____ nella qualità di _____
_____ della ditta _____ con sede legale in _____
_____ (prov.) _____ cap _____ Via _____
_____, n. _____ codice fiscale _____ e partita
IVA _____, tel _____ fax _____
e-mail _____@_____

DICHIARA

di non aver concluso e si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e comunque di non aver attribuito e si impegna a non attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'ASP Palermo - per il triennio successivo alla cessazione del rapporto - che abbiano esercitato le attività previste nel PTPC ed in particolare:

- a) rilascio di pareri igienico sanitari, di autorizzazioni, di concessioni;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
- c) controlli sulle strutture convenzionate che erogano prestazioni sanitarie di qualunque tipologia (ad es. ricoveri, visite ambulatoriali, prestazioni riabilitative ex art. 26, prestazioni CTA, CT tossicodipendenti, ecc.);
- d) ispezione/controllo/vigilanza a qualsiasi titolo espletata,

ove il dipendente sia stato il responsabile del procedimento e/o RUP e/o incaricato dei controlli-verifiche e/o dirigente della Unità Operativa competente per materia.

Nel caso in cui emerga la detta situazione è disposta l'esclusione della società/ditta dalle procedure di affidamento.

Nel caso di violazione del predetto divieto si applicheranno le seguenti sanzioni, sull'atto e sui soggetti:

- a) sanzioni sull'atto: i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli;
- b) sanzioni sui soggetti: i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione del divieto non possono contrattare con la pubblica amministrazione di provenienza dell'ex dipendente per i successivi tre anni ed hanno l'obbligo di restituire eventuali compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo; pertanto, la sanzione opera come requisito soggettivo legale per la partecipazione a procedure di affidamento con la conseguente illegittimità dell'affidamento stesso per il caso di violazione.

Luogo e data: _____

Timbro della ditta e firma del Legale Rappresentante

Monitoraggio rapporti tra ASP Palermo e soggetti esterni - Enti/Società
(L. 190/2012 art.1 c.9 lett. e)



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Il _____ CF _____ residente a _____

Via _____ n. _____ in qualità di _____

della _____

(indicare la denominazione e la ragione sociale dell'Ente o della Società)

preso atto delle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di cui all'art.47 del D.P.R. n°445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett.e) L.190/2012:

- ☐ di non trovarsi in rapporto di _____ (parentela o affinità) con _____ Dirigenti dell'ASP di Palermo e/o con _____ dipendenti dell'ASP di Palermo
- ☐ per quanto di diretta conoscenza, che gli amministratori, i soci, i dipendenti della Società/Ente che il sottoscritto rappresenta non hanno rapporti di parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti dell'ASP di Palermo
- ☐ per quanto di diretta conoscenza, che _____ (specificare se amministratore/socio/dipendente) della Società/Ente che il sottoscritto rappresenta è in rapporto di _____ (specificare se parentela o affinità) con _____ Dirigente dell'ASP di Palermo e/o con _____ dipendente dell'ASP di Palermo

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni modifica sopravvenuta alla presente dichiarazione in occasione di eventuali futuri rapporti con l'ASP di Palermo,

Palermo _____

In fede

N.B. Allegare copia documento di riconoscimento del rappresentante legale.

L'art.47.c.2 DPR 445/2000 prevede che: la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza" Per " diretta conoscenza "si intendono fatti, stati e qualità relativi al soggetto terzo di cui si rende dichiarazione e di cui il dichiarante " abbia completa contezza" (v. Cons. di Stato, sez.IV, sent.).



Sede legale: Via G. Cusmano, 24
90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829
DIPARTIMENTO RISORSE TECNOLOGICHE
FINANZIARIE E STRUTTURALI
Via Pindemonte, 88
90129 – PALERMO

DATA _____

OGGETTO: DICHIARAZIONI NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

Il sottoscritto soggetto concorrente dichiara di conoscere ed agire in conformità alla normativa in oggetto di cui al D.lgs. 231/07 e s.m.i., L. 190/2012 e il DM Ministero degli Interni n. 90313 del 2015.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, nell'ambito dei rapporti contrattuali, applica la normativa di cui sopra con particolare riferimento agli indicatori di anomalia di cui al DM 90313 sopra citato, ed in particolare:

INDICATORE
A. Indicatori di anomalia connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione
Il soggetto cui è riferita l'operazione risiede in una zona o in un territorio notoriamente considerati a rischio, in ragione tra l'altro dell'elevato grado di infiltrazione criminale, di economia sommersa o di degrado economico-istituzionale.
Il soggetto cui è riferita l'operazione è notoriamente contiguo (ad esempio, familiare, convivente, associato) ovvero opera per conto di persone sottoposte a procedimenti penali o a misure di prevenzione patrimoniale o ad altri provvedimenti di sequestro.
Il soggetto cui è riferita l'operazione è un'impresa che è connessa a vario titolo a una persona con importanti cariche pubbliche a livello domestico e che improvvisamente registra un notevole incremento del fatturato a livello nazionale o del mercato locale.
Il soggetto cui è riferita l'operazione risulta collegato con organizzazioni non profit ovvero con organizzazioni non governative che presentano tra loro connessioni non giustificate, quali ad esempio la condivisione dell'indirizzo, dei rappresentanti o del personale, ovvero la titolarità di molteplici rapporti riconducibili a nominativi ricorrenti.
Il soggetto cui è riferita l'operazione è di recente costituzione, effettua una intensa operatività finanziaria, cessa improvvisamente l'attività e viene posto in liquidazione. Il soggetto che mantiene invariati gli assetti gestionali e/o la propria operatività, nonostante sia un'azienda sistematicamente in perdita o comunque in difficoltà finanziaria.
Il soggetto cui è riferita l'operazione mostra di avere scarsa conoscenza della natura, dell'oggetto, dell'ammontare o dello scopo dell'operazione, ovvero è accompagnato da altri soggetti che si mostrano interessati all'operazione, generando il sospetto di agire non per conto proprio ma di terzi.

INDICATORE
B. Indicatori di anomalia connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni.
Impiego di disponibilità che appaiono del tutto sproporzionate rispetto al profilo economico-patrimoniale del soggetto (ad esempio, operazioni richieste o eseguite da soggetti con "basso profilo fiscale" o che hanno omesso di adempiere agli obblighi tributari).
Operazioni richieste o effettuate da più soggetti recanti lo stesso indirizzo ovvero la medesima domiciliazione fiscale, specie se tale indirizzo appartiene anche a una società commerciale e ciò appare incoerente rispetto all'attività dichiarata dagli stessi
Frequente e inconsueto rilascio di deleghe o procure al fine di evitare contatti diretti ovvero utilizzo di indirizzi, anche postali, diversi dal domicilio, dalla residenza o dalla sede, o comunque ricorso ad altre forme di domiciliazione di comodo.
Richiesta a una Pubblica amministrazione dislocata in località del tutto estranea all'area di interesse dell'attività del soggetto cui è riferita l'operazione, specie se molto distante dalla residenza, dal domicilio o dalla sede effettiva.
Operazioni ripetute, di importo significativo, effettuate in contropartita con società che risultano costituite di recente e hanno un oggetto sociale generico o incompatibile con l'attività del soggetto che richiede o esegue l'operazione (ad esempio, nel caso di rapporti ripetuti fra appaltatori e subappaltatori "di comodo").

INDICATORE
C. Indicatori specifici per settore di attività -Settore appalti e contratti pubblici
Partecipazione a gara per la realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità, specie se non programmati, in assenza dei necessari requisiti (soggettivi, economici, tecnico-realizzativi, organizzativi e gestionali) con apporto di rilevanti mezzi finanziari privati, specie se di incerta provenienza o non compatibili con il profilo economico-patrimoniale dell'impresa, ovvero con una forte disponibilità di anticipazioni finanziarie e particolari garanzie di rendimento prive di idonea giustificazione.
Partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture in assenza di qualsivoglia convenienza economica all'esecuzione del contratto, anche con riferimento alla dimensione aziendale e alla località di svolgimento della prestazione.
Partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese, costituito da un numero di partecipanti del tutto sproporzionato in relazione al valore economico e alle prestazioni oggetto del contratto, specie se il singolo partecipante è a sua volta riunito, raggruppato o consorziato.
Partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture da parte di una rete di imprese il cui programma comune non contempla tale partecipazione tra i propri scopi strategici.
Partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture mediante ricorso al meccanismo dell'avvalimento plurimo o frazionato, ai fini del raggiungimento della qualificazione richiesta per l'aggiudicazione della gara, qualora il concorrente non dimostri l'effettiva disponibilità dei mezzi facenti capo all'impresa avvalsa, necessari all'esecuzione dell'appalto, ovvero qualora dal contratto di avvalimento o da altri elementi assunti nel corso del procedimento se ne desuma l'eccessiva onerosità ovvero l'irragionevolezza.
Partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture da parte di soggetti che, nel corso dell'espletamento della gara, ovvero della successiva esecuzione, realizzano operazioni di cessione, affitto di azienda o di un suo ramo ovvero di trasformazione, fusione o scissione della società, prive di giustificazione.
Presentazione di offerta con un ribasso sull'importo a base di gara particolarmente elevato nei casi in cui sia stabilito un criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, ovvero che risulta anormalmente bassa sulla base degli elementi specifici acquisiti dalla stazione appaltante, specie se il contratto è caratterizzato da complessità elevata.

TIMBRO DELLA SOCIETA' e
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL RUP

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000**

**Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000
(da produrre su carta intestata della Società).**

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____, *come da allegata copia di valido documento di identità*, in qualità di legale
rappresentante della *Ditta/Società/Ente* _____

con sede in _____ Via _____ n. _____;

consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000;

con riferimento alla richiesta di offerta n _____ del _____

DICHIARA

di non aver concluso e si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito e s'impegna a non attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'ASP Palermo per il triennio successivo alla cessazione del rapporto – che abbiano esercitato le seguenti attività:

1. rilascio di pareri igienico-sanitari, di autorizzazioni, di concessioni;
2. scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi;
3. controlli sulle strutture convenzionate che erogano prestazioni sanitarie di qualunque tipologia (ad es. ricoveri, visite ambulatoriali, prestazioni riabilitative ex art. 26, prestazioni CTA, CT tossicodipendenti, etc);
4. ispezioni/controllo/vigilanza a qualsiasi titolo espletata, ove il dipendente sia stato il responsabile del procedimento e/o RUP e/o incaricato dei controlli-verifiche e/o dirigente della Unità Operativa competente per materia.

Il legale rappresentante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI FINI DEL RILASCIO DELLA INFORMAZIONE ANTIMAFIA

(Resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a		nato/a a	
il		residente a	
nella sua qualità di legale rappresentante di		via	

DICHIARA

quanto segue:

DENOMINAZIONE (Istruzioni punto 1)
COGNOME E NOME

FORMA GIURIDICA

SEDE/RESIDENZA

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

DATA DI
COSTITUZIONE

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

OGGETTO SOCIALE

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE (Istruzioni – punto 2)
(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 1, 2, 2 bis, 2 ter e 2 quater)

[illegible]

DIRETTORI TECNICI (Istruzioni – punto 3)
(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 1 e 2)

COGNOME*	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO E C.F.
----------	------	------------------	-----------------	-----------	------------------

COLLEGIO SINDACALE (Istruzioni – punto 4)
(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 2 e 2 bis)

COGNOME*	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CARICA E C.F.
----------	------	------------------	-----------------	-----------	-----------	---------------

[illegible]

* barrare in caso negativo

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI (Istruzioni – punto 5)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, comma 2 lett. c)

COGNOME E NOME/ DENOMINAZIONE E C.F.	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA / SEDE	INDIRIZZO	QUOTA PARTECIPAZIONE
---	---------------------	--------------------	------------------	-----------	-------------------------

[illegible]

[illegible]

FAMILIARI CONVENTI (Istruzioni – punto 6)
(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, comma 3)

[illegible]

[illegible]

II/La sottoscritto/a si impegna, in caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al prefetto, entro 30 giorni, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione, relativamente a tutti i soggetti destinatari di verifiche antimafia.*

Si allega copia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità.

,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

*** La violazione dell'obbligo e' punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 60.000 euro.
(Art. 86 comma 4 D. Lgs 159/2011)**

ISTRUZIONI

- (1) Per i raggruppamenti temporanei di imprese compilare le schede per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento anche se avente sede all'estero.
Per i consorzi compilare le schede per ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure che detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, e dei soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.
- (2) Se si tratta di imprese individuali, indicare i dati del titolare e del direttore tecnico, ove previsto.
Se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese indicare i dati, oltre che del direttore tecnico, ove previsto:
 - a) per le associazioni, di chi ne ha la legale rappresentanza;
 - b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché, per ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, e dei soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
 - c) per le società di capitali, anche del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio in caso di società con socio unico;
 - d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, di chi ne ha la rappresentanza e degli imprenditori o società consorziate;
 - e) per le società semplici e in nome collettivo, di tutti i soci;
 - f) per le società in accomandita semplice, dei soci accomandatari;
 - g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, di coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 - h) per le società personali dei soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.
 - i) per le società di capitali di cui alle lettere b) e c), concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, dei soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché dei direttori generali e dei soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.

Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, indicare i dati del legale rappresentante e degli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, delle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché dei direttori generali e dei soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.

I dati di cui al periodo precedente devono essere indicati anche per il coniuge non separato.
- (3) Ove previsto.
- (4) Indicare i membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, del sindaco, nonché dei soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
- (5) Per le società di capitali indicare i dati del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio in caso di società con socio unico.

Oggetto: 1) Indizione ai sensi degli artt. 25 e 71 D.Lgs. 36/23 per l'affidamento biennale dei servizi di manutenzione del verde e disinfezione/derattizzazione, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto

(6) Indicare i familiari conviventi di **tutti** i soggetti indicati nelle schede.



Sede legale: Via G. Cusmano, 24

90141 PALERMO

C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

DIPARTIMENTO RISORSE TECNOLOGICHE

FINANZIARIE E STRUTTURALI

U.O.C. Approvvigionamenti

Via Pindemonte, 88

90129 – PALERMO

Oggetto: Dati per codifica ditta

Con la presente , si chiede di voler compilare il presente foglio con i dati richiesti affinché codesta ditta possa essere inserita nel nostro sistema informatico.

Ditta :

P.IVA :

Indirizzo:

Tel:

Fax :

E-Mail:

Codice Iban:

Codice NSO (Nodo Smistamento Ordini)

TIMBRO DELLA SOCIETA' e
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B. occorre allegare copia documento di riconoscimento del rappresentante legale



Sede legale: Via G. Cusmano, 24

90141 PALERMO

C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

DIPARTIMENTO RISORSE TECNOLOGICHE

FINANZIARIE E STRUTTURALI

U.O.C Approvvigionamenti

Via Pindemonte, 88

90129 – PALERMO

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

Procedura aperta per l'affidamento biennale dei servizi di manutenzione del verde, disinfestazione/derattizzazione, per l'ASP di Palermo.

Il sottoscritto/a _____
nato a _____ (prov. _____) il _____
C.F. _____
residente a _____ (prov. _____) in
via/piazza _____ n. _____ CAP _____
indirizzo e-mail/PEC _____ tel. _____

professione _____, in qualità di:

☐ legale rappresentante

☐ titolare

☐ procuratore

☐ (altro specificare) _____

dell'impresa / società _____

con sede a _____ (prov. _____) cap _____ in

via/piazza _____

indirizzo e-mail/PEC _____

C.F. _____ Partita IVA _____ classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e breve descrizione dell'attività): _____ partecipante alla procedura afferente

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o falsa, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato

DICHIARA

(fleggare quanto di stretta pertinenza all'offerente)

A) Accettazione della documentazione di gara

art. 25 e 71 D.Lgs. 36/23
in materia di manutenzione, da aggiudicare a economicamente più
base del miglior prezzo
e di accettare, senza riserva alcuna, il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto e tutti gli
altri documenti posti a base di gara;

2. Di avere valutato tutte le condizioni contrattuali, tecniche e d economiche necessarie per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto;

B) Cause di esclusione e integrità

3. di confermare quanto dichiarato nel DGUE in ordine all'assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente;
4. di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della pubblica amministrazione che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante, nel rispetto dell'art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001 (pantouflage);
5. di impegnarsi al rispetto del patto d'integrità adottato dalla stazione appaltante;
6. di aver preso visione del Codice di Comportamento della Stazione Appaltante disponibile sul sito aziendale al seguente link: <https://www.asppalermo.org/amm-trasparente/regolamenti-codice-di-comportamento/> e di impegnarsi a rispettarne gli obblighi, per quanto compatibili, nell'esecuzione del contratto;

C) Personale o obblighi lavorativi

7. di applicare al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto il seguente CCNL _____:
8. di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di tutela del lavoro, sicurezza sui luoghi di lavoro e regolarità contributiva, pari opportunità e parità di genere, inclusione lavorativa e non discriminazione;
9. di impegnarsi al rispetto della clausola sociale e alla salvaguardia dei livelli occupazionali, secondo le modalità stabilite nella documentazione di gara;
10. di garantire che il personale impiegato sia adeguatamente formato e qualificato rispetto alle attività di :
 - manutenzione del verde;
 - utilizzo di attrezzature e macchinari;
 - attività di disinfestazione e derattizzazione;

D) Requisiti di capacità economica e finanziaria

11. impegnarsi a produrre, su richiesta della stazione appaltante, tutta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati, qualora non acquisibile mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE o attraverso le banche dati disponibili;

D) Accesso agli atti e comunicazioni

12. di indicare le eventuali parti dell'offerta tecnica contenenti segreti tecnici o commerciali, fornendo adeguata motivazione;
13. di indicare il domicilio digitale per le comunicazioni relative alla procedura: PEC _____
14. di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante qualsiasi circostanza sopravvenuta che possa incidere sulla veridicità delle dichiarazioni rese o sulla permanenza dei requisiti richiesti;



DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI EX
ARTT. 94, 95, 96, 97, 98 E 100 DEL CODICE DEI CONTRATTI

OGGETTO AFFIDAMENTO: _____

Il sottoscritto _____

in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) _____

dell'impresa _____

con sede in _____

indirizzo _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel _____ Email _____

PEC _____

SOTTO FORMA DI

☐ operatore singolo

☐ mandatario/capogruppo o mandante di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di cui
all'art. 68, del D.lgs. 36/2023;

☐ organo comune/mandatario o impresa in rete/mandante in rete di imprese (in contratto di rete) di
cui all'art. 65, comma 2, lettera g), D.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023:

- nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Con riferimento alle prestazioni indicate in oggetto, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del d.P.R. 28.12.2000, N. 445 e ss.mm.ii., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili, amministrative e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,

DICHIARA



DI ESSERE iscritto alla CCIAA per un'attività pertinente con l'oggetto dell'appalto, con i seguenti dati:

Provincia di iscrizione: _____ numero di iscrizione: _____

Attività: _____ Codice: _____

Forma giuridica: Ditta individuale/ Società in nome collettivo/ Società in accomandita semplice/Società di capitali

anno di iscrizione: _____

Operatore Economico- indicazione soggetti componenti ¹		
Cognome e nome	Codice Fiscale	Carica ricoperta (titolare, socio amministratore, socio accomandatario, direttore tecnico....)

PARTE I

Requisiti di ordine generale e cause di esclusione automatica

(art. 94 d.lgs. 36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

☐ che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

☐ che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88,

¹ In caso di società di capitali occorre indicare i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, i procuratori generali e gli institori, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, qualunque sia la forma giuridica dell'operatore economico, il socio unico, l'eventuale "amministratore di fatto" ai sensi dell'articolo 2639 del Codice Civile



comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

☐ di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;

☐ che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023).

PARTE II

Cause di esclusione NON automatica

(art. 95 d.lgs.36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 95 del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

☐ che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;

☐ che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

PARTE III

Eventuali Misure di Self-Cleaning

(art. 96, COMMA 6, d.lgs. 36/2023)

In ordine alle misure di cui all'art. 96, comma 6, del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA



(eventuale, non compilare se ipotesi non sussistente)

che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d.lgs. 36/2023, ossia (indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione) _____:

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning _____ (N.B. → l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti);

oppure

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto _____ e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

PARTE IV

Requisiti di ordine speciale

(art. 100 d.lgs. 36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

Che i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti dalla Stazione Appaltante al fine di selezionare soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, sono posseduti da questo operatore economico.

In particolare, dichiara:

☐ quanto al requisito di **capacità economica e finanziaria**, che l'operatore economico che rappresenta possiede un fatturato globale almeno pari al valore stimato dell'appalto in oggetto, maturato complessivamente nel triennio 2020/2021/2022:

Anno	Fatturato globale €

☐ quanto al **requisito di capacità tecnica e professionale**: che l'operatore economico che rappresenta ha eseguito nel triennio _____ contratti analoghi a quello in oggetto, anche a favore di soggetti privati, per un importo totale almeno pari al valore stimato dell'appalto:



Anno	Contratto	Importo [€]	Svolto per conto del seguente soggetto:

PARTE V**Dichiarazioni Finali****DICHIARA INFINE**

DI ACCETTARE, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento sottosoglia in oggetto;

DI ESSERE consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;

DI IMPEGNARSI ad eseguire le prestazioni in parola secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;

DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;

DI ESSERE CONSAPEVOLE che i pagamenti conseguenti all'esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;

DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

Oggetto: 1) Indizione ai sensi degli artt. 25 e 71 D.Lgs. 36/23
per l'affidamento biennale dei servizi di manutenzione del
verde e disinfestazione/derattizzazione, da aggiudicare
secondo il criterio dell'offerta economicamente più
vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto



Si allega:

Copia documento di identità del Rappresentante legale

(firma digitale del legale rappresentante)



Sede legale: Via G. Cusmano, 24
90141 PALERMO

C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

DIPARTIMENTO RISORSE TECNOLOGICHE

FINANZIARIE E STRUTTURALI

U.O.C Approvvigionamenti

Via Pindemonte, 88

90129 – PALERMO

AUTODICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

(art. 16 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)

il _____ Codice Fiscale _____

residente in _____ (____) Via/Piazza _____

_____ n. _____ CAP _____

e-mail/PEC _____

telefono _____

in qualità di:

☐ Legale rappresentante

☐ Titolare

☐ Procuratore

☐ Altro _____

dell'operatore economico _____

con sede legale in _____ (____)

Via/Piazza _____ n. _____

CAP _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

PEC _____

partecipante alla procedura di affidamento avente ad oggetto:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

1. che la partecipazione dell'operatore economico alla presente procedura non determina alcuna situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi né di avere, direttamente o indirettamente, interessi finanziari, economici o personali idonei a compromettere o influenzare l'imparzialità e l'indipendenza della partecipazione alla presente procedura;
3. di non aver posto in essere comportamenti idonei ad alterare la concorrenza o a compromettere il corretto svolgimento della procedura di affidamento;
4. di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi situazione di conflitto di interessi, anche sopravvenuta, che dovesse insorgere nel corso della procedura o nella fase di esecuzione del contratto;
5. di impegnarsi a fornire ogni ulteriore informazione o documentazione che la Stazione Appaltante dovesse ritenere necessaria ai fini della verifica dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi;
6. di essere informato che la Stazione Appaltante procederà ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
7. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Luogo _____

Data _____

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore, qualora la presente dichiarazione non sia sottoscritta con firma digitale.

ASP
PALERMO

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO

C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

ALLEGATO – MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA

Procedura aperta per l'affidamento biennale dei servizi di manutenzione del verde,
disinfezione/derattizzazione

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante
dell'Operatore Economico _____, con sede in
_____, C.F./P. IVA _____,

OFFRE

il seguente ribasso percentuale unico sull'importo complessivo posto a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza
non soggetti a ribasso.

QUADRO ECONOMICO DELL'OFFERTA

N.	Servizio	Ore/mese	Importo annuo a base di gara (€)	Importo biennale a base di gara (€)	Importo complessivo di opzioni
1	Manutenzione del verde	-	1.362.170,02	2.724.340,04 €	3.269.208,05 €
2	Disinfezione/Derattizzazione	-	600.488,48 €	1.200.976,96 €	1.441.172,35 €
	Valore complessivo dell'appalto IVA esclusa		4.710.380,40 €		

OFFERTA ECONOMICA PER IL LOTTO n. _____

Descrizione	Valore
Ribasso percentuale unico offerto sull'importo soggetto a ribasso	_____ %
Importo complessivo triennale al netto del ribasso	€ _____
Oneri della sicurezza da interferenze (non soggetti a ribasso)	€ _____
Importo complessivo triennale offerto	€ _____

DICHIARAZIONI ECONOMICHE

Ai sensi della normativa vigente, il concorrente dichiara che:

Voce	Importo (€)
Costi della manodopera	
Costi aziendali relativi alla salute e sicurezza sul lavoro	

Il concorrente dichiara inoltre che l'offerta è remunerativa e comprende tutti gli oneri necessari all'esecuzione dei servizi
previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Luogo e data _____

Firma digitale del Legale Rappresentante



Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

Direzione Generale

U.O.C. Servizio Prevenzione e Protezione

Via Pindemonte 88 - Palermo

Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze

(Articolo 26 D.Lgs 30 Aprile 2008 n° 81)

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE
DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE,
DISINFESTAZIONE/DERATTIZZAZIONE PER L'AZIENDA SANITARIA
PROVINCIALE DI PALERMO**

Palermo, 29/07/2026

ASPP
(Dott. Giuseppe Agnello)

PER Il Direttore UOC SPP
(Dott. Fabio Trombetta)

SOMMARIO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE, DISINFESTAZIONE/DERATTIZZAZIONE PER L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO0

1. PREMESSA2

2. DESCRIZIONE SINTETICA DEI LAVORI2

3. DURATA ED IMPORTO DELL'APPALTO2

4. ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE (ENTE APPALTANTE)3

5. ANAGRAFICA DELL'APPALTO3

6. DITTA APPALTATRICE3

7. IDENTIFICAZIONE DELLE AREE LAVORATIVE E DEI RELATIVI RISCHI3

8. ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE6

9. DISPOSIZIONI GENERALI PER L'APPALTATORE8

10. DISPOSIZIONI IN CASO DI EMERGENZA/EVACUAZIONE9

11. DISPOSIZIONE DI EMERGENZA9

12. DISPOSIZIONI IN PRESENZA DI RISCHIO DL NATURA ELETTRICA10

13. DISPOSIZIONI IN PRESENZA DI RISCHIO DL ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI11

 13.1. MISURE PRECAUZIONALI 12

 13.2. MISURE IGIENICHE 12

 13.3. USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE 13

 13.4. PROCEDURE IN CASO DI INCIDENTI CHE COMPORTINO CONTAMINAZIONE 14

14. DISPOSIZIONI IN PRESENZA DI RISCHIO CHIMICO14

 14.1. EMERGENZE DOVUTE A SVERSAMENTI E/O AERODISPERSIONE DI SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE 15

 14.2. PRECAUZIONI PER RIDURRE AL MINIMO L'ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO 15

15. DISPOSIZIONI IN CASO DI RISCHIO DL ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI16

 15.1. ELENCO DELLE STRUTTURE AZIENDALI CON POTENZIALI RISCHI DI ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI 18

16. DISPOSIZIONI IN PRESENZA DI CAMPI ELETTROMAGNETICI20

 16.1. PRINCIPALI FONTI DI CAMPI ELETTROMAGNETICI PRESENTI NELL'A.S.P. PALERMO 21

17. STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA IN ACCORDO AL DUVRI21

18. RIUNIONE DI COORDINAMENTO23

1. PREMESSA

Il presente documento è predisposto in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo n° 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti devono redigere un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)** che indichi le misure adottate per impedire i rischi da interferenze prodotti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Si definisce **"Interferenza"** qualsiasi sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. Tale sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di effetti causati dall'attività svolta nei luoghi, anche in assenza di contiguità fisica di lavoratori appartenenti a organismi diversi.

In presenza di interferenze, come sopra definite, i lavoratori devono essere informati ed istruiti sulle misure di sicurezza da adottare per il contenimento dei suddetti rischi, che si aggiungono a quelli propri dell'attività svolta.

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 i datori di lavoro devono:

- **Cooperare** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro
- **Coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti all'interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Si sottolinea che il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza** è un documento che non prevede la valutazione dei rischi specifici propri delle attività svolte dalle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, di specifica pertinenza del datore di lavoro.

2. DESCRIZIONE SINTETICA DEI LAVORI

La gestione dell' affidamento dei servizi di manutenzione del verde, disinfestazione/derattizzazione da eseguirsi presso le strutture in uso o proprietà dell'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Palermo, così come espressamente indicate nel Capitolato speciale d'appalto

Il servizio prevede l'affidamento dei servizi di manutenzione del verde, disinfestazione/derattizzazione è articolato in n. 2 (due) lotti funzionali:

- Lotto 1: affidamento servizio di manutenzione del verde(Sezione I);
- Lotto 2: affidamento servizio di disinfestazione/derattizzazione (Sezione II).

VEDI CAPITOLATO TECNICO

3. DURATA ED IMPORTO DELL'APPALTO

Il contratto avrà una durata di **due anni**, eventualmente prorogabile.

L'importo totale per i tre anni è di Euro 5.746.664.09 iva compresa al 22%

4. ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE (ENTE APPALTANTE)

COMMITTENTE	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO
SEDE LEGALE	VIA GIACOMO CUSMANO N° 24 – 90141 PALERMO
CODICE FISCALE/P. IVA	05841760829
DIRETTORE GENERALE	PROF. ALBERTO FIRENZE
DIRETTORE SANITARIO	DOTT. ANTONINO LEVITA
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DOTT. IGNAZIO DEL CAMPO
DIRETTORE U.O.C. PROVVEDITORATO	DOTT. PIETRO MARIA CALTAGIRONE
RESPONSABILE DEL S.P.P.	DOTT. FABIO TROMBETTA
RESPONSABILE SORVEGLIANZA SANITARIA	DOTT.SSA SIMONA SORRENTINO
ATTIVITA'	SANITARIA
SETTORE	SANITA'
SITO INTERNET	www.asppalermo.org

5. ANAGRAFICA DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO	AFFIDAMENTO BIENNALE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE, DISINFESTAZIONE/DERATTIZZAZIONE PER L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO
DURATA DELL'APPALTO	24 MESI oltre eventuale rinnovo

6. DITTA APPALTATRICE

Da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
CODICE FISCALE	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
DATORE DI LAVORO	
ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE	
RESPONSABILE DEL SPP	
MEDICO COMPETENTE	

7. IDENTIFICAZIONE DELLE AREE LAVORATIVE e DEI RELATIVI RISCHI

L'Azienda Sanitaria Provinciale è costituita da numerose strutture e l'attività in esse svolta è caratterizzata da una notevole varietà i attività , da un elevato livello di applicazioni tecnologiche e da una complessa organizzazione del lavoro .

Di seguito si elencano le principali aree lavorative all'interno delle strutture di tipo ospedaliero ed

ambulatoriale Aziendali:

Aree lavorative	Ambienti di lavoro	Rischi
Reparti di degenza e di Pronto soccorso	Sono costituiti da spazi destinati ad accogliere pazienti ai quali assicurare assistenza , qualità abitative individuali e adeguati rapporti sociali	Agenti allergizzanti Formaldeide Illuminazione inadeguata Medicamenti ossido di etilene Detergenti Condizionamento e qualità dell'aria Contagio di malattie infettive , batteriche e virali (Virus epatite B,C – HIV...)
Laboratori di analisi chimiche, fisiche, biologiche, anatomia patologica, Camere oscure-	Nei laboratori biomedici vengono utilizzati numerose attrezzature e svariati reattivi. Tali sostanze possono contaminare l'ambiente sotto forma di liquidi, aerosol, polveri gas e vapori e rappresentare un rischio per la salute degli operatori –	Acidi e basi forti Acidi organici Alcoli, eteri, esteri, idrocarburi, alogenati Aldeidi e chetoni Sali organici ed inorganici Detergenti Illuminazione inadeguata Elettrocuzione Condizionamento e qualità dell'aria Contagio di malattie infettive , batteriche e virali (Virus epatite B,C –HIV Malattia di Creutzfeld- Jacob..)
Sale operatorie	Ambienti dove si svolge l'attività chirurgica, vengono impiegate diverse apparecchiature medicali e diversi preparati.	Anestetici Formaldeide Illuminazione inadeguata Laser Ossido di etilene Radiazioni ionizzanti Radiazioni ultraviolette Radiofrequenze e microonde Elettrocuzione Condizionamento e qualità dell'aria Contagio di malattie infettive , batteriche e virali (Virus epatite B,C –HIV...)
Servizi ambulatoriali	Rappresentano un supporto indispensabile all'assistenza dei degenti e un necessario filtro all'ospedalizzazione dei pazienti esterni	Radiazioni ionizzanti Radiazioni ultraviolette Radiofrequenze e microonde Ultrasuoni Ossido di etilene Condizionamento e qualità dell'aria

		Rischio di contagio di malattie infettive
Servizi di riabilitazione (SERT, SPDC, RSA)	Sono servizi di riabilitazione di soggetti portatori di disabilità psichiche.	Condizionamento e qualità dell'aria Contagio di malattie infettive , batteriche e virali (Virus epatite B,C –HIV...)
Servizi di riabilitazione funzionale (Fisioterapia)	Reparti ed ambulatori di Fisioterapia	Laser Radiazioni ultraviolette Radiofrequenze Microonde Ultrasuoni Elettrocuzione Condizionamento e qualità dell'aria
Servizi di Diagnosi e cura	Sono i servizi di radiodiagnostica Rx e TAC, radiologia interventistica (Emodinamica) , Risonanza Magnetica, ecografia, endoscopia – Svolgono attività di diagnosi e cura sia per pazienti interni che esterni	Condizionamento e qualità dell'aria Illuminazione inadeguata Mezzi di contrasto Ossido di etilene Elettrocuzione Laser Radiazioni Ionizzanti Radiazioni non ionizzanti Radiofrequenze Campi elettromagnetici Ultrasuoni Contagio di malattie infettive , batteriche e virali
Servizio di smaltimento rifiuti	I rifiuti di provenienza ospedaliera sono associabili ai rifiuti urbani , i rifiuti speciali ospedalieri possono rappresentare un potenziale veicolo di infezione e di conseguenza sono sottoposti ad idonee procedure di smaltimento in conformità alle normative. (Alla data attuale non è in funzione il forno inceneritore)	Agenti infettivi
Farmacie	Le attività delle farmacie aziendali sono costituite oltre che dal deposito vero e proprio dei farmaci, anche dall'allestimento di preparati galenici e farmaceutici, dal controllo sui farmaci e dalla loro distribuzione degli stessi.	Condizionamento e qualità dell'aria Movimentazione di carichi Rischio incendio
Magazzini	Le attività dei magazzini aziendali sono costituite oltre che dal deposito , anche dalla distribuzione dei materiali.	Condizionamento e qualità dell'aria Illuminazione inadeguata Movimentazione di carichi VDT Rischio incendio
Servizi Amministrativi	È il tipico lavoro d'ufficio con il prevalente utilizzo di mezzi informatici	Condizionamento e qualità dell'aria Illuminazione inadeguata

		VDT
Servizi di manutenzione	Sono deputati ad attività di manutenzione, sia in loco che in officina (piccoli lavori di falegnameria, elettrici, idraulici, meccanici)	Elettricità Rumore Qualità dell'aria
Servizi territoriali	Attività di vigilanza e ispezione Attività di trasporto persone e cose Attività di sorveglianza	Rischio incidente Qualità dell'aria Rumore Rischi generici

8. ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE

Interferenza	Cause/Effetti	Misure di Prevenzione e Protezione adottate dall'U.O.	Fattore di rischio (P x D)	Misure di Prevenzione e Protezione da adottare
Interferenza con i mezzi di trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree aziendali	– eventuali incidenti con autovetture di dipendenti e di terzi.	Indicazione di percorsi dedicati e relativa segnaletica verticale e orizzontale.	Medio	I mezzi dovranno spostarsi o fare manovra nelle zone di scarico sempre a “passo d'uomo”. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati.
Rischio da interferenza con visitatori, pazienti, lavoratori	– urti con visitatori, pazienti e dipendenti dell'Azienda nei vari locali.	Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito.	Medio	Il trasporto dei materiali dovrà avvenire a velocità adeguata e con cautele onde evitare urti con persone e cose.
Da rischio meccanico	– Uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate. – Blocco di ascensori e	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE;	Alto	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di

	montacarichi.	costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo. Procedura di emergenza per sblocco ascensore.		sicurezza e manutenzione periodica ed in corretto uso degli impianti elettrici
Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	– Sversamento accidentale di liquidi – Abbandonare ostacoli sui percorsi	Pavimenti antiscivolo.	Medio	Eliminare gli ostacoli, uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile.
Da rischio incendio	– Esodo forzato – Inalazione gas tossici – ustioni	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiama). Addestramento antincendio Procedure di emergenza.	Medio	Divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza indicate in precedenza.
Da presenza in concomitanza di persone	– pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale Aziendale.	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale.	Medio	Attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza

				svolta nei locali dell'A.O. secondo quanto proposto nella presentazione dell'offerta alla voce documentazione tecnica.
--	--	--	--	--

9. DISPOSIZIONI GENERALI PER L'APPALTATORE

- Il personale deve essere informato/formato/addestrato sui rischi specifici della propria attività lavorativa ai sensi dell'art. 36-37 del Decreto Legislativo n° 81/08
- Il personale dovrà essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore ed indicazione del datore di lavoro
- Il personale deve osservare tutte le norme in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro
- Qualsiasi infortunio, mancato infortunio o fatto meritevole di attenzione riguardante la sicurezza deve essere segnalato al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO sito in Palermo in Via Pindemonte n° 88
- fornire all' Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo l'elenco dei mezzi, delle attrezzature antinfortunistiche e dei Dispositivi di Protezione Individuale messi a disposizione del personale;
- segnalare all'Azienda ed al Servizio Prevenzione e Protezione aziendale tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel contratto;
- fornire elenco ed eventualmente indicazioni sulle attrezzature utilizzate per i lavori per la movimentazione dei carichi, il cui uso potrebbe interferire con i rischi già presenti per l'attività aziendale
- Fornire elementi dettagliati sui rischi connessi all'uso durante i lavori di attrezzi o sostanze pericolose il cui impiego potrebbe comportare nocimento ai lavoratori e o utenti dell'azienda;

E' fatto divieto al personale dell'Appaltatore:

- di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio.
- di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza. Qualsiasi lavoro a Voi affidato che contrasti, per necessità di operazioni con il presente divieto dovrà essere specificatamente autorizzato dal Responsabile di Struttura, sentito il parere del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo;
- di introdurre materiali e/o attrezzature pericolose e/o sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive senza specifica autorizzazione;

E' fatto obbligo al personale dell'Appaltatore:

- di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni di segnaletica ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli ;
- di attenersi alle Procedure contenute nel Piano di emergenza del Committente;
- di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario di lavoro stabilito;
- per il personale di utilizzare indumenti adatti al servizio a cui sono preposti;
- Qualora si utilizzano attrezzature/mezzi di trasporto, dovranno essere utilizzate a distanza di sicurezza dagli operatori non interessati;
- di utilizzare correttamente le sostanze in modo da evitare situazioni di pericolo per i non addetti;
- Nei casi in cui, nelle aree oggetto dei lavori sono presenti personale dell' Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo e della Ditta aggiudicatrice è fatto obbligo di attenersi alle specifiche direttive

stabilite in occasione della riunione di coordinamento che sarà convocata dal Direttore dei Lavori prima dell'inizio dei lavori;

- Delimitare tutte le aree interessate ai lavori;

10. DISPOSIZIONI IN CASO DI EMERGENZA/EVACUAZIONE

Il Datore di Lavoro della ditta appaltatrice dovrà prendere visione del Piano di Emergenza e di Evacuazione della struttura presso la quale presta il servizio.

Dovrà attenersi scrupolosamente a quanto in esso specificato relativamente alle misure comportamentali che dovranno essere assunte dalle ditte esterne.

Inoltre dovranno essere seguite le indicazioni nel seguito riportate:

- Non fumare negli spazi della azienda con eccezione dei luoghi in cui è espressamente consentito;
- Evitare l'incauto uso di fiamme libere;
- Non utilizzare acqua per spegnere l'incendio sulle apparecchiature elettriche in tensione;
- Non gettare tra i rifiuti bombole/flaconi che potrebbero contenere residui di sostanze infiammabili (liquidi o gassose);
- Nel caso debbano restare incustodite, le apparecchiature vanno tenute spente;
- Non manomettere o usare in maniera impropria qualsiasi mezzo o dispositivo di protezione o di sicurezza.
- In caso di rovesciamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, il personale deve avvertire immediatamente il proprio Responsabile, il Responsabile del Laboratorio/il Responsabile dell'Impianto Radiologico o il Direttore della struttura. **Non deve tentare di rimediare autonomamente**, senza permesso ed in mancanza di adeguate istruzioni.
- Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica, se non espressamente autorizzato;
- Non potendosi escludere l'eventuale contatto con materiale potenzialmente infetto sottoponendo il personale a rischio biologico, quale (siringhe, garze insanguinate, ecc.), il personale per rimuovere tali materiali deve adoperare delle idonee pinze od utilizzare guanti non perforanti;

11. DISPOSIZIONE DI EMERGENZA

- In caso di emergenza INCENDIO (e/o eventi suscettibili di recare danno a persone, impianti, infrastrutture ed all'ambiente contattare il Centro di Gestione dell'emergenza al numero telefonico indicato negli affissi cartelli con le indicazioni in caso di emergenza;
- Nel comunicare l'anomalia riscontrata, indicare il piano/la zona dove è presente il pericolo; Fornire altresì dati sull'entità dei danni precisando l'eventuale coinvolgimento di persone.
- Una volta contattato uno dei numeri sopra indicati, il personale della ditta deve abbandonare la "zona critica" recuperando i soli effetti personali di prima necessità (occhiali, lenti, ecc.);
- Il personale della ditta non potrà riprendere l'attività se non dopo la dichiarazione di cessato allarme.
- Abbandonare l'ambiente attenendosi alle indicazioni date dalle persone preposte ai soccorsi;
- Mantenere silenzio e calma (dando ascolto ai consigli delle persone preposte ai soccorsi);

- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Sospendere i lavori in corso mettendo in sicurezza la postazione per quanto possibile;
- Aiutare, nei limiti delle proprie possibilità, quanti si trovano in difficoltà;
- Non ostruire gli accessi allo stabile o le vie interne ed esterne della struttura;
- Mantenersi a debita distanza dai mezzi di soccorso in servizio;
- Recarsi senza indugi al punto di raccolta, segnalando eventuale personale della ditta disperso;
- Nel caso l'ambiente sia invaso dal fumo e/o dalle fiamme:
 - se possibile camminare carponi verso l'uscita di emergenza più vicina
 - se disponibili, avvolgere indumenti di lana (sciarpa, cappotti, ecc.9) attorno alla testa.

12. DISPOSIZIONI IN PRESENZA DI RISCHIO DI NATURA ELETTRICA

- Il personale addetto agli interventi su impianti o strutture dell' Azienda deve attenersi alle seguenti indicazioni:
- La ditta deve adeguatamente informare ed addestrare il proprio personale in materia di rischio di esposizione a rischi di natura elettrica; in particolare, sulle modalità di esecuzione in sicurezza degli interventi, sulla segnaletica di sicurezza e su tutte le misure necessarie alla salvaguardia della sicurezza e salute degli operatori.
- Il datore di lavoro della ditta, così come individuato ai fini dell'applicazione del D. Lgs. 81/08, deve assicurarsi, sistematicamente, che le procedure raccomandate vengano recepite e rigorosamente seguite.
- Il personale deve eseguire gli interventi di manutenzione attenendosi scrupolosamente alle indicazioni impartite dalla ditta, evitando di attuare operazioni non preventivamente autorizzate.
- Se previsti, la ditta deve fornire al personale i Dispositivi di Protezione Individuale specifici (DPI) e deve vigilare affinché siano realmente utilizzati.
- Il personale deve attenersi scrupolosamente agli obblighi e ai divieti indicati dalla specifica cartellonistica di sicurezza eventualmente affissa all'ingresso e all'interno dei locali, salvo diversa indicazione da parte di uno dei seguenti soggetti: Dirigente responsabile della struttura, Direttore dei Lavori.
- Qualora i lavori da eseguire interferiscono in toto o in parte con l'impianto elettrico dei locali, il Direttore dei lavori dovrà provvedere a disporre la disattivazione della parte di impianto interessata;
- La ditta dovrà provvedere alla verifica con idonea strumentazione che ogni componente dell'impianto elettrico risulti effettivamente disattivato;
- L'alimentazione dell'impianto di cantiere dovrà avvenire dal quadro elettrico più vicino che sia in grado di assicurare la fornitura dell'energia elettrica massima prevista.
- A monte della linea di alimentazione dovranno essere installati idonei dispositivi per la protezione dal sovraccarico, corto circuito e dai pericoli di contatti indiretti;
- I dispositivi di cui al punto precedente dovranno altresì essere selettivi nei confronti degli altri

dispositivi di protezione dell'Azienda posti a monte di essi;

- La posa dei cavi dal quadro di alimentazione sino al quadro di cantiere dovrà evitare ogni pericolo di intralcio o di inciampo;
- Giornalmente, a completamento della attività di lavoro, la ditta dovrà provvedere a disattivare l'impianto elettrico di cantiere a partire dal punto di fornitura dell'energia. Dovrà altresì rimuovere i conduttori o quant'altro possa interferire con le attività dell'azienda.

13. DISPOSIZIONI IN PRESENZA DI RISCHIO DI ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti ed in tutti i servizi dell'AUSL in cui possa verificarsi una contaminazione accidentale.

Tale contaminazione può avvenire direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. Sangue, feci, urine ed altri liquidi biologici ecc..) o indirettamente mediante contatto con apparecchiature, dispositivi medici, presidi chirurgici, piani di lavoro, superfici, letterecci, etc. potenzialmente infetti, compreso tutto ciò che è destinato ad essere smaltito come rifiuto.

Sono da ritenere a maggior rischio i reparti di degenza destinati all'accoglienza e ricovero di pazienti che hanno contratto malattie infettive, nonché:

- Laboratori analisi;
- Ambulatori;
- Sale operatorie;
- Laboratori Anatomia patologica;
- Sale autoptiche;
- Pronto Soccorso, Medicina, Pneumologia;
- Impianti trattamento acque di scarico, depuratori;
- Impianti di condizionamento / trattamento aria;
- Raccolta e conferimento rifiuti: contenitori, zone raccolta, deposito stoccaggio.



I microrganismi patogeni con il maggior grado di pericolosità con i quali gli operatori possono venire in contatto, sono:

- virus dell'epatite B – C;
- Sars-CoV-2;
- virus dell'HIV;
- Micobacterium tuberculosis.



Tali agenti biologici possono causare malattie gravi.

E' obbligo dei Datori di lavoro delle ditte esterne operanti all'interno dell'ASP Palermo:

- divulgare al proprio personale le principali indicazioni cui deve attenersi scrupolosamente.
- Sottoporre tutti i lavoratori a sorveglianza sanitaria attraverso accertamenti preventivi e periodici.

13.1. Misure Precauzionali

Gli operatori dovranno osservare scrupolosamente le sotto elencate istruzioni;

- Accedere ai Reparti o Servizi previa autorizzazione dell'AUSL;
- Avvertire Dirigenti o Preposti del Servizio o Reparto interessato, prima di effettuare qualsiasi intervento lavorativo;
- Attenersi alle eventuali misure di sicurezza suggerite dal Responsabile del Servizio interessato e/o alle indicazioni fornite dal personale tecnico;
- Rimuovere dalla stanza o dalla zona di lavoro il materiale non occorrente e che possa intralciare le lavorazioni e possa essere di ostacolo per una corretta movimentazione;
- Per interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre preventivamente i libretti di istruzione tecnica ;
- Assicurarsi che le superfici e le attrezzature oggetto dell'intervento(e in caso di invio per riparazioni alla casa produttrice) siano pulite e decontaminate;
- La movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza, e, con l'ausilio di appositi carrelli, utilizzando i percorso sporco/ pulito a secondo delle circostanze;
- Segnalare un'eventuale anomalia , situazione di pericolo, infortunio al Responsabile del Reparto/Servizio;
- Rimuovere i residui delle lavorazioni, allontanarli dal Reparto/Servizio e se necessario procedere alla sanificazione prima di ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona dell'intervento e/o attrezzatura;
- Relazionare al Responsabile del Reparto/Servizio l'esito dell'intervento effettuato o i lavori eseguiti.

Inoltre, gli operatori portatori di lesioni o dermatiti essudative, fino a che la condizione cutanea morbosa non sia risolta, devono evitare di prestare la propria attività presso gli ambienti a Rischio e/o manipolare strumentario e/o apparecchiature usate per la cura del paziente,

13.2. Misure Igieniche

Al fine di evitare contaminazione della mucosa orale :

- E' vietato fumare e mangiare in tutti gli ambienti di lavoro;
- E' vietato portarsi le mani alla bocca e agli occhi;

Lavarsi accuratamente le mani

- Prima di iniziare il lavoro e dopo ogni interruzione;
- Dopo aver usato i servizi igienici;
- Ogni volta che si passa da un'attività ad un'altra
- Dopo aver manipolato rifiuti e/o materiale potenzialmente contaminato sia dal punto di vista biologico e/o chimico;
- Usare rigorosamente acqua fredda ed un detergente;



- Proteggersi la cute lesa (ferite, abrasioni ecc..) con presidi medici appropriati e DPI
- Prestare attenzione alla contaminazione di : maniglie, apparecchi telefonici, contenitori, distributori di sapone

13.3. Uso dei Dispositivi Di Protezione



Al fine di prevenire l'esposizione della cute e/o mucosa a materiali potenzialmente infetti oltre alle misure igieniche e precauzionali , gli operatori devono usare idonee barriere protettive (tute, maschere, occhiali, guanti, camici). Tutti i DPI se non monouso devono essere puliti, disinfettati e mantenuti in piena efficienza, adeguati ai rischi da prevenire ed adattati all'utilizzatore, da sostituire in caso di contaminazione.

Guanti: I guanti devono essere fabbricati in materiali che non permettono la penetrazione da parte di microrganismi patogeni e che mantengono per quanto possibile il senso del tatto; devono avere inoltre una resistenza sufficiente a prevenire la lacerazione e la perforazione durante l'uso; devono essere sostituiti se sono deteriorati (lesionati,scoloriti,squamati) o se contaminati accidentalmente . Monouso in lattice o vinile sterili e non sterili da indossare quando vi è o vi può essere contatto con sangue o altri liquidi biologici(prelievi ematici, manipolazione di strumenti appuntiti o taglienti,presenza di abrasioni sulle mani) Affinché l'utilizzo dei guanti non diventi esso stesso veicolo di disseminazione dei germi è necessario adoperarli esclusivamente nelle operazioni in cui il loro uso è richiesto ,gettarli dopo l'uso.

Abbigliamento (camici,casacche,tute,ecc.): in tessuto-non tessuto, in tessuto (di solito cotone) o fibre sintetiche particolari (goretex) devono fornire protezione alla parte frontale più esposta; abbottonati, con polsini elasticizzati , negli ambienti più a rischio in materiale idrorepellente con allacciatura posteriore. Tenere sempre a disposizione una tuta di riserva.

Mascherine,occhiali dove vi sia potenziale esposizione a schizzi di materiale biologico Particolare cautela per gli operatori che entrano in reparti di isolamento dove sono ricoverati pazienti con Sars-CoV-2. - tubercolosi attiva. L'uso dei DPR di tipo FFP2 o FFP3 può offrire una riduzione del rischio di contagio da agenti biologici a trasmissione aerea.

Massima attenzione deve essere posta :

- nel prevenire gli incidenti alle mani che possono verificarsi sia per causa di aghi, bisturi, oggetti taglienti, che durante l'uso di apparecchiature . Dopo l'uso di aghi ed oggetti taglienti devono essere riposti negli appositi contenitori per rifiuti speciali resistenti alla puntura;

- nella raccolta e smaltimento del materiale di rifiuto contaminato;
- nella raccolta della biancheria e teleria sporca;
- nella pulizia, sanificazione e disinfezione di superfici ed ambienti.

13.4. Procedure in caso di incidenti che comportino contaminazione

In caso di puntura o taglio :

- Favorire il sanguinamento della lesione;
- Detergere abbondantemente con acqua e sapone;
- Disinfettare la ferita;



In caso di contatto con mucosa orale :

- Lavare con acqua il viso e la bocca;
- Procedere al risciacquo della bocca con soluzioni a base di cloro al 5% ;

In caso di contatto con la congiuntiva:

- lavare il viso con acqua;
- Risciacquare la congiuntiva con abbondante acqua (utilizzando le doccette lavaocchi)

In caso di contatto cutaneo :

- Lavare la zona con acqua e sapone;
- Disinfettare la cute ;

In ogni caso:

- Denunciare l'infortunio al Datore di lavoro ed al Responsabile del Servizio/Reparto interessato ai lavori
- Informare il Responsabile del Servizio che provvederà ad organizzare ed effettuare gli eventuali esami sul campione da cui proviene il liquido biologico (ricerca dell'Hbs Ag, Hcv IgG e HIV 1-2);
- Recarsi subito al Pronto Soccorso;
- Segnalare anche al proprio Medico Competente l'incidente occorso affinché si possa procedere alla sua valutazione e affinché possano essere fornite le eventuali indicazioni per garantire il miglioramento delle condizioni di sicurezza

14. DISPOSIZIONI IN PRESENZA DI RISCHIO CHIMICO

E' opportuno premettere che l'ingresso nei locali adibiti allo svolgimento delle attività aziendali da parte di personale esterno alla struttura, va **preventivamente autorizzato**, dal responsabile del reparto di volta in volta; ciò per evitare che situazioni di lavoro nuove possano creare interferenze non previste.

Inoltre è compito del personale aziendale oltre all'informazione derivante dalle schede di sicurezza degli agenti chimici impiegati, eliminare tutte le fonti di possibili e potenziali di sovrapposizioni e/o incroci delle proprie operazioni con quelle degli addetti delle ditte che operano all' interno della struttura e

contestualmente creare le premesse affinché quest'ultimi non vengano a contatto con gli agenti chimici presenti.

14.1. Emergenze dovute a sversamenti e/o aerodispersione di sostanze chimiche pericolose

- In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide arieggiare il locale ovvero la zona seguendo le istruzioni del personale della struttura interessata;
- Mantenere la calma ed evitare assembramenti in prossimità delle zone di uscita;
- Non usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possono costituire innesco di una eventuale miscela infiammabile ovvero esplosiva senza prima aver informato i responsabili della struttura interessata;
- Se le sostanze evaporano facilmente e/o sono irritanti o sono anche solo potenzialmente infette o radioattive, e ogni qualvolta non ne conosciate la natura, usate estrema cautela e se necessario, evacuate tutta l'area. In ogni caso dovete essere dotati di opportuni dispositivi di protezione individuale;
- In caso di incendio adottate gli ordini impartiti dal personale appositamente addestrato;
- Non rientrate nell'area evacuata sino a quando il rientro non verrà autorizzato dagli addetti del pronto intervento.

TUTTI GLI SPANDIMENTI DI SOSTANZE PERICOLOSE ALLO STATO SOLIDO LIQUIDO E GASSOSO, DEVONO ESSERE COMUNICATI AL RESPONSABILE DEL REPARTO , INDIPENDENTEMENTE DAL FATTO CHE ABBIANO O MENO CAUSATO INCENDI, INQUINAMENTO O DANNI LOCALIZZATI.

14.2. Precauzioni per ridurre al minimo l'esposizione a Rischio Chimico

In una struttura sanitaria, il rischio di esposizione ad agenti chimici è generalmente presente.

Per quanto riguarda il rischio chimico , questo è possibile in concomitanza di lavori in determinati ambienti quali sale di sviluppo radiografico e zone che richiedono l' apertura voluta o accidentale di contenitori di sostanze chimiche specie in laboratorio .

I lavoratori di cui all' art. 26 del Dlgs 81/08 , al fine di evitare esposizione a rischi chimici ed eventuali conseguenze devono osservare con scrupolo le seguenti disposizioni :

- prendere visione del presente documento prima dell' inizio dell' attività;
- contattare preliminarmente ed osservare le disposizioni del personale dirigente della struttura in cui si opera per problematiche specifiche contattare il Servizio di Prevenzione, Protezione e Sicurezza dell' ASP di Palermo o il responsabile di reparto;
- non transitare negli ambienti di lavoro senza la preventiva autorizzazione dei responsabili di struttura;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dalla segnaletica e cartellonistica specifica (zona protetta, contaminazione chimica , ecc.);

- attenersi alle misure di sicurezza previste dall' azienda per il reparto/servizio evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l' uso;
- per qualsiasi intervento , anche di breve durata, il lavoratore esterno è tenuto ad indossare gli indumenti di lavoro e a utilizzare i DPI specifici;
- qualora l' intervento si svolga in ambiente ad alto rischio chimico è necessario che i DPI monouso , quali guanti, maschere, occhiali , camici e calzari specifici vengano indossati in locali appositi non contaminati;
- in tutti i settori sanitari evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare;
- in caso del verificarsi di contaminazione avvisare il Resp. dell' attività/servizio della struttura in cui si lavora e seguire le procedure previste in caso di contatto con la bocca, con gli occhi o con la pelle;
- in caso di allarme seguire le procedure riportate nel presente documento;
- al termine del lavoro rispettare le elementari norme igieniche, come ad esempio lavarsi le mani , anche se protette durante l' esecuzione dell' intervento;

Note: per ulteriori chiarimenti, approfondimenti ed integrazioni delle tematiche sopracitate è consigliabile consultare, il piano generale di “ **valutazione del rischio chimico dell' azienda**”

15. DISPOSIZIONI IN CASO DI RISCHIO DI ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI

Il personale addetto agli interventi di manutenzione degli impianti può operare nei locali con rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti solo previa autorizzazione del Responsabile degli impianti radiologici.

La ditta ed il personale addetto agli interventi di manutenzione devono attenersi alle seguenti indicazioni:

- la ditta deve adeguatamente informare ed addestrare il proprio personale in materia di rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti; in particolare, sulle modalità di esecuzione in sicurezza degli interventi, sulla segnaletica di sicurezza e su tutte le misure necessarie alla salvaguardia della sicurezza e salute degli operatori ed alla protezione dell'ambiente. Il datore di lavoro della ditta, così come individuato ai fini dell'applicazione del D. Lgs. 81/08, deve assicurarsi, sistematicamente, che le procedure raccomandate vengano rigorosamente seguite;
- il personale deve eseguire gli interventi di manutenzione attenendosi scrupolosamente alle indicazioni impartite dalla ditta, evitando di attuare operazioni non prestabilite;
- se previsti, la ditta deve fornire al personale i Dispositivi di Protezione Individuale specifici (DPI) e deve vigilare affinché siano realmente e correttamente utilizzati;
- il personale deve attenersi scrupolosamente agli obblighi e ai divieti indicati dalla specifica cartellonistica di sicurezza affissa all'ingresso e all'interno dei locali, salvo diversa indicazione da parte di uno dei seguenti soggetti: Direttore dell'U.O. Radiologica, Responsabili degli impianti Radiologici, Esperto Qualificato, ovvero degli operatori impegnati nell'attività radiologica;

- il personale deve sempre segnalare tempestivamente al Direttore del Presidio, al Direttore dell'U.O. Radiologica, al Responsabile degli impianti radiologici, ovvero agli operatori impegnati nell'attività radiologica, nonché al proprio Responsabile, eventuali pericoli o situazioni di pericolo di cui venga a conoscenza;
- il datore di lavoro della ditta deve avvisare tempestivamente l'Azienda ed il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale in merito ad eventuali nuove situazioni di pericolo di cui venga a conoscenza;
- in caso di rovesciamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, il personale deve avvertire immediatamente il proprio Responsabile, il Direttore dell'U.O. Radiologica, il Responsabile dell'Impianto Radiologico o il Direttore della struttura, ovvero degli operatori impegnati nell'attività radiologica. **Non deve tentare di rimediare autonomamente** senza permesso ed in mancanza di adeguate istruzioni;
- Osservare scrupolosamente il divieto di fumare, bere e mangiare nelle diagnostiche.

Il personale addetto agli interventi di manutenzione dei locali può operare nei locali con rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti **esclusivamente ad apparecchiature spente** e comunque previa autorizzazione del Responsabile degli impianti Radiologici.

La ditta e il personale addetto agli interventi di gestione e manutenzione devono attenersi alle seguenti indicazioni:

- La ditta deve adeguatamente informare ed addestrare il proprio personale in materia di rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti, in particolare, sulle modalità di esecuzione in sicurezza dei lavori, sulla segnaletica di sicurezza e su tutte le misure necessarie alla salvaguardia della sicurezza e salute degli operatori ed alla protezione dell'ambiente. Il datore di lavoro della ditta, così come individuato ai fini dell'applicazione del D. Lgs. 81/08, deve assicurarsi, sistematicamente, che le procedure raccomandate vengano rigorosamente eseguite;
- Il personale deve eseguire gli interventi di gestione e/o manutenzione attenendosi scrupolosamente alle indicazioni impartite dalla ditta, evitando di attuare operazioni non prestabilite;
- Se previsti, la ditta deve fornire al personale gli specifici Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), e vigilare affinché siano realmente utilizzati;
- Il personale deve attenersi scrupolosamente agli obblighi e ai divieti indicati dalla specifica cartellonistica di sicurezza affissa all'ingresso e all'interno dei locali, salvo diversa indicazione da parte di uno dei seguenti soggetti: Direttore dell'U.O. radiologica, Responsabile degli impianti radiologici, ovvero, operatori impegnati nell'attività radiologica;
- Il personale deve sempre segnalare tempestivamente al Direttore dell'U.O. Radiologica, al Responsabile degli impianti radiologici ovvero degli operatori impegnati nell'attività radiologica, nonché al proprio Responsabile, eventuali pericoli o situazioni di pericolo di cui venga a conoscenza;

Attuale Segnaletica di Sicurezza in presenza di Radiazioni Ionizzanti ➡



- Il datore di lavoro della ditta, come precedentemente individuato, deve avvisare tempestivamente l'Azienda ed il Servizio di Prevenzione Protezione aziendale in merito a eventuali nuove situazioni di pericolo di cui venga a conoscenza;
- In caso di rovesciamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, il personale deve avvertire immediatamente il proprio Responsabile e gli operatori impegnati nell'attività radiologica - **Non deve tentare di rimediare autonomamente** senza permesso e in mancanza di adeguate istruzioni;
- Osservare scrupolosamente il divieto di fumare, bere e mangiare nelle diagnostiche.

15.1. Elenco delle strutture Aziendali con potenziali rischi di esposizione a radiazioni ionizzanti

Denominazione Struttura	Luogo di allocazione degli apparecchi radiologici (gli apparecchi sono contrassegnati da apposito simbolo)	Responsabile dell'impianto Radiologico
Presidio Madonna Dell'Alto	Diagnostiche Radiologiche (U.O. Radiologia). L'apparecchio rx mobile viene utilizzato solo in sala operatoria; quando non è in uso viene staccata la connessione alla rete elettrica	
Poliambulatorio di Petralia	In atto chiuso. Le diagnostiche radiologiche, dove sono installati gli apparecchi radiologici in attesa di trasferimento e/o dismissione, sono chiuse a chiave e la chiave è custodita nella Direzione di Presidio,	
Presidio Osp. Cimino	Diagnostiche Radiologiche (U.O.C. Radiologia). Gli apparecchi mobili vengono utilizzati nelle Sale Operatorie e nei Reparti di degenza, quando non sono in uso viene staccata la connessione alla rete elettrica.	
Poliambulatorio di Bagheria	Diagnostiche Radiologiche. Ambulatorio di odontoiatria	Dr. Vincenzo Cracolici
Presidio Osp. Dei Bianchi	Diagnostiche Radiologiche.	
Poliambulatorio di Corleone	Ambulatorio di Odontoiatria	
Presidio Regina Margherita	Diagnostica Radiologica.	Dr. Pietro Polizzi
Poliambulatorio di Lercara	Diagnostiche radiologiche e ambulatorio di	Dr. Pietro Polizzi

Friddi	odontoiatria	
Presidio Ospedaliero Civico di Partinico	Diagnostiche Radiologiche (U.O.C. Radiologia) Gli apparecchi mobili vengono utilizzati nel Complesso operatorio (Sale Operatorie e sala gessi) e nei Reparti di degenza, quando non sono in uso viene staccata la connessione alla rete elettrica.	
P.T.E. di Carini	Diagnostica Radiologica	
Poliambulatorio di Carini	Ambulatorio di Odontoiatria /Diagnostica radiologica	
Poliambulatorio di Misilmeri	Ambulatorio di Odontoiatria	Dr. Vincenzo Cracolici
Poliambulatorio Centro	Diagnostiche Radiologiche Ambulatori di Odontoiatria	Dr. Baldassare Di Rosa
Poliambulatorio di Lampedusa	Diagnostiche Radiologiche Ambulatorio di Odontoiatria	
PTA Biondo	Diagnostiche Radiologiche Ambulatori di Odontoiatria	D.ssa Marcella Priola
Presidio Osp. Ingrassia	Diagnostiche Radiologiche, Diagnostiche TAC (U.O.C. Radiologia) Sala Di Emodinamica, (U.O.C. Cardiologia) Gli apparecchi mobili vengono utilizzati nel Complesso operatorio, in sala gessi, sala impianti Pace Makers e nei Reparti di degenza, quando non sono in uso viene staccata la connessione alla rete elettrica.	
Progetto Penelope ex IPAI	Diagnostiche Radiologiche	
Laboratorio di Sanità Pubblica	Sala Diffrattometro	Non contemplato- (Fare riferimento al Responsabile Laboratorio)
P.O. Aiuto Materno	In atto chiuso. Le diagnostiche radiologiche, dove sono installati gli apparecchi radiologici in attesa di trasferimento e/o dismissione, sono chiuse a chiave e la chiave è custodita nella Direzione di Presidio,	
PTA Enrico Albanese	Diagnostiche radiologiche	D.ssa Giuseppina Alaimo
PTA Oreto-Guadagna	Diagnostiche Radiologiche Ambulatori di Odontoiatria	
Villa Delle Ginestre	Diagnostiche Radiologiche – luogo di utilizzazione dell'apparecchio portatile.	

N.B. Gli apparecchi radiologici mobili, come già detto, possono essere utilizzati in più locali, a seconda delle necessità, la loro attività è comunque sempre segnalata dagli operatori.

16. DISPOSIZIONI IN PRESENZA DI CAMPI ELETTROMAGNETICI

Tutti gli operatori dovranno scrupolosamente attenersi a quanto indicato nelle **“NORME DI SICUREZZA”** affisse nei locali di Risonanza e a quelle del presente documento. In ogni caso dovranno comportarsi secondo le indicazioni impartite ai Responsabili della sicurezza dell'impianto RMN e, in loro assenza, dal Responsabile della Sezione RMN.

Dovranno essere utilizzate esclusivamente attrezzature e materiali amagnetici (legno, plastica ..).

In caso di incertezze si può testare l'oggetto con una calamita o con Metal detector. Quest'ultimo permette di individuare oggetti metallici presenti anche sul corpo dei lavoratori ed è utile in caso di schegge di cui non si abbia certezza.

In ogni caso è indispensabile rivolgersi ai Responsabili della sicurezza dell'impianto RMN e, in loro assenza, al Responsabile della Sezione RMN.

Al fine di mantenere l'esposizione entro limiti accettabili, oltre che alla distanza si ricorre alla limitazione del tempo di sosta in prossimità del magnete.

E' indispensabile ricordare che le donne in stato di gravidanza non possono essere addette ad attività in Risonanza Magnetica.

INOLTRE

Il personale addetto agli interventi di manutenzione può operare nei locali con esposizione ad agenti fisici quali radiazioni non ionizzanti, campi elettromagnetici etc. solo previa autorizzazione del Medico Responsabile per la sicurezza dell'impianto di Risonanza Magnetica Nucleare o del Responsabile dell'Ambulatorio di Fisiokinesiterapia.

La ditta e il personale addetto agli interventi devono attenersi alle seguenti indicazioni:

- La ditta deve adeguatamente informare ed addestrare il proprio personale in materia di rischio fisico da CEM /radiazioni non ionizzanti; in particolare, sulle modalità di esecuzione in sicurezza degli interventi di manutenzione, sulla segnaletica di sicurezza e su tutte le misure necessarie alla salvaguardia della sicurezza e salute degli operatori ed alla protezione dell'ambiente. Il datore di lavoro della ditta, così come individuato ai fini dell'applicazione del D. Lgs.81/08 deve assicurarsi, sistematicamente, che le procedure raccomandate vengano rigorosamente seguite;
- Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica, se non espressamente autorizzato dal Medico Responsabile per la sicurezza dell'installazione di Risonanza Magnetica Nucleare o dal Responsabile dell'Ambulatorio di Fisiokinesiterapia;
- Il personale deve attenersi scrupolosamente agli obblighi e ai divieti indicati dalla specifica cartellonistica di sicurezza affissa all'ingresso (esempio: "Vietato l'accesso ai portatori di pace-maker") e all'interno dei locali, salvo diversa indicazione da parte del Medico Responsabile per la sicurezza dell'installazione di Risonanza Magnetica Nucleare o del Responsabile dell'Ambulatorio di Fisiokinesiterapia;
- Il personale deve sempre segnalare al Medico Responsabile per la sicurezza dell'installazione di Risonanza Magnetica Nucleare o al Responsabile dell'Ambulatorio di Fisiokinesiterapia ed al proprio Responsabile eventuali pericoli o situazioni di pericolo di cui venga a conoscenza;
- In caso di rottura accidentale di elementi delle apparecchiature, il personale deve avvertire immediatamente il proprio Responsabile, il Medico Responsabile per la sicurezza (nel caso di Risonanza Magnetica Nucleare) ovvero il Responsabile dell'Ambulatorio di Fisiokinesiterapia o il Direttore della struttura. **Non tentare di rimediare autonomamente** senza permesso e in mancanza

di adeguate istruzioni;

- Osservare scrupolosamente il divieto di fumare, bere e mangiare nei laboratori;
- Il datore di lavoro della ditta deve avvisare l’Azienda e il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale delle situazioni di pericolo di cui venga a conoscenza.

16.1. Principali fonti di campi elettromagnetici presenti nell’A.S.P. PALERMO

Apparecchi medicali	Apparecchi a R.M. Risonanze Magnetiche Elettrobisturi Apparecchi elettrostimolazione a correnti diadinamiche. Apparecchi per Ionoforesi. Apparecchi per elettrostimolazione (<i>TENS</i>). Apparecchi per radar terapia. Apparecchi per marconiterapia. Apparecchi a raggio Laser. Apparecchio a raggi infrarossi. Apparecchi per magnetoterapia. Lampade a raggi ultravioletti (<i>terapia e sterilizzazione</i>). Trapani (<i>odontoiatria, ortopedia, ...</i>) Inoltre sussiste la presenza di campi elettromagnetici in prossimità di linee elettriche a 380 kV (<i>radiologia</i>).
Apparecchi non medicali	Videoterminali Forni a microonde. Fornelli elettrici. Televisori. Lampade da tavolo. Stufe. Telefoni cellulari. Frigoriferi.

17. STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA IN ACCORDO AL DUVRI

Il presente **DUVRI** si attiene a quanto previsto nelle “ **Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi**” approvata a Roma in data 20/03/2008 dalla Conferenza delle Regione e delle Province autonome e dall’**ITACA** (Istituto per l’Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale).

L'art. 86 comma 3 bis del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs 163/06, così come modificato dall'art. 8 delle L. 123/07, richiede alle stazioni appaltanti che " ... *nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti (...) di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture*"

Inoltre nel successivo comma 3.ter si richiede che " *il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta*"

L'art. 87 del D. Lgs 163/06 al c.4 secondo periodo recita: " *Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificatamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture*".

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

L'art. 7 della norma sopra indicata, prescrive l'obbligatorietà della stima analitica.

Al comma 3, infatti, si legge: "***La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole a corpo ed a misura***".

Sulla base della valutazione dei rischi da interferenza individuati nel presente documento si rileva che gli stessi sono eliminabili o riducibili al minimo mediante procedure gestionali che scandiscano le fasi operative della ditta appaltatrice in apposite fasce orarie e con le modalità individuate, di concerto con la Stazione Appaltante.

I COSTI PER LA SICUREZZA RELATIVI ALL'ELIMINAZIONE DI RISCHI DA INTERFERENZA AMMONTANO A 40.000 €

Così come da stabilito nel prospetto dei costi del Capitolato speciale d'appalto

Il presente documento rimane soggetto a variazione sulla base di sopravvenute necessità della Stazione Appaltante.

18. RIUNIONE DI COORDINAMENTO

Le aree di intervento dell'appalto dovranno essere oggetto di sopralluogo da parte della ditta aggiudicataria alla presenza del Responsabile del contratto dell'A.S.P. di Palermo e con la presenza degli RSPP delle altre ditte operanti nei luoghi di lavoro interessati dal capitolato d'appalto.

Il sopralluogo avrà lo scopo di evidenziare le situazioni di pericolo illustrate nel DUVRI ed individuare, ove presenti, eventuali altri rischi originariamente non contemplati.

Di questi eventuali rischi, ove individuati, dovrà darsi riscontro nel corso del sopralluogo (V.di avanti) e dovrà, altresì, essere riportata ogni altra misura di prevenzione suggerita dalla particolarità del rischio.

Per la stazione Appaltante dovranno presenziare:

- Il Responsabile del Procedimento
- Un componente del Servizio Prevenzione e Protezione

Per l'Impresa Aggiudicataria dovranno presenziare:

- Il Datore di Lavoro
- Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della ditta

Eventuali altre ditte presenti:

- I Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione

ULTERIORI ALTRI RISCHI DA INTERFERENZE ORIGINARIAMENTE NON CONTEMPLATI

e riscontrati nel corso del sopralluogo del _____

(Da compilare nel caso in cui le attività di lavoro o i servizi resi evidenzino rischi da interferenze non contemplate nei precedenti paragrafi.)

DATA _____

Firma del Responsabile del Procedimento
dell'ASP Palermo _____

Firma del componente del SPP dell'ASP Palermo _____

Firma del Il Datore di Lavoro della ditta _____

Firma del Responsabile del SPP della ditta _____

Firma del Responsabile del SPP altre ditte _____